

Ecomondo 2025

05 / 06 / 07 / 08 NOVEMBRE

Legenda

-  Agroecology and Bioenergy
-  Circular and Healthy Cities
-  Circular and Regenerative Bioeconomy
-  Environmental Monitoring and Earth Observation
-  Eventi di partner ed espositori
-  Financing, education and communication
-  Opening event
-  Paper District
-  Policies and regulatory frameworks
-  Resource efficiency and Circular Economy
-  Sites and Soil Maintenance and Restoration
-  Stati Generali della Green Economy
-  Textile District
-  Trenchless technologies
-  Water Cycle and Blue Economy

MARTEDÌ 5 NOVEMBRE

MARTEDÌ 5
NOVEMBRE

10:00 - 13:00

Agorà Malatesta -
Environmental
Monitoring Area
pad. D8

**Environmental
Monitoring and
Earth
Observation**
Evento on-site
[Clicca qui](#)

Aria indoor: il ruolo nel rapporto ambiente e salute

DOWNLOAD THE
CONFERENCE POSTERS

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Istituto Superiore di Sanità

with speeches and posters from the Call for Papers 2024

Lo scopo di questo convegno è quello di presentare le iniziative, le strategie e le azioni percorribili da seguire sulla qualità dell'aria indoor, per ridurre l'esposizione della popolazione e dei lavoratori. A tale proposito va evidenziato come sia necessario prevedere nel recepimento della nuova Direttiva europea sulla qualità dell'aria anche l'inserimento di valori di riferimento per la qualità dell'aria indoor che possono essere adottati dall'Italia.

Presidenti di sessione

Gaetano Settimo, Istituto Superiore di Sanità

Gianluigi de Gennaro, Università di Bari

Programma

10.00 Introduzione

10.15-10.30 *Il GdS - Inquinamento Indoor dell'ISS: le attività e le indicazioni per lo sviluppo di una strategia Nazionale - The Indoor Pollution Study Group ISS: activities and directions for the development of a national strategy*

Gaetano Settimo, Istituto Superiore di Sanità

10.30-10.45 *Dall'esperienza locale a quella nazionale: il progetto necessARIA e la condivisione delle competenze*

Clara Peretti, Luca Verdi, Gianmaria Fulci - Provincia autonoma di Bolzano

Umberto Moscato, Università Cattolica Roma

Costanzo Di Perna, Università Politecnica delle Marche

10.45-11.00 *Qualità dell'aria negli edifici scolastici e promozione di buone pratiche per l'aerazione naturale delle aule "Aria Pulita a Scuola"*

Annalisa Grillo, Stefano Bassi - Igiene Pubblica e Nutrizione Zona Empolese, Azienda USL Toscana

11.00-11.15 *Applicazione della metodologia Inquiry Based Learning (IBL) al monitoraggio dei Composti Organici Volatili (VOC) e Formaldeide negli ambienti scolastici*

Daniele Modonese, Brancaglion Giacomo, Bravo Veliz Mathias, Paoli Alessandro - Liceo scientifico E. Torricelli-Bolzano

Massimo Donega, Werner Tirlir - Eco Research-Bolzano

Giovanni Pernigotto, Libera Università di Bolzano

11.15-11.30 *Evidence Driven Indoor Air Quality Improvement (EDIAQI): un progetto Horizon per la Evidence Driven Indoor Air Quality Improvement (EDIAQI): a Horizon project to increase*

Ivan Notardonato, Department of Agriculture, Environment and Food, University of Molise

Alessandro Battaglia, Ivano Battaglia - LabService Analytica srl, Anzola Emilia

Piergiorgio Cipriano, Martina Forconi - Deda Next srl, Bologna

Pasquale Avino - Department of Agriculture, Environment and Food, University of Molise, Institute for Atmospheric Pollution (IIA), National Research Council (CNR),

Montelibretti Research Area

Mario Lovric, The Lisbon Council, Brussels

11.30-11.45 *Leveraging open-source frameworks for advanced air quality monitoring: a user-centric design approach to enhancing environmental health outcomes*

Jelena Susic, Creative Systemic Research Platform Institute

Leonardo Moiso, Politecnico di Torino David Ing., Creative Systemic Research Platform Institute

11.45-12.00 *Sustainable sample concentration for indoor air monitoring*

Daniele Morosini, SRA Instruments Spa

Aaron Davies, Massimo Santoro, Caroline Widdowson - Markes International Ltd

12.00-12.15 *Efficienza energetica, Qualità dell'Ambiente Interno, Salute: criteri e modalità per una riforma virtuosa dell'edilizia pubblica e privata*

Lorenzo Di Francesco, Public Affairs Manager VELUX Italia

Mariangiola Fabbri, Head of Research at BPIE-Buildings Performance Energy Europe

12.15-12.30 *Factors influencing IAQ in residential and commercial spaces*

Natalia Daza, Senior Environmental Project Engineer UL Solutions

12.30-12.45 *Soluzioni sostenibili per il rispetto delle nuove misure e normative vigenti in materia di "Indoor Air Quality"*

Chiara Verderese, Fabio Galatioto, Giuseppe Spanto - team di Is CLEAN AIR S.r.l. - Società Benefit

12.45-13.00 *Radon indoor e interventi di efficientamento energetico nel settore residenziale: monitoraggio e analisi applicate ad un edificio residenziale multipiano*

Clara Peretti, Lucio Confessore, Alessandro Di Menno di Buccianico, Arianna Lepore, Silvia Brini - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Margherita Arpaia, Federico Massimi - Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Dipartimento Sviluppo Sostenibile

13.00-13.30 Discussione e conclusioni

SESSIONE POSTER

1. Assessment of Indoor Air Quality: Comparative Analysis in a University Laboratory and a Control Room

Fabiana Carriera, Cristina Di Fiore, Alessia Iannone, Pasquale Avino, Department of Agricultural, Environmental and Food Sciences (DiAAA), University of Molise, Via De Sanctis, Campobasso, Institute of Atmospheric Pollution Research, Division of Rome, c/o Ministry of Environment and Energy Security, Rome, Gaetano Settimo, Environment and Health Department, Italian National Institute of Health, Rome

2. Sviluppi della comunicazione ambientale: il caso della qualità dell'aria indoor

Gabriele Beretta, Brugherio (MB)

3. A Brief Introduction to Organic and Elemental Carbonaceous (OCEC) Aerosol Filter Based Measurements

Dixon - Sunset Laboratory, Inc. Roberto Marino - Orion Srl

4. Proposta di un Attestato di Salubrità Ambientale Indoor

Damiano Sanelli, Tecnico Ambientale in Biosicurezza, Direttore Tecnico ATTA, Clara Peretti, Libera Professionista

5. Monitoraggio della qualità dell'aria ambiente: rilevamento diretto di PFAS

Daniela Peroni, SRA Instruments, Via alla Castellana 3, Cernusco sul Naviglio (MI), Maya Abou-Ghanem, Abigail Koss, Omar El Hajj, Spiro Jorga, Veronika Pospisilova, Towerk, Schorenstrasse 39, Thun, Switzerland

6. Progetto europeo INQUIRE: primi risultati sulle campagne di monitoraggio dell'aria indoor e sui livelli di esposizione umana

Gaetano Settimo, Gianfranco Brambilla, Silvia De Luca, Anna Laura Iamici, Giuseppe Ianiri, Marco Inglessis, Arnold Knijn, Valentina Marra, Riccardo De Santo, Noemi Milia and Anna Maria Ingelido, Italian National Institute of Health ISS, Rome.

7. Monitoraggio indoor di H₂S e CO₂ sull'isola di Vulcano

Anna Abita, Riccardo Antero, Lucia Basiricò, Gino Beringheli, Vitangelo Pampaloni, Nicolò Tirone, Arpa Sicilia, Fabio Cerino, Befreest, Rosario Garozzo Fagor Consulting.

MARTEDÌ 5
NOVEMBRE

10:00 - 13:15

Agorà Fellini - Sites
& Soil Restoration
Area pad. C3

Sites and Soil
Maintenance and
Restoration

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Mitigazione del rischio da frana mediante sistemi di allerta



Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Associazione Geotecnica Italiana - Sezione AGI-IGS

RICONOSCIUTI 3 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

RICONOSCIUTI 3 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEI GEOLOGI

Le frane rappresentano una minaccia significativa per le comunità e le infrastrutture in tutto il mondo, rendendo necessario lo sviluppo di efficaci strategie di riduzione della pericolosità e dell'esposizione per mitigare i rischi potenziali. Per ridurre il rischio da frana possono essere adottate strategie di riduzione della pericolosità, strategie di riduzione dell'esposizione e strategie di riduzione della vulnerabilità. Il presente convegno affronta il tema dei sistemi di allerta precoce utilizzati per la mitigazione del rischio da frana. Questi sistemi, che identificano e gestiscono le fasi parossistiche delle frane allertando e/o ricollocando temporaneamente la popolazione, sono sempre più applicati in tutto il mondo anche grazie ai ridotti costi di gestione.

Presidenti di sessione

Daniele Cazzuffi, CESI SpA Milano e Presidente AGI-IGS

Nicola Moraci, Università Mediterranea di Reggio Calabria e Vice Presidente AGI-IGS

Programma

9.30-10.00 Registrazione dei partecipanti

10.00-10.15 Introduzione

Daniele Cazzuffi, CESI SpA Milano e Presidente AGI-IGS

10.15-10.40 *Strategie di mitigazione del rischio da frana*

Nicola Moraci, Università Mediterranea di Reggio Calabria

10.40-11.05 *Strategie di allerta precoce per la mitigazione del rischio di frana*

Michele Calvello, Università di Salerno

11.05-11.30 *Interventi strutturali e sistemi di monitoraggio per la mitigazione del rischio da frana in Autostrada del Brennero*

Carlo Costa, Autostrada del Brennero SpA

11.30-11.55 *Sistemi di monitoraggio e aggiornamento delle soglie di criticità per la frana di Idro (BS)*

Lamberto L. Griffini, Studio Griffini srl, Milano

11.55-12.20 *Sistemi di allertamento per il rischio da frana in Valle d'Aosta*

Patrick Thuegaz, Regione Autonoma Valle d'Aosta

12.20-12.45 *Strategie di comunicazione e educazione al rischio e coinvolgimento della comunità*

Loredana Antronico, CNR IRPI – Rende (CS)

12.45-13.00 *Il digitale a supporto del monitoraggio ambientale: quali soluzioni possibili?*

Mariateresa Piselli, Almagiva, Roma

13.00 Discussione e Conclusioni

MARTEDÌ 5
NOVEMBRE

10:00 - 15:30

Agorà Blue
Economy pad. B8

**Water Cycle and
Blue Economy**

Evento on-site & live
streaming

[Clicca qui](#)

Resilienza costiera e adattamento ai cambiamenti climatici: una sfida di policy, tecnico-scientifica e finanziaria, per la sicurezza costiera e lo sviluppo sostenibile della Blue Economy



Lingua: italiano

Traduzione simultanea: inglese

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ISPRA, GNRAC (Gruppo Nazionale per la Ricerca sull'Ambiente Costiero), CRPM (Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa)

RICONOSCIUTI 3 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

RICONOSCIUTI 3 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEI GEOLOGI

L'attuale azione per il clima da parte dell'EU e dei governi nazionali è in grado di affrontare adeguatamente le sfide dell'adattamento ai cambiamenti climatici in corso? Dalla riduzione della vulnerabilità al rafforzamento delle politiche pubbliche di prevenzione nei territori costieri? È una domanda a cui le istituzioni a diversi livelli e le comunità scientifiche sono chiamate a rispondere per la sicurezza dei territori e delle popolazioni costiere per uno sviluppo sostenibile dei settori della Blue Economy in uno scenario climatico in evoluzione.

Nonostante negli ultimi decenni siano notevolmente progredite le capacità di analisi e la comprensione degli impatti dei cambiamenti climatici, la previsione degli scenari futuri e, da un punto di vista tecnico, la capacità di progettare e applicare soluzioni specifiche, molti sforzi devono ancora essere compiuti per migliorare l'accesso ai fondi disponibili UE/nazionali e far fronte alla mancanza di programmi e/o meccanismi finanziari specifici per consentire alle autorità regionali e locali di accelerare la realizzazione di importanti soluzioni innovative di adattamento.

Secondo un recente studio (www.nature.com/articles/s41598-023-48136-y) dell'Istituto Europeo per l'Economia e l'Ambiente - EIEE, l'innalzamento del livello del mare dovuto ai cambiamenti climatici potrebbe costare all'Europa fino a 872 miliardi di euro entro il 2100, a causa dei potenziali impatti economici su 271 regioni marittime, con particolare attenzione al Mediterraneo dove sono a rischio oltre 40.000 km di coste.

Le Regioni marittime sono in prima linea per quanto riguarda questi impatti. Sebbene dispongano già di strategie di adattamento molto ambiziose e consolidate, la riprogettazione delle aree costiere per renderle più resilienti agli effetti dei cambiamenti climatici (innalzamento del livello del mare, inondazioni, mareggiate, ingressione marina, erosione costiera, incendi, siccità, ecc.) richiede investimenti molto importanti e un notevole sforzo amministrativo. Inoltre, per mettere in campo programmi di intervento su larga scala, le Regioni devono far fronte a barriere legislative, elevata frammentazione delle fonti di finanziamento, diversificazione e complessità delle procedure e dei criteri di eleggibilità, che spesso disincentivano o sono causa di forti ritardi nell'attuazione.

A tale riguardo, occorre prestare particolare attenzione alla nuova generazione di Piani Nazionali di adattamento (PNACC), chiamati a indicare la strada e a garantire un'efficace governance multilivello e multi-attore e fornire maggiori finanziamenti e sostegno amministrativo alle autorità regionali e locali (cfr. ad esempio le raccomandazioni formulate dalla Commissione europea nell'ambito della sua ultima valutazione dei Piani Nazionali). Una risposta ambiziosa sui fondi dovrebbe essere fornita al più presto, sia a livello europeo che nazionale, per consentire alle autorità regionali e locali di attuare con successo le loro strategie e i loro piani di adattamento.

L'evento di Ecomondo ha l'obiettivo di fare il punto sullo stato delle conoscenze scientifiche sugli effetti dei cambiamenti climatici in atto sulle nostre coste e sugli scenari futuri da affrontare, nonché sulle politiche di adattamento e sulle buone pratiche messe in atto in Europa. Vuole continuare la sua missione strategica di "forum chiave" per fare brainstorming su soluzioni innovative e fornire raccomandazioni per il cambiamento delle politiche per facilitare l'accesso ai fondi per l'adattamento delle coste e dei territori agli effetti dei cambiamenti climatici, auspicabilmente già per il periodo di programmazione post-2027.

Presidenti di sessione

Enzo Pranzini, GNRAC (Gruppo Nazionale di Ricerca sull'Ambiente Costiero)
Lorenzo Cappiotti, GNRAC (Gruppo Nazionale di Ricerca sull'Ambiente Costiero)
Giuseppe Sciacca, CPMR (Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d'Europa)
Roberto Montanari, Regione Emilia-Romagna

Programma

10.00 Introduzione a cura dei presidenti di sessione

10.15 *Keynote speech: Aumentare la resilienza delle Coste ai rischi costieri e oceanici. Il processo Vision 2030*

Nadia Pinardi, UN Decade Collaborative Center on Coastal Resilience (DCC-CR)

SESSIONE 1 - Stato dell'arte e sfide

10.30 *Valutazione europea del rischio climatico (EUCRA) risultati complessivi sui rischi climatici, sulle azioni e sulle politiche di adattamento e focus sugli ecosistemi marini e costieri europei*
Hans-Martin Füssel, European Environment Agency (EEA) e coordinatore EUCRA

10.45 *Stato di attuazione del Piano Nazionale per l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici*
Fabiana Baffo, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)

11.00 *Attuazione delle politiche europee di adattamento e prospettive per la sfida futura*
Elina BARDRAM, Direttore per l'Adattamento e la resilienza, la comunicazione e le relazioni con la società civile presso la DG CLIMA, Commissione europea e responsabile della missione dell'UE sull'adattamento ai cambiamenti climatici

SESSIONE 2 - Trovare soluzioni

11.15 *Accessibilità ai fondi per l'adattamento, finanziamento per l'attuazione della strategia ACC dell'UE*

Roberto Rando, Principal Advisor - Ufficio per il Clima, Direzione Gestione Operativa e Supporto alle Politiche, Banca Europea per gli Investimenti

11.30 *Esigenze e prospettive dei fondi strutturali per l'adattamento ai cambiamenti climatici: caso d'uso nel POR-FESR 2021-2027 in Emilia-Romagna e prime lezioni apprese*

Claudia Romano, Responsabile Area Energia e Green Economy, Regione Emilia-Romagna POR-FESR

11.45 *Gli indicatori di impatto del cambiamento climatico in area costiera: i dati come guida per l'individuazione delle azioni*

Marco Picone, Centro Nazionale per la caratterizzazione ambientale e la protezione della fascia costiera, la climatologia marina e l'oceanografia operativa - ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale)

12.00 *Il Rapporto UE sull'Economia Blu con particolare attenzione agli impatti dei cambiamenti climatici lungo le coste europee*

Michalis Voudoukas, Joint Research Centre, Economics of Climate Change, Transport and Energy Unit - European Commission

12.15-14.15 Pausa pranzo

SESSIONE 3 – Buone Pratiche

14.15 *Fattori abilitanti e ostacoli all'implementazione di soluzioni basate sulla natura per costruire la resilienza costiera in Irlanda*

Eugene Farrell, University of Galway (Irlanda)

14.30 *Stato di attuazione dell'intervento "Parco del Mare" sul waterfront di Rimini, per la mitigazione degli impatti dei cambiamenti climatici*

Anna Montini, Assessore alla Transizione Ecologica, Ambiente, Sviluppo Sostenibile, Blue Economy – Comune di Rimini

14.45 *Strategie di adattamento adottate dalla Regione Hauts-de-France contro l'erosione costiera e l'ingressione marina*

Bertrand Coppin, Policy Officer - Regione Hauts-de-France

15.00 *Adattamento ai cambiamenti climatici nelle coste basse e urbanizzate, il caso di Marina di Pisa*

Lorenzo Cappiotti, GNRAC – Università di Firenze

15.15 Conclusioni dei Presidenti di sessione

MARTEDÌ 5
NOVEMBRE

10:00 - 17:30

Sala Tigliopad. A6

**Resource
efficiency and
Circular Economy**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

DOWNLOAD THE
CONFERENCE POSTERS

Technological solutions for resources recovery from end-of-life products and materials

Lingua: inglese

Traduzione simultanea: italiano

a cura di Ecomondo STC & Italian Chemical Society – Division Environmental and Cultural Heritage Chemistry, ISWA international, ATIA – ISWA

with speeches and posters from the Call for Papers 2024

The current circular material use rate in the EU is estimated below 12%, indicating a considerable difficulty in the valorisation of end-of-life goods. Thus, the increasing demand for natural resources still characterizes most economic value chains, hindering an effective implementation of the principles of circular economy. A stronger effort is clearly needed to reach the European target of recycling and recovery, with the fundamental contribution of technological innovations, which can trigger virtuous industrial experiences.

This seminar will propose examples of novel technical solutions which could have the potential to significantly improve the performance of waste valorisation in different economic sectors.

Session Chairs

Fabrizio Passarini, Ecomondo STC and University of Bologna

Paolo Massarini, ATIA – ISWA

Programme

9.30 Introduction by the Chairs

Invited lectures

9.45-10.00 *"Waste2BioComp" project: waste as valuable feedstock for sustainable bio-based packaging*

Renato Mortera, Propagroup

Davide Crapanzano, Propagroup

10.15-10.30 *Horizon "Deep Purple": conversion of diluted mixed urban bio-wastes into sustainable materials and products in flexible purple photobiorefineries*

Daniele Turati, Novamont

10.30-10.45 *ISWA's Road to COP: The Global Climate Change Mitigation Opportunities in the Waste and Resources Sector*

Marc Tjihuis, ISWA Managing Director

Speeches selected from the Call for Papers

Topic: Treatment of inorganic materials

10.45-11.00 *An innovative biotechnology for the recovery of strategic copper from printed circuit boards*

Becci Alessandro, Amato Alessia, D'Arcangelo Matteo, Beolchini Francesca -

Department of Life and Environmental Sciences-DiSVA, Università Politecnica delle Marche

11.00-11.15 *Improving the current technology for spent Li-ion batteries valorisation*

Alberto Mannu, Maria Enrica Di Pietro, Viviana Bosello, Andrea Mele - Department of Chemistry, Materials and Chemical Engineering "G. Natta", Politecnico di Milano

11.15-11.30 *Recovery of critical raw materials from end-of-life electronics through chemical and biotechnological methods*

Max Torrellas, Santiago Llopis, Javier Grau - AIMPLAS

11.30-11.45 *Steps Forward in the Recovery of End-Of-Life Commercial Refrigerators: The LIFE VICORPAN Project*

Simone Bechi, Cannon Afros S.p.A

11.45-12.00 *Use of ceramic wastes to develop low carbon cement for Made in Italy furniture industry*

Lucia Ferrari, Elisa Franzoni - Department of Civil, Chemical, Environmental, and Materials Engineering (DICAM) University of Bologna

12.00-12.15 *Rejuvenators & Warm Mix Asphalt: a vision for a sustainable future*

Loretta Venturini, Carlo Carpani - Iterchimica S.p.A

12.15-12.30 *Mild alkali activation: a sustainable method for valorization of glasses and volcanic inorganic residues*

Emanuele De Rienzo¹, Antonio D'Angelo², Veronica Viola², Michelina Catauro², Francesco Carollo³, Enrico Bernardo³, Luisa Barbieri¹, Cristina Leonelli¹, Isabella Lancellotti¹; ¹ Department of Engineering "Enzo Ferrari", University of Modena and Reggio Emilia, ² Department of Engineering, University of Campania "Luigi Vanvitelli", ³ Department of Industrial Engineering, University of Padova

12.30-12.45 *Alkali activation as suitable environment solution: from scraps to building materials*

Giulia Tameni, Francesco Carollo and Enrico Bernardo - Department of Industrial Engineering, Università degli Studi di Padova

Topic: Treatment of polymeric materials

12.45-13.00 *Innovative recovery techniques for Waste from Electrical and Electronic Equipment: triboelectrostatic separation for plastic recycling*

A. Fiorente¹, G. D'Agostino¹, M.E. Di Clemente¹, G. Mancarelli², C. Natuzzi², A. Petrella¹, G. Santomasì¹, F. Todaro¹, M. Notarnicola¹; ¹ DICATECH - Polytechnic University of Bari; ² Kyma Ambiente, Taranto

13.00-14.00 Break

14.00-14.15 *The new EU regime for recycled plastic food contact material - A game changer?*

Herman Van Roost, Styrenics Circular Solutions (SCS) association

14.15-14.30 *Plastics Recycling from and for home appliances, toys and textile*

Tatjana Kosanovic, Christina Podara, Christos Tsirogiannis, Melpo Karamitrou, Costas Charitidis - Research Lab of Advanced, Composites, Nanomaterials and Nanotechnology (R-NanoLab), Materials Science and Engineering Department, School of Chemical Engineering, National Technical University of Athens

14.30-14.45 *Revolutionizing Textile Recycling with Pioneering Biotech for a Circular Economy*

Fabiola Polli, Founder and CEO of BioFashionTech

14.45-15.00 *Renewable and residual sources for the preparation of styrene-free thermosetting materials*

Federica Zaccheria, Nicoletta Ravasio, Benedetta Palucci, Adriano Vignali, Fabio Bertini - CNR SCITEC

15.00-15.15 *REMEDIES: Co-creating strong uptake of remedies for the future of our oceans through deploying plastic litter valorization and prevention pathways*

Ilaria Canesi, Daniele Spinelli, Matteo Maccanti, Noemi Cei, Elena Merli, Tommaso Nieri, Carlotta D'Aleo - Next Technology Tecnotessile

Topic: Treatment of organic materials

15.15-15.30 *Upcycling of Wastewater Sludge to PHA-rich biomass. The B-Plas process in the CROSS-Life EU project*

Alisar Kiwan, Daniele Pirini, Davide Collini - B-Plas Sbrl

Michele Zaghini, Giacomo Castagna - AqA Srl. Massimo Facchini - Herambiente Spa
Chiara Samorì, Cristian Torri - University of Bologna, Dipartimento di Chimica "Giacomo Ciamician"

15.30-15.45 *Outstanding anaerobic conversion of food waste and sludge into marketable carboxylic acids and bioenergy for sustainable urban biorefineries*

Agata Gallipoli¹, Barbara Tonanzi¹, Alessandro Frugis², Andrea Gianico¹, Marco Lazzazzara², Francesca Angelini¹, Stefania Angelini¹, Simona Crognale¹, Michela Sbicego¹, Giancarlo Cecchini², Camilla M. Braguglia¹; ¹ Water Research Institute, CNR-IRSA, Area della Ricerca RM1, ² ACEA ELABORI S.p.A.

15.45-16.00 *Enzymatic and microbial conversion technologies to recycle and valorize single-use bioplastic items*

Marthinus Wessel Myburgh^{1,2,3}, Dominique Rocher^{1,2,3}, Leonardo Faggian¹, Daniele Vezzini^{1,3}, Alessandro Calzavara⁴, Lara Facchini⁴, Alessandra Lorenzetti⁴, Marinda Viljoen-Bloom^{2,3}, Lorenzo Favaro^{1,2,3}; ¹ Waste to Bioproducts Lab, Department of Agronomy Food Natural resources Animals and Environment (DAFNAE), Padova University, ² Urobo Biotech, Stellenbosch, South Africa, ³ Department of Microbiology, Stellenbosch University, South Africa, ⁴ Department of Industrial Engineering, Padova University

16.00-16.15 *Industrial Applications of Biodegradable Biopolymer-Hemp Composites*
Lorenzo Gallina, Salah Chaji, Maela Manzoli, Giancarlo Cravotto - Department of Drug Science and Technology, Università di Torino

16.15-16.30 *The potential of calcifying marine microalgae within the circular economy: Perspectives on carbon sequestration and bioproducts*
Manuela Bordiga¹, Claudia Lupi², Eleonora Sforza³, Elisa Palandri^{1,3}, Veronica Buson³, Elena Barbera³, Chiara Bonatelli^{2,4}, Stefania Bianco^{2,4}, Cinzia de Vittor¹, Adriano Carrara⁵, Davide Alberti⁵; ¹ National Institute of Oceanography and Applied Geophysics (OGS), ² Department of Earth and Environmental Sciences, University of Pavia, ³ Department of Industrial Biotechnology, University of Padova, ⁴ University School for advanced Studies IUSS Pavia

Topic: Waste-to-Fuel/Energy treatment

16.30-16.45 *Waste to Net Zero: Harnessing Waste-to-Energy with Carbon Capture to advance the Circular Economy*
Robert Doyle, ESWET - European Suppliers of Waste-to-Energy Technology

16.45-17.00 *H2-Synergy: Hydrogen and syngas for eco-green fuel production via high temperature electrolysis in synergy with gasification of residues*
F. Basile, E.Orfei, V.Saraceni, A.De Pascale, A. Contin, A.Paglianti, A.Gondolini, E.Mercadelli, A.Sanson, N.Marmioli, M.Marmioli, A.Malcevski, N.Baraldi, M.Errani, E.Bonaccorso, V.Galletti - CIRI Frame Università di Bologna, CNR-ISSMC, CIDEA Università di Parma, Iridenergy, Fondazione Flaminia

17.15 Discussion and closure by the Chairs

POSTER SESSION

1. The most modern recycling center in Europe

Wiegand GmbH, Municipality of Ischgl, Austria

2. Circular economy and sustainable agriculture: hydroxyapatite from biowastes as smart nanofertilizer - PRIN CLEOPATRA

Luca Marchiol, Department of Agrifood, Environmental and Animal Sciences University of Udine (I)

3. Circular lighting project: Loom the infinite design

Matteo Seraceni, Giulia Sodano, Alessandro Battistini - Hera Luce

4. Glucose Production from Cellulosic Sludge: Innovating Wastewater Recovery

Federico Micolucci, Nicola Frison - Department of Biotechnology, Verona

5. Second Life Lithium Battery - A better way before recycling

Matteo Cavalletti, Francine Castro, Andrea Saletti

6. India Global Benchmark for Solar PV Panel End-of-life Management

Jaideep N. Malaviya, Malaviya Solar Energy Consultancy, INDIA

7. Impianto di recupero solidi derivanti dal dilavamento di cumuli di inerti

Stefano Puzzarini c.o. SAPIR Porto Intermodale S.p.A Ravenna

8. Economia Circolare e Nanotecnologie per la Protezione Sostenibile delle Piante

Muawiya M.A., Schiavi D., Francesconi S., Miccoli C., L. Felici, Cardacino A., L. Albanese, A. Marrucci, Balestra G.M. - Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali DAFNE, Università degli Studi della Tuscia

9. A new process of treatment of polymeric residual waste with the production of secondary raw materials

Valter Maria Santoro, IGeS World srl

10. The Endless Loop of Plastic: Towards Complete Recycling

Paolo Rebai, Promeco s.p.a.

11. Boosting dark fermentation of cheese whey with Electrically Conductive Materials

Carolina Cruz Viggli¹, Cecilia Petitta^{1,2}, Matteo Tucci¹, Matteo Daghighi³, Chiara Capelli³, Carlo Viti³, Alessandra Adessi³, Luca di Palma², Federico Aulenta¹; ¹ Water Research Institute (IRSA), National Research Council (CNR), Italy ² Department of Chemical Engineering Materials Environment, Sapienza University of Rome Italy, ³ Department of Agriculture, Food, Environment and Forestry (DAGRI), University of Florence

12. Incorporating post consumer plastic waste in a high performance compound intended for automotive interiors applications: the case of "Aurora" project

Leonardo Forner, Sustainability Manager Sirmax Group

13. Crosspreg® the Circular Innovative Reactive Prepreg, solvents and fridge free, with Natural fibres for Composite Mass Production

Gianluigi Creonti, Crossfire Srl, Graphene Flagship affiliate

14. Technology Environment Care and ELT recycling

Luigi Piarulli

15. Enhanced Per and Polyfluoroalkyl Substances (PFAS) Removal in Landfill Leachate: A Comparative Study of Electrocoagulation, Adsorption, and Hybrid Treatment Methods
Ghulam Sarwar Soomro^{1,3}, Enrico Boccaleri¹, Valentina Gianotti¹, Eleonora Longo², Alice Zenone²; ¹ Department of Sustainable Development and Ecological Transition (DiSSTE), University of Eastern Piedmont, ² Research and Development department, Marazzato Soluzioni Ambientali s.r.l.

16. Bio-hydrogen production from biomass oxy-steam gasification: an experimental and numerical activity

Giacomo Flori¹, Stefano Frigo¹, Roberto Gabbriellini², Federica Barontini², Pietro Sica³, Enrica Bargiacchi⁴, Sergio Miele⁴; (1) Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni (DESTEC), Università di Pisa, (2) Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale (DICI), Università di Pisa

17. MADAM system - a dry solution for wet problems: Magaldi's commitment to a more sustainable waste management

Johan Boni, Matteo Maiello, Paolo Magaldi

18. InterWASTE project: A Second Life for Eyewear, Decor and Timber Industry Waste Products

1Marco Calvi, 1Leano Viel, 2Katrin Fradler, 2Jocham Christoph, 3Federico Gallo, 3Silvia Fiasco; 1. Certottica Srl, 2. Kompetenzzentrum Holz GmbH, Area Wood & Paper Surface Technologies, Glan - Austria, 3. ELITE Ambiente s.r.l. Greenthesys Group

19. Transizione 5.0 e DfR - Progettazione per la facilitazione del riuso e del riciclo per una effettiva Transizione 5.0

Antonio Iuliano, Polo Tecnologico Alto Adriatico, EAL Srl

20. CISUFLO: paving the way towards circular sustainable flooring

Ine De Vilder, Guy Buyle - Centexbel-VKC

21. Polyphenols and flavonoids extraction from citrus waste

Giorgia Pellegri¹, Paola Zitella¹; (1) Environment Park, Torino, Italy (2) Politecnico di Torino, Torino, Italy

22. LCA and LCC assessment of promising hydrometallurgical routes utilized for metal recovery from waste Li-ion batteries

Dilshan Sandaruwan Premathilake, DICATAM, University of Brescia, Brescia, Italy; Teklit Gebregiorgis Ambaye, DERE, Technical University of Denmark, Copenhagen, Denmark; Amilton Barbosa Botelho Junior, Department of Chemical Engineering, Stanford University, Stanford, CA, USA; Ana Teresa Macas Lima, DERE, Technical University of Denmark, Copenhagen, Denmark; Denise Croce Romano Espinosa, Department of Chemical Engineering, University of São Paulo, São Paulo, SP, Brazil; Mentore Vaccari, DICATAM, University of Brescia, Brescia, Italy

23. Beyond Circular Economy: the role of stock, recycling and virgin material

Roberto Chirone - Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale, Università degli Studi di Napoli Federico II, and eLoop srl, Napoli, Italy; Roland Clift, Centre for Environment and Sustainability, University of Surrey, UK

24. Nitrogen recovery from municipal sewage sludge

Jakub Krajewski, BIORESTEC GmbH

25. Management and Recovery of Composite Materials

Alessandra Carboni, Riccardo Festante

26. WASTEWATER TREATMENT PLANTS AS RESOURCE RECOVERY PLANTS: MILAN AREA CASE

Alessio Cupaioli, Cap Evolution Davide Scaglione - Cap Evolution

27. Chemical recycling of flexible polyurethane foam from end of life mattresses

Antonio Valerio, Angelo Russo, Laura Mastronardi, Fabio Sebastiano - Recupero Etico Sostenibile Spa

28. MY: from plastic waste to resource for the textile sector

Antonio Valerio, Angelo Russo, Laura Mastronardi, Fabio Sebastiano - Recupero Etico Sostenibile Spa

29. From inner tube to a crampons

Decathlon Produzione Italia s.r.l. Oldrati Guarnizioni Industriali S.P.A. ESO Recycling Società Benefit a.r.l.

30. Upcycling of un-recyclable Opal glass waste through alkali activation

Francesco Carollo¹, Giulia Tameni¹ and Enrico Bernardo¹ - (1) Department of Industrial Engineering, Università degli Studi di Padova, Padova, Italy

31. From waste to worth and wealth: Circular Materials Development and the design of an Eco-Social Material Library

Sara Valassina, Romina Santi, Flavia Papile, Andrea Marinelli, Barbara Del Curto

32. REMODEL: A circular composite Materials Design for a sustainable innovation of made in Italy

Romina Santi (1), Sara Valassina (1), Andrea Marinelli (1), Chiara Del Gesso (2), Carmen Rotondi (2), Carlo Martino (2), Barbara Del Curto (1), Sabrina Lucibello (2), Mariapia Pedeferrri (1) - Department of Chemistry, Materials, and Chemistry Engineering, Politecnico di Milano, Italy, (2) Department of Planning, Design, Technology of Architecture, Sapienza Università di Roma, Italy

33. GREEN-LOOP: Sustainable Bio-based Materials and Circular Economy Solutions

Luis Enrique Acevedo Galicia, IDENER (ES); Adam Sparkes, National Composites Centre (UK); Jens Schmidt, Fraunhofer ISC (DE); Marco Scatto, Mixcycling (ITA)

35. Decentralized Solid Waste Treatment, in a Box!

Michail Maniadakis, Foundation for Research and Technology Hellas, Greece
Abhimanyu Chakravorty - International Solid Waste Association, The Netherlands
Myrto Pelopida, Axia Innovation, Germany

36. From biowaste to soil regeneration: the Bin2Bean approach

Sara Daniotti (Consorzio ITALBIOTEC), Juliette Soudon (EUROQUALITY), Giulio Poggiaroni (ETA Florence Renewable Energies)

37. Innovative recycling of lithium-ion batteries: ex-ante LCA of Tech4Lib technology

Federico Rossi*, Marta Fundoni**, Nicola Fabbri**, Filippo Corsini*, Monia Niero*, Fabio Iraldo** - * Sant'Anna School of Advanced Studies, Interdisciplinary Center for Sustainability and Climate, Pisa, Italy ** Sant'Anna School of Advanced Studies, Institute of Management, Pisa, Italy

38. Recovery and valorization of plastic

Flavia Marzulli (1), Sog and Musivand (2), Benedetta De Caprariis (2), Paolo De Filippis (2), Giulia Simonetti (1), Carmela Riccardi (3), Marianna Villano (1) - (1) Department of Chemistry, Sapienza University of Rome, Rome, Italy; (2) Department of Chemical Engineering Materials Environment, Sapienza University of Rome, Rome, Italy; (3) INAIL-DIT Rome, Italy

39. Innovation and circularity of waste recovery processes: between research and development of a circular ecosystem in the enterprise Vico s.r.l.

Alessandro Barra (PhD student, Politecnico di Torino), Guido Callegari (Professor and PhD, Politecnico di Torino), Andrea Negro (Company owner, Vico s.r.l.), Davide Pirotto (Asbestos technical manager, Vico s.r.l.)

40. Study and elaboration of new strategies, techniques, methods and management for the large-scale remediation of offshore seabeds in Italian seas

Federico Camilleri, freelance researcher - FISHING TECHNICAL COMPANY consultant

41. Grape stalk: a first attempt to disentangle its fibres via electrostatic separation

Umberto Cancelli (University of Modena and Reggio Emilia and University of Parma), Giuseppe Montevecchi (University of Modena and Reggio Emilia), Francesca Masino (University of Modena and Reggio Emilia), Claire Mayer-Laigle (UMR IATE - L'Unité Mixte de Recherche Ingénierie des Agropolymères et Technologies Emergentes, Montpellier), Xavier Rouau (French National Institute for Agriculture, Food, and Environment (INRAE) | INRAE · Department of Science and Process Engineering)

42. Exhibition design and reuse of disused materials

Elisa Mastrofrancesco, Minimolla Design

43. Green engineering solutions: a new LIFE for sediments and shells: preliminary results

P. Ydav (1), F. Dimunno (1), F. Furlani (2), R. Petti (1), A. Petrella (1), F. Todaro (1), G. Vitone (3), C. Vitone (1), M. Notarnicola (1) 1) DICATEch, Polytechnic University of Bari, (BA) 2) SIMEM S.p.a., Minerbe (VR) 3) Vitone Eco S.r.l, Bitonto (BA)

44. Utilizzo e riciclo dei rifiuti a matrice organica nel settore agricolo

Giulio Giannoli

45. DC thermal plasma process for the production of AM powders

P. Iovane¹, C. Borriello¹, S. Portofino¹, N. Fedele², A. Di Girolamo Del Mauro¹ and S. Galvagno¹ - 1 SSPT-PROMAS-NANO CR. ENEA "Portici", 2 Consorzio CALEF

46. Recovery of carbon fibres from aircraft industry waste and product valorization for Additive Manufacturing applications

Sabrina Portofino, Carmela Borriello, Sergio Galvagno, Pierpaolo Iovane, Loredana Tammaro - ENEA, Department for Sustainability, Sustainable Manufacturing Technologies and Materials Division, Components and Intelligent Systems for Sustainable Manufacturing Laboratory, Portici (Na), Italy

47. Migliorare il riciclo dei pannelli fotovoltaici: il progetto PV lighthouse

Pietro Giovanni Cerchier (1), Francesco Miserocchi (1), Alberto Nalon (1), Valerio Verderio (2), Federico Malgarini (2), Francesco Nisato (3), Graziano Tassinato (3), Massimo Zanutto (3). - (1) 9-Tech srl, (2) Haiki+ srl, (3) Green Propulsion Laboratory, Veritas s.p.a.

48. Dall'elemento acqua, nuove tecnologie naturali per il riciclo e trasformazione dei rifiuti ittici in nuove forme di energia pulita per la generazione di idrogeno, biocombustibili da utilizzare in sistemi integrati scalabili, predisposti al monitoraggio ambientale nel settore della

Blue Economy e dell'Offshore Energy
Mauro Panico - ITARIS Srls; Alessio Canalini - The Sea Opportunities Srl; Daniele Comella - Hydrogen Srl.

49. Unlocking the potential of End-of-Life composites: the DeremCo project

Marco Diani, Davide Delfrate, Marcello Colledani - Politecnico di Milano, Mechanical Department

- 50. Advancing biogas upgrading for a circular economy: biological carbon dioxide conversion to biofuels and bioplastics**
 Maria Silvia Morlino (1), Tatiana Spatola Rossi (1), Luca Francescato (1), Marco Demo (1), Bettina Mueller (2), Isabella Porqueddu (2), Stefano Campanaro (1), Laura Treu (1), Tomas Morosinotto (1) - Department of Biology, University of Padua, Padova, Italy, (2) BTS Biogas S.r.l., Affi (VR), Italy
- 51. Enabling plastic circularity through system change - Molecular recycling maximizing material to material plastic recycling**
 Inari Seppa, Circular Advocacy EMEA
- 52. The role of Producer Organisations in making certain agro-food processing practices innovative and sustainable**
 Silvia Baralla, Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - Centro di ricerca Politiche e bioeconomia, Roma; Andrea Saba - Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa
- 53. Enhancing sustainability in Central Europe's agri-food sector: analyzing value chains and biomass utilization**
 Notarfrancesco (1), Davide Don, Leonardo Venturoso - Fraunhofer Italia Research Scarl, Italy
- 54. Resource audit and industrial symbiosis: application to a high-performance bifacial photovoltaic modules GigaFactory**
 Antonella Luciano (ENEA), Marco La Monica (ENEA), Laura Cutaia (ENEA), Raimondo Spada (ENEL 3 SUN), Andrea Tecci (ENEL)
- 55. Evo Fusion: Direct processing of 100% recycling material in new blown film products**
 Sascha Skora, Christoph Lettowsky - Reifenhäuser Blown Film
- 56. Microwave assisted co-pyrolysis of plastic waste for up-cycling into valuable products**
 Tayyaba Gull (a), Mauro Marone (a), Paolo Marasco (a), Marcello Salvatori (b), Mario Fedele (b), Matteo Francavilla (a) - a) STAR*Facility Centre, Department of Agriculture, Food, Natural Resources, and Engineering (DAFNE), University of Foggia, Foggia, Italy b) Sistemi Energetici S.p.A., Foggia, Italy
- 57. Recovery, recycling and reuse in the tanning sector: virtuous innovations and correct management of intellectual property**
 Barbara Politi, Addi Srl
- 58. Recycling processes by selective dissolution of multi-material products and textiles**
 Martino Colonna and Filippo Biagi, RE-SPORT srl and University of Bologna, Bologna
- 59. Complete recycling process of end-of-life leather shoes: the LIFE RE-SHOES project**
 Tiziano Giordano, Calzaturificio S.C.A.R.P.A. S.P.A. Asolo (TV) Italy; Martino Colonna - RE-SPORT srl and University of Bologna, Bologna, Italy
- 60. Blockchain and cryptocurrencies for the financial value of the circular economy: the challenge of exploiting the eco-design principles for a new value of the environment**
 Enrico Maria Mosconi, Università degli Studi della Toscana
- 61. BIONEER: scaled-up production of next-generation carbohydrate-derived building blocks to enhance the competitiveness of a sustainable european chemicals industry**
 Patrizia Circelli, Simona Mincione - Ciaotech srl (PNO Group), Rome, Italy
- 62. MICROORC: Orchestrating Food System Microbiomes to Minimize Food Waste**
 Patrizia Circelli, Simona Mincione - Ciaotech srl (PNO Group), Rome, Italy
- 63. PYROCO2: Demonstrating sustainable value creation from industrial CO2 by its thermophilic microbial conversion into acetone**
 Anna Franciosini, Patrizia Circelli, Letizia Maestroni - Ciaotech srl (PNO Group), Rome, Italy
- 64. Value added recycled materials from construction and demolition waste**
 Corrado Gatti - Gruppo Gatti S.p.A., Lograto (BS), Italy Alan Piemonti, Giovanni Plizzari and Sabrina Sorlini - Department of Civil, Environmental, Architectural Engineering, and Mathematics (DICATAM), University of Brescia, Italy
- 65. Life cycle assessment of biostimulants production in a circular economy perspective**
 Zoli Michele, Ferraro Luca., Bacenetti Jacopo, Ferrante Antonio, Borin Sara - Università degli Studi di Milano

MARTEDÌ 5
NOVEMBRE

10:15 - 17:00

Agorà Tiberio -
Water Cycle Area
pad. D8

**Water Cycle and
Blue Economy**
Evento on-site
[Clicca qui](#)

Integrated solutions to adapt water systems to climate change:
European and Mediterranean impacts, solutions and innovation
actions



Lingua: inglese
Traduzione simultanea: italiano

a cura di Ecomondo STC & Union for the Mediterranean, Water Europe,
Marche Polytechnic University, University of Bologna, ANBI

with speeches and posters from the Call for Papers 2024

RICONOSCIUTI 3 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

Climate change is exacerbating both water scarcity and water-related hazards (such as floods and droughts), as rising temperatures disrupt precipitation patterns and the entire water cycle. The Mediterranean basin is a climate change hotspot and projected climate water-related risk from IPCC are serious. Water solutions include healthy aquatic ecosystems and improved water management can lower greenhouse gas emissions and provide protection against climate hazards, wetlands also serve as a buffer against extreme weather events, early warning systems for floods, droughts and other water-related hazards, water-resilient infrastructure planned and constructed following a systemic and nexus-based approach, climate smart agriculture.

This workshop will be divided in 3 sessions addressing main challenges and solutions with contributions from international networks and consortia, water authorities, agencies and utilities as well as the innovators.

Session Chairs

Giuseppe Bortone, ASSOARPA
Andrea Rubini, Ecomondo STC and Water Europe
Francesco Fatone, Ecomondo STC and Marche Polytechnic University

Programme

10.00-11.30 Session 1

Climate change observed, monitored and projected impacts

10.00 Introduction by chairs

10.10-10.22 *Water risk management and water resource efficiency: roadmap and solutions for the organization*

India Antonino, Manuela Gussoni, Katia Zavaglia - BUREAU VERITAS NEXTA
Alessia Carmignani, Marco Cataldi - BUREAU VERITAS ITALIA

10.22-10.34 *La gestione della risorsa idrica e il clima che cambia - La versione di Acquedotto Pugliese*

Luciano Venditti, Acquedotto Pugliese SpA

10.34-10.46 *The flood risks amplified by climate change: the management of NaTech events in Seveso sites*

Romualdo Marrazzo, ISPRA

10.46-10.58 *From source to tap: methods for optimizing water use in a changing climate*

Martin Duff, Business Development Director at Atmos International

10.58-11.10 *Sustainable water management in Italian oil refineries related to climate change*

Geneve Farabegoli, Federico Blesi, Maria Cortese, Paola Giorgioli, Chiara Giuliani, Simona Spuri - The Italian Institute for Environmental Protection and Research (ISPRA)

11.00-11.22 *The VeBS project - "The Proper Use of Green and Blue Spaces for the Promotion of Health and Well-being"*

Elena Maestri¹, Nicolò Accornero², Laura Mancini³, Giacinto Ciappetta⁴, Sisto Milito⁵, Annamaria Colacci⁶, Manuela De Sario⁷, Leonardo Villani⁸, Marco Domenicali⁹, Silvia Brini¹⁰, Massimo Giusti¹¹, Chiara Acciavatti¹¹, Luca Avellis³, Chiara Badaloni⁷, Anna Chiesura¹⁰, Alessandra Lasco¹⁰, Gaia Lombardi⁸, Aurora Mancini³, Angela Nardin³, Andrea Ranzi⁶, Walter Ricciardi⁸, Doris Zjalic⁸, Paola Michelozzi⁷, Gianpiero Di Francesco¹², Pasqualino Rossi¹² and Nelson Marmioli¹;

1-Consortio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali; 2-Università degli Studi di Parma; 3-Istituto Superiore di Sanità; 4-ARPA Calabria; 5-Regione Calabria; 6-ARPAE, Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente e Energia dell'Emilia-Romagna; 7-Dipartimento Epidemiologia del S.S.R. - ASL Roma1 Regione Lazio; 8-Università Cattolica del Sacro Cuore; 9-Università di Bologna; 10-Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale; 11-ARTA Abruzzo, Italy; 12-Ministero della Salute

11.22-11.34 *Development of an integrated strategy for ecotoxicological assessment in urban aquatic ecosystems affected by climate changes*

M. Barra, M. Carere, I. Lacchetti, L. Mancini - ISS Italian National Institute of Health, Department of Environment and Health, EcoHealth Unit

11.34-11.46 *Reuse of treated groundwater for environmental purposes*

Loredana Vitale, Eni Rewind

11.46-11.58 *The use of modular geocellular drainage systems to restore the local hydrological cycle in new urbanizations: some meaningful experiences*

Zausa Marco, Graf Italia Srl

11.58-12.46 Session 2

The full scale solutions from large water industries

11.58-12.10 *Safe water reuse with Performic Acid disinfection*

Jordi Ruiz Franco, Kemira Ibérica S.A.
Jean-Christophe Ades, Kemira Chimie SASU
Otti Grönfors, Kemira Oyj

12.10-12.22 *Water polishing and reuse with UV-Advanced Oxidation Processes*
Eduardo Gracia, Trojan Technologies (Spain)

12.22-12.34 *Artificial Intelligence for an efficient, resilient and sustainable water industry*
Davide Ciano, SIEMENS SpA

12.34-12.46 Speech by a representative of Grundfos (TBD)

AFTERNOON

Session Chairs

Andrea Rubini, Ecomondo STC and Water Europe
Francesco Fatone, Ecomondo STC and Marche Polytechnic University
Camilla Braguglia, Ecomondo STC and CNR-IRSA
Luigi Patimo, Italy Country Manager Acciona

14.00-17.30 **Session 3**

Strategic and systemic EU-funded and international innovation actions and missions (HEU, PRIMA, grandi LIFE) focus Mediterraneo

14.00 Introduction by the Chairs

14.10-14.22 *Water4All: updates after first period of implementation and alignment with national and local water-related programs*

Maria Chiara Sole, ISPRA

Vittoria Laterza, ISPRA

Francesco Fatone, Ecomondo STC and Marche Polytechnic University

14.22-14.34 *I progetti finanziati EU, inseriti all'interno di strategie degli enti di governo del territorio, possono diventare cruciali per mettere a terra e arricchire le politiche di sviluppo sostenibile: l'esperienza della città metropolitana di Milano*

Cinzia Davoli, Città metropolitana Milano Area Ambiente e Tutela del Territorio
Responsabile Servizio Sviluppo Sostenibile e Sistemi di supporto alle decisioni

14.34-14.46 *The contribution of Horizon Europe to water innovation*

Giulio Pattanaro, Commissione Europea, Research Executive Agency

14.46-14.58 *Water-related focus in circular cities and regions within CSS Boost*

George Arampatzis, Technical University of Crete

Claudio Carini, CIIP SpA

Alessia Foglia ed Alessia Cherubini, Università Politecnica delle Marche

14.58-15.10 *Boosting the uptake of innovative solutions in the context of water and circular economy*

Stevo Lavrnjic, University of Bologna

15.10-17.10 Workshop on Urban Water Runoff Management: EU PROJECTS and Italian case studies

Presentations from:

HORIZON EUROPE STOP-UP (www.stopup.eu)

Thomas Wintgens, Protecting the aquatic environment from urban runoff pollution

Vittorio Di Federico and Dario Frascari - Italian case study

Combined sewers overflows in coastal area

HORIZON EUROPE WATERUN (www.waterun.eu)

Luz Herrero, *Implementing Water-Sensitive Urban Design (WSUD) concept*

Lucia De Simoni and Massimiliano Sgori - *Risk-based approach and tool to reuse stormwater: case studies*

PRACTICAL CASE STUDIES

Challenges and solutions for integrated urban water management and combined

sewers overflows in coastal areas

Cristiana Bollettini, CIIP SpA

17.10-17.22 *Solutions for climate change mitigation: water reuse and nature based solutions in*

Gruppo CAP experience

Michele Platé, CAP Evolution

17.22-17.34 *Environmental monitoring of an urban forest: A tool for Climate Change prevention and mitigation. The case study of Bosco di Meolo (Venice, Italy)*

Francesca Coccon, Pierpaolo Campostrini - CORILA Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia

Giorgio Serra, Carlo Pesce - Piave Servizi S.p.A.

17.34-17.46 *Life SandBoil: Environmentally friendly solution to mitigate flood risks*

Laura Tonni, Università di Bologna e Officine Maccaferri Italia S.r.l.

17.46-17.58 *CARDIMED - Boosting Mediterranean climate resilience through widespread adoption of Nature-based Solutions (NBS) across regions and communities*

Simos Malamis, project coordinator

Fabio Masi and Lorenzo Tombolini, National Technical University of Athens, IRIDRA

and Marche Polytechnic University

17.58-18.10 *SEACURE - Innovative solutions to prevent, reduce and remediate nutrient pollution along the land-river-sea system in the Mediterranean basin*

Lorenzo Proia, project coordinator, BETA Technology Centre

POSTER SESSION

1. The ConSenso agri-tech project to support the coffee industry in addressing the impact of global warming

Massimo Battaglia, Accademia del Caffè Espresso (La Marzocco S.r.l.) - Coffee Research Leader; Camilla Pandolfi, CEO Pnat; Angelo Fienga, Cisco - Director Sustainability Solutions EMEA Cisco

2. The Alliance For Water Stewardship: a recognized, innovative, resilient solution to water risks and challenges

Ilaria Troncia, HPC Italia S.r.l.; Beatrice Bizzaro, HPC Italia S.r.l.; Martina Mazzocchi, HPC Italia S.r.l.

3. Solar-powered brackish water desalination: Genius Watter's sustainable solution to the water crisis

Franco Traverso

4. Mitigation of hydrogeological risk in Fosso Epitaffio, Pisticci (Italy)

Alessandro Cavagni; Officine Maccaferri Italia S.r.l.

5. Wind energy to power the Benisaf company's desalination plant

N. CHARIF1, H. DAAOU2, M. CHAFFI3

1-Department of Fluid Mechanics and Energy, University of Science and Technology of Houari Boumediene; 2-Wind Energy Division, Renewable Energy Development Center; 3-Benisaf Water Company

6. Urban social gardens as a solution for climate adaptation: social innovation for the co-design of water-resilient solutions. The case of Bologna

Sara Rizzo (IUAV), Francesca Cappellaro (ENEA), Giulia Lucertini (IUAV), Simone Busi (ENEA), Marco Ferraris (ENEA)

7. Integrazione di processi power-to-gas in un impianto di depurazione delle acque per l'upgrading sostenibile del biogas e la gestione circolare del digestato

S. Rossi1, M. Nordio1, S. Lorenzini2, S. Galati2, L. Pedrazzi2, A. Rossetti1; 1Ricerca Sistema Energetico, RSE S.p.A., 2BrianzAcque s.r.l.

8. Water leakages pre-localization in drinking water networks via the cosmic-ray neutron sensing technique

L. Morselli, Finapp S.r.l.; M. Lunardon, Finapp S.r.l.; A. Basso, Mitotech; L. Stevanato, Finapp S.r.l.

9. Circular wastewater filtration with biosolids biochar for PFAS and Pharmaceuticals elimination - feasibility study

Kai Bester Aarhus University, Denmark Jiexi Zhong Aarhus University, Denmark Sara Letholm Skaarup, Odsherred Utility Company, Denmark Christian Wieth, AquaGreen ApS, Denmark

10. Studio di fattibilità tecnico-economica per il recupero delle acque da processi di lavorazione dei metalli

Tecnoimpianti Water Treatment S.r.l.

11. Demonstration of a platform demonstrator for a laboratory pilot reactor for solar wastewater depollution: Testing and validation

FELLA-NAOUEL ALLOUCHE*, FAYCAL TLEMSANI Centre de Développement des Energies Renouvelables (CDER), BP. 62, ALGERIA

12. Ottimizzazione della gestione dei fanghi di depurazione a fronte della Nuova Direttiva Acque Reflue e di un mercato che cambia: lo Sludge Management Plan di Alfa S.r.l.

Paolo Provani, Daniele Ceconet, Oscar Facco, Annalisa Berni - Alfa S.r.l.

13. Il contributo ed il potenziale dei depuratori delle acque reflue urbane per la gestione circolare delle risorse

Davide Scaglione, Cap Evolution

14. Urban Wastewater Treatment (UWWT) Plants (UWWTPs) screenings (SCs) valorisation options

Alessandro Frugis(1), Massimo Spizzirri (3), Giancarlo Cecchini(1), Giulia Sagnotti(1) Marianna Villano(2), Gaia Salvatori(2); (1) Acea Infrastruttura S.p.A. (2) Dipartimento di chimica Università la Sapienza (3) Acea Ato 2 S.p.A

MARTEDÌ 5
NOVEMBRE

10:30 - 11:15

Innovation Arena -
Hall Sud

Opening event
Evento on-site & live
streaming
[Clicca qui](#)

Ecomondo 2024: Cerimonia di apertura

Lingua: italiano
Traduzione simultanea: inglese

Evento di inaugurazione della **27ª edizione di Ecomondo** - Fiera Internazionale del recupero di materia ed energia, dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare

Presenta:
Cesare Trevisani, giornalista

Intervengono:

Maurizio Renzo Ermeti, Presidente di Italian Exhibition Group

Anna Montini, Assessora alla Transizione Ecologica (Ambiente, Sviluppo Sostenibile, Pianificazione e Cura del Verde Pubblico), Blu Economy, Statistica del Comune di Rimini

Irene Priolo, Presidente f.f. della Regione Emilia-Romagna

Fabio Fava, Presidente del Comitato Tecnico Scientifico di Ecomondo

Fabrizio Lobasso, Vice Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese e Direttore Centrale per l'internazionalizzazione economica del Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale

On. Gilberto Pichetto Fratin, Ministro per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica

MARTEDÌ 5
NOVEMBRE

11:15 - 13:00

Sala Neri Hall Sud
Evento on-site & live
streaming
[Clicca qui](#)

Sessione plenaria di apertura - IL GREEN DEAL ALL'AVVIO DELLA NUOVA LEGISLATURA EUROPEA

Lingua: italiano

Traduzione simultanea: inglese

a cura di Consiglio Nazionale della Green Economy

Come ogni cambiamento di vasta portata, anche il Green Deal ha messo in discussione interessi e punti di vista consolidati, sollevando un ampio dibattito.

Per intervenire in questo dibattito è utile, in primo luogo, conoscere, analizzare e valutare i principali provvedimenti del Green Deal europeo: un insieme di misure, direttive e regolamenti, in genere poco conosciuti. È bene anche, sui vari temi, provare a individuare le principali problematiche che si dovrebbero affrontare in questa nuova legislatura europea. Con una premessa: nella IX il Green Deal europeo ha contribuito ad alimentare non solo la ripresa ma anche l'avvio di un'economia europea più sostenibile.

La transizione energetica e climatica ha, infatti, dato risultati significativi nella riduzione delle emissioni di gas serra e nel cambiamento del modello energetico; ben avviata è anche la via per una maggiore circolarità dell'economia e, anche se con maggiori difficoltà, procede il miglioramento della tutela del capitale naturale europeo.

Programma

Moderata:

Celestina Dominelli, Giornalista Il Sole 24 ore

Benvenuto di **Maurizio Renzo Ermeti**, Presidente di IEG - Italian Exhibition Group

Saluti di apertura:

Irene Priolo, Presidente facente funzioni, Regione Emilia-Romagna

La transizione ecologica come driver dello sviluppo economico

Fabrizia Lapecorella, Vice Segretario Generale, OCSE

Presentazione Relazione sullo stato della Green Economy 2024

Edo Ronchi, Presidente, Fondazione per lo sviluppo sostenibile

Intervengono:

Chiara Braga, Capogruppo Partito Democratico, membro Commissione Ambiente, Territorio, Lavori Pubblici, Camera dei Deputati

Mauro Rotelli, Presidente Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici, Camera dei Deputati

Gilberto Pichetto Fratin, Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica

MARTEDÌ 5
NOVEMBRE

14:00 - 15:30

Agorà Augusto -
Bioeconomy Area
pad. D2

**Agroecology and
Bioenergy**
Evento on-site
[Clicca qui](#)

Il biologico in Italia tra filiera corta e mercati esteri

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Coldiretti, ColdirettiBIO

Il biologico italiano può rappresentare perfettamente i valori della dieta mediterranea, dal campo alla tavola, in un'ottica di certificazione completa e garanzia dei produttori agricoli italiani e dei consumatori. Obiettivo del seminario è quello di definire un posizionamento, strategico e di mercato, del biologico italiano.

Presidenti di sessione

Stefano Masini, Coldiretti

Maria Letizia Gardoni, ColdirettiBio

Programma

14.00 Introduzione dei Presidenti di sessione

I numeri del comparto

Fabio del Bravo, ISMEA

Il biologico nei mercati di campagna amica
Daniele Taffon, Fondazione Campagna Amica

Il biodinamico e i mercati internazionali
Enrico Amico, Demeter

I servizi per il settore
Gabriele Papa Pagliardini, Federbio servizi

15.00 Discussione e chiusura lavori dei Presidenti di sessione

MARTEDÌ 5
NOVEMBRE

14:00 - 15:30

Area Forum CIB
pad. D5

**Agroecology and
Bioenergy**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Crediti di carbonio e agricoltura: il contributo delle bioenergie alla riduzione di CO2

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & CIB-Conorzio Italiano Biogas

Il mercato dei crediti di carbonio può rappresentare una risorsa importante per gli agricoltori ed è un tema al centro del dibattito quotidiano per raggiungere gli obiettivi climatici. L'agricoltura è senz'altro un caso particolare perché come tutti i settori produttivi produce emissioni ma è anche l'unico che agisce attivamente per assorbire carbonio, diminuendo la capacità di CO2 nell'atmosfera e offrendo un contributo significativo alla lotta al cambiamento climatico, migliorando la qualità e la fertilità dei suoli. In questo scenario, la digestione anaerobica è tra le soluzioni tecnologiche che possono essere utilizzate per ridurre le emissioni. Il focus della conferenza è quello di offrire un approfondimento sul tema e rispondere alle domande e alle richieste del settore, proponendo comportamenti virtuosi e buone pratiche.

Presidente di sessione

Fabio Fava, Presidente CTS Ecomondo

Programma

14.00 Introduzione

Piero Gattoni, Presidente CIB

14.15 *L'impronta di carbonio del biogas/biometano agricolo*

Lorella Rossi, CIB

14.30 *La visione europea sui crediti di carbonio*

David Chiaramonti, Politecnico di Torino

14.45 *Carbon Farming: l'esperienza europea e le buone pratiche in Italia*

Irene Criscuoli, CREA-PB

15.00 *Il percorso per il riconoscimento dei crediti di carbonio parte dagli agricoltori*

Dialogo tra:

Cristiano Fini, Presidente CIA

Ettore Prandini, Presidente Coldiretti

Nicola Gherardi, componente della Giunta Esecutiva di Confagricoltura

MARTEDÌ 5
NOVEMBRE

14:00 - 16:00

Sala Ravezzi 1 Hall
Sud

**Environmental
Monitoring and
Earth**

Observation

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Earth Observation and Digital Twins to improve Urban Resilience. Utilization of digital mapping, artificial intelligence and ICT, to support the development of modern (near real-time) urban management



CONSIGLIO NAZIONALE
DEI GEOLOGI



Lingua: italiano

Traduzione simultanea: inglese

a cura di Ecomondo STC & Polytechnic University of Turin

RICONOSCIUTI 3 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

RICONOSCIUTI 2 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEI GEOLOGI

Earth Observation, with its Digital twins, as virtual replicas of physical entities, enable the dynamic modeling of ecosystems and infrastructure networks, providing actionable insights into sustainable urban development, environmental protection, and resource management. By integrating high-resolution Earth Observation data, these digital models can offer near real-time monitoring and predictive analytics for urban planning, environmental conservation, and sustainable green energy transition strategies.

This year's workshop, organized by the Foresight and Strategic Planning Office of the Politecnico di Torino, will delve into the modern applications of digital mapping, artificial intelligence, and ICT. Participants will uncover how these technologies enable near real-time capabilities, focusing on urban planning improvements in carbon-free mobility, building energy performance (including buildings of historical interest), and environmental management.

ECOMONDO 2024 serves as a prestigious platform to exchange ideas among leaders and innovators as they discuss the pivotal role of advanced technologies in making urban management more efficient, resilient, and sustainable. This event is not just a platform for learning but a beacon for change, providing actionable insights that can be implemented to foster the green transition.

Session Chair

Giovanni Federico De Santi, Polytechnic University of Turin
Fabio Fava, Ecomondo Scientific Committee

Programme

14.00 *Welcome address*

Giovanni Federico De Santi, Polytechnic University of Turin
Fabio Fava, Ecomondo Scientific Committee

14.15-15.00 **Keynote speeches**

The Road to Carbon-Free Mobility

Jan Pettersson, Swedish Transport Administration, PIARC, International Technical Committee 3.5 President

Monitoring Urban Landscapes: The Power of Data and Digital Twins

Piero Boccardo, Polytechnic University of Turin, ITHACA President

Earth Observation Technologies to improve environmental management

Silvano Pecora, Italian Ministry of Environment and Energy Security

15.00-16.00 **Round table "Advancing the future of urban resilience"**

Chaired by:

Stefano Corgnati, Polytechnic University of Turin, Rector
Giovanni De Santi, Polytechnic University of Turin

Participants:

Francesco Tresso, City of Torino, Councillor
Silvano Pecora, Italian Ministry of Environment and Energy Security
Ivan Kulis, European Commission DG JRC, Head of Unit
Veronica Manfredi, European Commission DG ENV Director
Eduardo Valente, ANAS President
Matteo Angelinelli, CINECA Data Engineer HPC
Giuseppe Barberio, CAP Group

MARTEDÌ 5
NOVEMBRE

14:00 - 16:00

Sala Ravezzi 2 Hall
Sud

**Financing,
education and
communication**
Evento on-site
[Clicca qui](#)

Green bond: uno strumento strategico per finanziare l'adattamento

Lingua: italiano

Traduzione simultanea: inglese

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Forum per la Finanza Sostenibile

Mentre l'urgenza di affrontare il cambiamento climatico si intensifica, si consolida il ruolo dei green bond come strumenti finanziari chiave per finanziare le iniziative di adattamento volte a ridurre gli impatti ambientali. Infatti, i green bond possono indirizzare i sistemi finanziari verso un futuro resiliente e adattivo. È necessario tuttavia disporre di quadri normativi robusti per contrastare i disallineamenti e prevenire il greenwashing. La conferenza esaminerà il ruolo dei green bond nella cornice dell'adattamento ai cambiamenti climatici, con un focus anche sui mini green bond per i progetti di adattamento delle PMI.

Presidente di sessione

Francesco Biciato, Direttore Generale, Forum per la Finanza Sostenibile - ItaSIF

Programma

14.00 Introduzione

14.10-14.30 Linda Zeilina, Founder & CEO, International Sustainable Finance Centre

14.30-14.50 Fabrizio Palmucci, Founder, Impactivise and Senior Advisor, Climate Bonds Initiative

14.50-15.10 Isabel Reuss, Senior Climate and Social Advisor, Forum per la Finanza Sostenibile

15.10-15.40 Rappresentanti delle aziende di Ecomondo:
Mirco Calzolari, Senior Relationship Manager, SACE
Marina Sabinina, Sustainable Finance Manager, A2A S.p.A

15.40 Discussione e conclusioni

MARTEDÌ 5
NOVEMBRE

14:00 - 16:45

Agorà Ariminum -
Circular Economy
Area pad. D1

Resource
efficiency and
Circular Economy

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Buone pratiche di economia circolare dei RAEE, dei Rifiuti di Batterie e dei Rifiuti di Imballaggi:

dagli sviluppi normativi fino alla presentazione di casi industriali

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Erion

RICONOSCIUTI 3 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

L'attuale contesto mondiale ed europeo sta spingendo il settore delle apparecchiature elettriche ed elettroniche verso l'adozione di strategie basate sull'economia circolare. L'obiettivo è accrescere la quantità di materiali ricavati dal riciclo dei rifiuti, incentivando così una maggiore raccolta di rifiuti sia da parte dei consumatori che delle realtà professionali, quali uffici e industrie. Attraverso l'implementazione di pratiche virtuose per ottimizzare la gestione dei rifiuti, verranno discusse soluzioni innovative lungo la catena del valore dei prodotti hi-tech e verranno discusse le opportunità offerte dagli sviluppi normativi, quali il regolamento imballaggi, il regolamento batterie, il CRM Act e la futura revisione della direttiva RAEE. Si esploreranno iniziative che interesseranno tre filiere legate ai prodotti tecnologici avanzati: apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), pile e accumulatori e imballaggi dei prodotti elettronici.

Presidente di sessione

Luca Campadello, ERION

Programma

14.00 Introduzione

D' Cunha Karolina, Deputy Head of Unit From waste to resources, Commissione Europea

14.15-15.00 *Le normative e i modelli di economia circolare nelle filiere dei RAEE, dei Rifiuti di Batterie e dei Rifiuti di Imballaggi*

Intervengono:

Andrea Fari, Ambientalex

Fabrizio Longoni, CdCRAEE

Luca Tepsich, CdCNPA

Rappresentante di CONAI (TBD)

Francesco Beneventi, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Floriana La Marca, Health and Digital Executive Agency (HaDEA)

15.00-16.30 Soluzioni per migliorare la raccolta, la preparazione per il riutilizzo e il riciclo di RAEE, Rifiuti di Batterie e Rifiuti di Imballaggi:

- *La filiera per il recupero del Neodimio da RAEE e mobilità elettrica*
Francesco Gallo, Itelyum
- *Il ruolo della distribuzione nella sensibilizzazione dei consumatori e nella gestione dei rifiuti*
Giuseppe Formaggia, Euronics
- *Le iniziative di economia circolare degli online marketplace*
Paolo Chini, Amazon
- *Soluzioni di filiera per le batterie al litio*
Alessandro Danesi, S.E.VAL.
Gian Andrea Blengini, progetto METALLICO - Università di Torino
Angel Manuel Escamilla Perez, progetto BATRAW - Leitat Technological Center
- *Nuovi modelli di business, azioni pilota e piani strategici per la circolarità dei RAEE dal progetto CIRCOTRONIC*
A.Tiziana De Nittis, Regione Emilia-Romagna

16.30 Discussione e chiusura

MARTEDÌ 5

NOVEMBRE

14:00 - 17:30

Agorà Malatesta -
Environmental
Monitoring Area
pad. D8

**Environmental
Monitoring and
Earth
Observation**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Emissioni odorigene: dalle tecnologie di abbattimento alle nuove strategie di controllo

DOWNLOAD THE
CONFERENCE POSTERS

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & ISPRA, Società Chimica Italiana - Divisione di Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali

with speeches and posters from the Call for Papers 2024

Giunto alla quattordicesima edizione, il convegno sulle emissioni odorigene di Ecomondo rappresenta un evento di riferimento per la comunità degli operatori del settore, in cui ricercatori, industria, Pubblica Amministrazione ed organizzazioni ambientali portano le proprie esperienze su un tema che sta diventando di grande attualità nella pianificazione ambientale. Come consuetudine, il convegno sarà aperto con l'aggiornamento sui lavori dei comitati tecnici nazionali ed internazionali in merito alla normativa vigente sulle emissioni odorigene. Sono inoltre previsti interventi dei principali enti pubblici di ricerca che operano su questo fronte, la presentazione di casi studio e buone pratiche da parte delle amministrazioni pubbliche, degli enti di controllo e delle imprese che sviluppano tecnologie sul tema.

Programma

14.00 Introduzione

Gianluigi de Gennaro, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

14.10-14.30 *Un anno di attuazione degli Indirizzi per l'applicazione dell'articolo 272-bis del D.Lgs 152/2006 in materia di emissioni odorigene di impianti e attività*

Magda Brattoli, ARPA Puglia

Fabio Romeo, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

14.30-14.40 *La monografia di Assofond sulle molestie olfattive: un utile strumento per gli addetti del settore*

R. Lanzani, Assofond

14.40-14.50 *Emissioni odorigene: il punto di vista del comparto Unem*

M.V. Coccia, Unem

14.50-15.00 *Nitrato di calcio per la prevenzione degli H2S e degli odori nelle acque reflue*

I. Borella, N. von Orelli - Acque e Chimici SA

15.00-15.10 *Criticità ed ottimizzazioni del sistema di abbattimento sostanze organiche volatili da trattamento rifiuti urbani impianto di selezione*

K. De Angelis, L. Carloni, F. Proietti - ASM Terni

15.10-15.20 *Utilizzo di un presidio innovativo multi-stage per abbattimento chimico ed odorigeno con garanzia di efficacia a fronte di una ottimizzazione della gestione, grazie a un controllo dei parametri di processo*

R. Snidar, Tecnoimpianti Water Treatment S.r.l.

15.20-15.30 *Biotecnologia integrata per l'abbattimento sostenibile delle emissioni odorigene in accordo ai principi di economia circolare*

P. Giaquinto, L. Raso, M.R. Della Rocca, G. Oliva, V. Belgiorno, V. Naddeo, T. Zarra - Università degli Studi di Salerno

15.30-15.40 *Modellazione della dispersione degli odori: influenza dell'accuratezza dei dati topografici e spaziali di input. Un caso di studio*

D. Barbero, A. Nanni, G. Tinarelli - ARIANET S.R.L., Politecnico di Milano

15.40-15.50 *Integrating Chemical Sensing and Analytical Techniques for Odor Emission Characterization and Management*

C. Franchina 1,2, A. M. Cefali 1,2, M. Gianotti 1,2, A. Frugis 3, C. Corradi 3, G. De Prosperis 3, S. Dugheri 4, D. Vignola 5, D. Ronzio 1, L. Ferrero 2, E. Bolzacchini 2 and D. Cipriano 1; 1. RSE-Ricerca sul Sistema Energetico, 2. Department of Earth and Environmental Sciences, University of Milano-Bicocca, 3. ACEA Infrastructure S.p.A., Gruppo ACEA S.p.A., 4. Industrial Hygiene and Toxicology Laboratory, Careggi University Hospital, 5. Pollution Srl

15.50-16.00 *Evaluations and comparison of passive areal emission sampling for odorous surfaces*

L. Carrera, F. Tagliaferri, M. Invernizzi, S. Sironi - Politecnico di Milano

16.00-16.10 *Tecnologia IoT & AI Zerynth per il Monitoraggio e il Controllo delle Emissioni Odorigene negli Impianti di Trattamento Rifiuti di ESA*

D. Mazzei, Zerynth

16.10-16.20 *Progetto SIZER: approccio metodologico per la stima delle emissioni delle aree portuali, per la valutazione degli impatti e per la gestione degli ingressi*

L. de Gennaro, M. Cortese, A. Dipalma, M. Amodio, D. Colamaria - Lenviros S.R.L.

16.20-16.30 *Approccio analitico integrato (UNI EN 13725:2022, EPA TO-15) per la valutazione delle emissioni odorigene da impianti industriali*

A. Piazzalunga, A. Forgione - Indam Laboratori S.r.l., FKV S.r.l.

16.30-16.40 *Sviluppo ed applicazione di una metodologia innovativa per la caratterizzazione dei fingerprint odorigeni e la valutazione dell'impatto olfattivo di attività produttive*
Riccardo Gori, Nicola Mucci, Stefano Dugheri, Alexander Pittella - Università di Firenze
Chiara Vita, PIN srl
Elena Sturlini, Bindi SpA
Domenico Cipriano, Ricerca sul Sistema Energetico – RSE S.P.A.
Stefano Ravaioli, SITEB
Davide Vignola, Pollution s.r.l.

16.40-16.50 *L'importanza delle emissioni diffuse e fuggitive nelle valutazioni di impatto olfattivo: considerazioni e possibili approcci di monitoraggio*
M. Invernizzi, S. Sironi - Politecnico di Milano

16.50-17.00 *Utilizzo dell'Optical Gas Imaging per l'individuazione e quantificazione delle emissioni fuggitive: applicazioni per i piani di gestione odori*
Federico Cangialosi, Tecnologia e Ambiente srl
Antonio Fornaro, Labservice Analytica srl

17.00-17.10 *Emissioni odorigene: caratterizzazione chimica delle sorgenti e fenceline monitoring: prima esperienza di monitoraggio in continuo mediante tecnologia SIFT-MS*
C. Corradi, G. Cecchini, A. Frugis, G. De Prosperis, D. Cecili, E. Tocci - ACEA

17.10-17.20 *Calibration transfer between IOMS to reduce costs related to real-time monitoring of odor emissions*
B. J. Lotesoriere, C. Ratti, C. Bax, L. Capelli - Politecnico di Milano

17.20-17.25 **SESSIONE POSTER**

17.25 Conclusioni

MARTEDÌ 5

NOVEMBRE

14:00 - 18:00

Sala Diotallevi 2
Hall Sud

**Policies and
regulatory
frameworks**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Dal regolamento Ecodesign alla direttiva Green Claims.

Lo schema "Made Green in Italy": uno strumento per rispondere alle nuove sfide delle normative europee

Lingua: italiano

a cura di Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

L'adozione dello schema italiano di valutazione e comunicazione dell'impronta ambientale per allinearsi alle Direttive e ai Regolamenti UE sulla progettazione sostenibile dei prodotti e sulla corretta informazione dei consumatori

La recente evoluzione dello scenario normativo europeo pone sfide molto impegnative per le aziende e traccia un percorso innovativo e irreversibile in termini di requisiti di performance ambientali e di informazione richiesti dalla Direttiva "Corporate Sustainability Reporting Directive-CSRD", dal Regolamento Ecodesign, dalla proposta di Direttiva sui Green Claims, dalla Direttiva sulla responsabilizzazione dei consumatori per la transizione verde, e dal Regolamento relativo alle Batterie e ai Rifiuti di Batterie.

Lo Schema nazionale per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale "Made Green in Italy - MGI" rappresenta, oggi ancor di più, uno strumento importante per rispondere alle nuove richieste che già derivano e che deriveranno dalle direttive e dai regolamenti europei. È infatti fattore comune di tutte le direttive/regolamenti e proposte citate la misura, la quantificazione dell'impronta ambientale, calcolata sulla base dei principali standard internazionali e sulla metodologia PEF sulla quale si basa lo Schema MGI.

Presidenti di sessioni

Carlo Zaghi, Direttore Generale per la Sostenibilità dei Prodotti e dei Consumi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Fabio Iraldo, Professore Ordinario della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Supporto Scientifico Schema Made Green in Italy

Programma

14.00-14.15 Introduzione

Fabio Iraldo, Istituto di Management Scuola Superiore Sant'Anna, Supporto Scientifico Schema Made Green in Italy

14.15-14.45 *Le politiche di sostenibilità nelle strategie ministeriali*

Carlo Zaghi, Direttore Generale per la Sostenibilità dei Prodotti e dei Consumi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

14.45-15.15 *Lo schema Made Green in Italy come leva per lo sviluppo di una competitività "sostenibile" delle imprese*

Fiamma Valentino, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale per la Sostenibilità dei Prodotti e dei Consumi

15.15-15.45 *Le nuove sfide per le aziende nel quadro della normativa europea, direttive e regolamenti di recente attuazione*
Fabio Iraldo, Istituto di Management Scuola Superiore Sant'Anna, Supporto Scientifico Schema Made Green in Italy

15.45-16.15 *I nuovi obblighi per la comunicazione ambientale e lo Schema MGI*
Matteo Malorgio, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale per la Sostenibilità dei Prodotti e dei Consumi - AT Sogesid

16.15-17.30 *Le esperienze delle aziende che hanno ottenuto la certificazione Made Green in Italy e dei settori nello sviluppo delle Regole di Categoria di Prodotto (RCP) oggi disponibili*

- Mariella Cerullo, Direttrice Comunicazione e Relazioni Istituzionali – Oleificio Zucchi
- Andrea Crespi, Direttore Generale – Eurojersey
- Angelo Stroppa, Coordinatore Tecnico-Scientifico – Consorzio Tutela Grana Padano
- Daniela Passione, Responsabile Relazioni Istituzionali – Assosistema Confindustria
- Gennaro Buonauro, Responsabile Assoimballaggi – FederlegnoArredo

17.30-18.00 Discussione e conclusioni

MARTEDÌ 5
NOVEMBRE

14:15 - 17:45

Ag orà Fellini - Sites
& Soil Restoration
Area pad. C3

**Sites and Soil
Maintenance and
Restoration**
Evento on-site
[Clicca qui](#)

Serbatoi per la laminazione delle piene: necessità, potenzialità, problemi, casi di studio



CONSIGLIO NAZIONALE
DEI GEOLOGI

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & ITCOLD – Comitato Nazionale Italiano per le Grandi Dighe, Associazione Geotecnica Italiana - Sezione AGI-IGS

RICONOSCIUTI 3 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

RICONOSCIUTI 3 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEI GEOLOGI

La presenza di una diga su un corso d'acqua, capace di creare un significativo bacino di accumulo a monte (invaso), può determinare importanti modifiche del regime idrometrico a valle rispetto alle condizioni naturali. La laminazione della piena consiste nella modifica dell'onda di piena in uscita rispetto al suo assetto naturale, con l'effetto più evidente di ridurre il picco di piena. Questa capacità di riduzione dei colmi delle onde di piena è alla base dell'utilizzo degli invasi e delle vasche di laminazione come risorsa per la protezione idraulica dei territori di valle. Il convegno in oggetto affronta il tema dei serbatoi per la laminazione delle piene e delle vasche di laminazione, fornendo un inquadramento generale e approfondendo gli aspetti teorici, applicativi e normativi. Vengono inoltre presentati esempi di serbatoi per laminazione e casi di studio specifici.

Programma

13.45-14.15 Registrazione dei partecipanti

14.15-14.30 Introduzione

Daniele Cazzuffi, CESI SpA e Presidente AGI-IGS

Nicola Moraci, Università Mediterranea di Reggio Calabria e Vice Presidente AGI-IGS
Rosella Caruana, Comitato Italiano Dighe (ITCOLD)

Francesco Fornari, Enel GreenPower e Comitato Italiano Dighe (ITCOLD)

Alberto Bonafè, Enel GreenPower e Comitato Italiano Dighe (ITCOLD)

14.30-15.30 **Relazioni di base**

Inquadramento generale del tema, potenzialità e problemi

Armando Brath, Università di Bologna, Presidente A.I.I. e Coordinatore del Gruppo di Lavoro ITCOLD sul tema

Aspetti teorici e applicativi

Alberto Bonafè, Enel GreenPower

Aspetti normativi

Giuseppe Parravano, MIT Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture idriche

15.30-17:00 **Esperienze – Casi Studio**

Invasi per la laminazione delle piene: verso una metodologia integrata per definire le priorità di pianificazione in Emilia-Romagna

Monica Guida, Settore Difesa del Territorio – Regione Emilia-Romagna

Il caso studio della cassa d'espansione del Torrente Parma (Emilia-Romagna)

Gianluca Zanichelli, Agenzia Interregionale per il Fiume Po

Piano di laminazione per la diga di Corbara (Umbria)

Enrico Paganini, Enel Green Power

L'importanza della comunicazione al pubblico e il contrasto alla disinformazione

Tonino Bernabè, Romagna Acque

17.00-17.45 Discussione e Conclusioni

MARTEDÌ 5
NOVEMBRE

15:00 - 18:00

Sala Neri 1 Hall Sud

Evento on-site & live
streaming

[Clicca qui](#)

Sessione tematica di approfondimento - RESTORATION ROAD: IL PERCORSO DELL'ITALIA VERSO UN'ECONOMIA NATURE POSITIVE

Lingua: italiano

a cura di Consiglio Nazionale della Green Economy, in collaborazione con Nature Positive Network, AdBPO e Regenerative Society Foundation

Programma

Moderano:

Giuseppe Dodaro, Coordinatore, Nature Positive Network

Chiara Patitucci, Segretario Generale, Regenerative Society Foundation

INTERVENTI INTRODUTTIVI

Economia e natura: il ruolo delle imprese italiane

Giuseppe Dodaro, Coordinatore, Nature Positive Network

L'impegno delle Nazioni per la biodiversità: cosa ci ha detto la COP16

Lorenzo Ciccarese, Senior Research Director, ISPRA

La Nature Restoration Law

Paola Migliorini, Deputy Head, Unit Nature Conservation, Direzione Ambiente Commissione Europea

VERSO UN'ECONOMIA NATURE POSITIVE: I BENEFICI PER LE IMPRESE

Marco Frey, Professore Ordinario, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

Andrea Grillenzoni, Direttore Generale, Garc Spa

L'ATTENZIONE DELLA FINANZA PER LA NATURA

Giancarlo Fonseca, Country Head Italy, Lombard Odier Investment Managers & Vicepresidente Regenerative Society Foundation

Elena Jachia, Direttrice Area Ambiente, Fondazione Cariplo

Specie aliene nel Mediterraneo: un problema economico o solo ecologico?

Stefano Liberti, Autore «Tropico Mediterraneo»

LE IMPRESE PROTAGONISTE DELLA NATURE RESTORATION

Marco Santori, Consigliere di Direzione, Alcenero

Piergiovanni Capellino, Presidente, Fondazione Capellino

ARRESTARE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ A SCALA GLOBALE: THE NATURE POSITIVE INITIATIVE

Marco Lambertini, Convener & Secretariat Executive Chair, Nature Positive Initiative

IL PERCORSO DELL'ITALIA VERSO UNA ECONOMIA NATURE POSITIVE

Edo Ronchi, Presidente, Fondazione per lo sviluppo sostenibile

Alessandro Bratti, Segretario Generale, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

Francesco Tomas, Direttore Generale, Tutela della biodiversità e del mare, Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica

Simone Mazzola, Chief Operation Officer 3Bee & Vicepresidente, Regenerative Society Foundation

MARTEDÌ 5
NOVEMBRE

15:00 - 18:00

Sala Neri 2 Hall Sud

Evento on-site & live
streaming

[Clicca qui](#)

Sessione tematica di approfondimento - LA QUALITÀ DELL'ARIA: RISCHI, SFIDE E SOLUZIONI

Lingua: italiano

a cura di Consiglio Nazionale della Green Economy, in collaborazione con Regione Emilia-Romagna, ART-ER, Life PrepAIR, con il supporto di TPER e Ramboll

Programma

Moderata:

Michela Finizio, Giornalista, Il Sole 24 ore

INTERVENTI INTRODUTTIVI

Vannia Gava, Viceministro, Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica (TBC)

Stefania Crotta, Direttrice Generale programmi e incentivi finanziari, Ministero Ambiente e sicurezza energetica

Giorgio Arduino, Direzione Generale Environment, Commissione europea

Francesca Racioppi, Organizzazione Mondiale della Sanità

Raimondo Orsini, Direttore, Fondazione per lo sviluppo sostenibile

I PILLAR DI INTERVENTO PRIORITARIO SULLA QUALITÀ DELL'ARIA

Introduzione di ciascun pillar a cura della Fondazione sviluppo sostenibile e progetto PrepAIR

TRASPORTI

Regione Emilia Romagna | **Paolo Ferrecchi**, Direttore Generale cura territorio e ambiente

TPER | **Paola Matino**, Corporate Social Responsibility e Sostenibilità

Presentazione studio Zone 30 Km/h e qualità dell'aria urbana

Ramboll | **Chiara Metallo**, Lead Consultant Air Quality

AGRICOLTURA E ZOOTECNIA

Regione Piemonte | **Angelo Robotto**, Direttore Generale ambiente, energia e territorio

Up to farm | **Simone Pelissetti**, CEO

INDUSTRIA

Regione Lombardia | **Giorgio Maione**, Assessore all'ambiente

Raffmetal | **Michele Bortolami**, Direttore HSE

QUALITÀ DELL'ARIA E BIOMASSE

Regione Veneto | **Giampaolo Bottacin**, Assessore Ambiente

EFFICIENZA ENERGETICA

Provincia Autonoma di Trento | **Gabriele Tonidandel**, Direttore UO Aria, Agenzia Provinciale per la protezione dell'ambiente

Fire | **Dario Di Santo**, Direttore

SOLUZIONI TECNICHE E CONTRIBUTO DEL CITTADINO - il ruolo della comunicazione

Marco Ottolenghi, Responsabile Unità Ambiente, ART-ER

INNOVAZIONE E TECNOLOGIA AL SERVIZIO DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE

Emanuele Cardinale, Head of Sustainability, INWIT

CONCLUSIONI

Paolo Ferrecchi, Direttore Generale cura territorio e ambiente, Regione Emilia Romagna

Raimondo Orsini, Direttore, Fondazione per lo sviluppo sostenibile

MARTEDÌ 5
NOVEMBRE

15:00 - 18:00

Sala Diotallevi 1

Hall Sud

Evento on-site & live

streaming

[Clicca qui](#)

Sessione tematica di approfondimento - L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DI IMBALLAGGIO NELLE CITTÀ

Lingua: italiano

a cura di Consiglio Nazionale della Green Economy, in collaborazione con Green City Network e Conai

Programma

Moderano:

Alessandra Bailo Modesti e **Anna Parasacchi**, Coordinatrici Green City Network

SALUTI DI APERTURA

Fabio Costarella, Vice - Direttore, CONAI

Edo Ronchi, Presidente, Fondazione sviluppo sostenibile

PRESENTAZIONE DEI RAPPORTI SULLE NOVITÀ NORMATIVE E SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DI IMBALLAGGIO:

Stefano Leoni, Responsabile Area Rifiuti e Economia circolare, Fondazione sviluppo sostenibile

Intervengono:

Laura D'Aprile, Capo Dipartimento, Dipartimento sviluppo sostenibile, Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica

Stefano Laporta, Presidente, ISPRA

Carlo Salvemini, Delegato Energia e Rifiuti, ANCI

Ne discutono:

Nicolò Valle, Senior Economist, REF Ricerche

Oriana Ruzzini, Assessore, Comune di Bergamo

Simone Borsari, Assessore, Comune di Bologna

Paola Galgani, Vicesindaca, Comune di Firenze

Matteo Campora, Assessore, Comune di Genova

Gianluca Borghi, Assessore, Comune di Parma

David Grohmann, Assessore, Comune di Perugia

Anna Montini, Assessora, Comune di Rimini

MARTEDÌ 5

NOVEMBRE

15:30 - 16:20

Area Forum CIB
pad. D5

**Agroecology and
Bioenergy**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Compressione: tecnologie e applicazioni

Lingua: italiano

a cura di CIB - Consorzio Italiano Biogas

Programma

Sistemi innovativi per la compressione biometano e CO₂

Michele Mori, Fornovogas

Il compressore zero emissioni

Raffaele Menditto, Cubogas

Internazionalizzazione e innovazione nella tecnologia di compressione del biogas

Stefano Lorandi, Adicomp

La compressione dal biogas al biometano con alta efficienza energetica/affidabilità con una innovativa soluzione integrata

Mauro Bonanni, F.B. Spa

MARTEDÌ 5

NOVEMBRE

15:30 - 17:00

Agorà Augusto -
Bioeconomy Area
pad. D2

**Agroecology and
Bioenergy**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Buone pratiche agricole efficienti e sostenibili: il caso studio di Ager-Bi

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Novamont, Coldiretti

Nel corso del convegno saranno affrontate le opportunità ma anche gli ostacoli alla diffusione di prodotti sostenibili, sempre più richiesti a fronte degli obiettivi ambiziosi della transizione ecologica. La tematica sarà messa in luce dal caso studio dell'acido pelargonico, molecola presente in natura, rapidamente biodegradabile in acqua, nei sedimenti ed in suolo e utilizzata nei formulati Ager-Bi per diserbo, spollonature, fitoregolazione, disseccamento. L'efficacia e la sostenibilità di questi formulati saranno raccontati attraverso i risultati ottenuti in campo su varie colture in sinergia con altre buone pratiche agricole.

Presidenti di sessione

Stefano Masini, Coldiretti

Anna Ciancolini, Novamont

Programma

15.30 Apertura lavori

Ugo Della Marta, DG - Ministero della Salute

15.40-15.50 *Opportunità e ostacoli alla diffusione di prodotti a basso impatto*

Stefano Masini, Coldiretti

15.50-16.50 Casi studio di filiere agricole sostenibili: utilizzo dei formulati a base di acido pelargonico

Erbicidi a base di acido pelargonico in agricoltura

Riccardo Fargione, Coordinatore Centro Studi Divulga Coldiretti

Casi studio:

Diserbo e spollonatura nei vitigni del Prosecco

Marta Battistella, Consorzio di Tutela del Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG

La fitoregolazione nel tabacco

Alberto Mantovanelli, Presidente Opit

Crescita sana e produttiva del nocciolo

Felix Niedermayr, Loacker Head of Agricultural Center of Competence

Controllo delle infestanti nel letto di semina

Vito Busillo, Presidente Consorzio di tutela della Rucola della Piana del Sele Igp

16.50-17.00 *Prospettive del mercato*

Gianluca Lelli, Consorzi Agrari di Italia

17.00 Conclusioni

Catia Bastioli, Amministratore Delegato Novamont

MARTEDÌ 5
NOVEMBRE

16:00 - 16:30

Stand 115-214 Area
Blue Economy, pad.
B8

**Water Cycle and
Blue Economy**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Inaugurazione della Mostra "Our Oceans from Space"

Lingua: italiano

a cura di Planetek Italia

Planetek in accordo con Ecomondo allestirà la Mostra "Our Oceans from Space", promossa da UNESCO per la Decade degli Oceani.

La mostra multimediale propone un percorso attraverso bellissime immagini satellitari degli ecosistemi marini del nostro pianeta e diverse storie di utilizzo dei dati satellitari per monitorare e proteggere i nostri oceani e le aree costiere, che verranno presentate durante l'inaugurazione.

La mostra è visitabile per tutta la durata della fiera, allo stand 115-214 nel Settore Blue Economy - Pad. B8 (di fianco alla Sala Blue Economy).

MARTEDÌ 5
NOVEMBRE

16:20 - 17:40

Area Forum CIB
pad. D5

**Agroecology and
Bioenergy**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Gas rinnovabili da fonti agricole verso nuovi scenari: le opportunità di oggi, le sfide di domani

Lingua: italiano

a cura di CIB - Consorzio Italiano Biogas

Programma

Produzione di acidi organici da biomasse
Mirco Garuti, CRPA

Opportunità di innovazione nella decarbonizzazione dell'industria
Andres Saldivia, Hysytech

Ridisegnare il territorio in termini di efficienza, valorizzazione e rigenerazione ambientale attraverso l'Intelligenza Artificiale
Vincenzo Della Monica, Simbiosi

e-NG e bio-SNG: raddoppiare la produzione di biometano attraverso la metanazione biologica
Michael Niederbacher, TerraX

Il biometano come soluzione economica e immediatamente disponibile per la decarbonizzazione dei trasporti pesanti
Fortunato Marzagalli, Greenture

MARTEDÌ 5
NOVEMBRE

16:30 - 18:30

Sala Ravezzi 2 Hall
Sud

**Resource
efficiency and
Circular Economy**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

La plastica e la sfida dell'economia circolare

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & ISPRA, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

La Strategia europea per la plastica nell'economia circolare pone le basi per una nuova economia di tale frazione, individuando specifici obiettivi, tra cui quello di assicurare entro il 2030 la piena riciclabilità di tutti gli imballaggi immessi sul mercato nonché il riciclaggio di oltre la metà dei rifiuti plastici.

Allo stato attuale, i dati più aggiornati, riferiti al 2022, mostrano una percentuale di riciclaggio degli imballaggi in plastica pari al 48,9%.

A fianco agli obiettivi di riciclaggio, la normativa dell'Unione introduce anche obiettivi sul contenuto di materiale riciclato negli imballaggi immessi al consumo, con riferimento ad esempio agli imballaggi per liquidi alimentari per i quali sono fissati target del 25% al 2025 nel caso di bottiglie per bevande in PET con una capacità fino a tre litri e del 30% al 2030 per tutte le tipologie di bottiglie per bevande.

L'implementazione dei sistemi di raccolta differenziata finalizzata a migliorare sempre di più la qualità della raccolta e a ridurre la contaminazione delle diverse frazioni merceologiche rappresenta un elemento strutturale per garantire il raggiungimento dei nuovi ambiziosi obiettivi.

Dai dati disponibili, si rileva che la plastica, includendo tutte le tipologie di materiali e non solo gli imballaggi, tende ancora a concentrarsi in larga parte nel rifiuto indifferenziato con una percentuale complessiva di riciclo pari al 20-25% rispetto rifiuto urbano in plastica annualmente prodotto.

La massimizzazione del riciclaggio richiede anche investimenti in nuove tecnologie, dirette a valorizzare le frazioni oggi non recuperabili, al fianco di quelle già consolidate. La definizione della strategia nazionale sulle plastiche può garantire al nostro Paese un percorso efficace e di innovazione tecnologica. La giornata è l'occasione per fare il punto sulle misure messe in atto e sulle possibilità tecnologiche disponibili.

Presidente di sessione

Valeria Frittelloni, Capo Dipartimento valutazioni, controlli e sostenibilità ambientale ISPRA

Programma

Intervengono:

Andrea Massimiliano Lanz, Responsabile Centro nazionale dei rifiuti e dell'economia circolare, ISPRA

Pierluigi Barbaro, Istituto di chimica dei composti organo metallici ICCOM - CNR

Francesco Iacotucci, Consulente ANCI

Luca Mariotto, Direttore Servizio Ambiente Utilitalia

Marilena di Brino, Assorimap

Vincenzo Lumia, DG Plastic Europe Italia

Libero Cantarella, DG Unionplast

Cristina Poggessi, DG IPPR

Conclusioni

Laura D'Aprile, Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

10:00 - 10:45

Sala Blu Hall Sud

**Financing,
education and
communication**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Orientarsi ai green jobs & skills - le professioni di domani

Lingua: italiano

a cura di Ecomondo

Percorso di informazione e orientamento verso le professioni e delle competenze green, riservata agli studenti delle scuole superiori di secondo grado.

In 45 minuti un viaggio per capire come sta cambiando il mondo intorno a noi e perché sempre di più le competenze green e quelle digitali sono le più richieste dalla chimica verde all'economia circolare, dai trasporti al turismo, dall'energia alla cultura.

Gli incontri sono tenuti da Marco Gisotti, coordinatore del Progetto "Green Jobs & skills" di Ecomondo e autore di "100 green jobs per trovare lavoro".

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

10:00 - 11:00

Area Forum CIB
pad. D5

**Agroecology and
Bioenergy**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Efficienza e ottimizzazione degli impianti: la gestione e la manutenzione "fattabile" | Prima parte

Lingua: italiano

a cura di CIB - Consorzio Italiano Biogas

Programma

AB Service, la chiave per accedere insieme al futuro: efficienza e manutenzione predittiva per gli impianti di cogenerazione anche grazie all'AI

Sara Lucini, AB Energy

Soluzioni e vantaggi del revamping in termini di efficienza, performance e sicurezza dell'impianto

Rebecca Barbieri, Corradi e Ghisolfi

La redditività come risultato di efficienza tecnica e ottimizzazione dei costi

Gianluca Visconti, EnviTec

Service su misura

Leonardo Senatori, Pietro Fiorentini

Prodeval. Service ed esperienza per garantire le performance d'impianto

Alberto Fanchini, Prodeval

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

10:00 - 13:00

Sala Mimosa pad.
B6

**Resource
efficiency and
Circular Economy**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Sostenere la transizione delle aree industriali e delle brown aree italiane in parchi eco industriali e l'implementazione della simbiosi industriale come strumento di routine gestionale per le aziende

DOWNLOAD THE
CONFERENCE POSTERS

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & ENEA, SUN (Symbiosis Users Network)

with speeches and posters from the Call for Papers 2024

Strumenti ed incentivi economici e non economici giocano un ruolo cruciale nell'affiancare la transizione da modelli di produzione e consumo lineari verso quelli sostenibili e circolari. Il Cronoprogramma della Strategia Nazionale per l'Economia Circolare, in questa prospettiva, prevede il sostegno ai progetti di simbiosi industriale attraverso lo sviluppo di strumenti e/o schemi di incentivazione e propone, inoltre, il ricorso allo strumento delle reti di impresa con finalità circolari e la rigenerazione di aree industriali dismesse in eco-distretti circolari (parchi eco-industriali), anche attraverso la simbiosi industriale. A tal fine risulta anche fondamentale il coinvolgimento ed il confronto con e tra gli stakeholder come imprese, pubbliche amministrazioni, università e centri di ricerca, sistemi di istruzione/formazione, associazioni di categoria e terzo settore. In questo contesto, l'VIII edizione del Convegno della rete SUN rappresenta un'opportunità per porre l'attenzione sugli strumenti e sugli incentivi economici e non economici per la promozione della simbiosi industriale e la transizione delle aree industriali italiane verso il modello di eco-distretto circolare.

Presidenti di sessione

Alessandra De Santis, economiacircolare.com

Laura Cutaia, ENEA - Dipartimento SSPT, Presidente SUN

Programma

10.00 Introduzione

10.10-11.00 Interventi ad invito

Carlo Zaghi, Direzione generale sostenibilità dei prodotti e dei consumi, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Roberto Tatò, Direzione generale per le politiche industriali, la riconversione e la crisi industriale per le politiche industriali, l'innovazione, le PMI e il Made in Italy, Ministero delle imprese e del Made in Italy
Maria Teresa Monteduro, Direzione studi e ricerche economico fiscali, Ministero dell'Economie e delle Finanze
Floriana La Marca, Health and Digital Executive Agency
Michele Posocco, Favini
Giovanni Caniglia, Pelligra Holding
Giancarlo Bellina, Confindustria Siracusa e Brown2Green Sicily
Silvia Sbaiffoni¹ e Eleonora Perotto²; 1ENEA, 2Polimi, SUN GdL4 Certificazione e standardizzazione della simbiosi industriale

11.00-12.20 Presentazioni selezionate da Call for Papers

Perché le imprese italiane (non) implementano la simbiosi industriale?

Luca Fraccascia, Sapienza Università di Roma e University of Twente
Lorenza Fallone, Sapienza Università di Roma

Analisi degli strumenti finanziari utili a favorire la riconversione delle aree produttive italiane in un quadro green e sostenibile

Giovanni Moccia, Centro Studi Di Ricerche Economiche e Sociali Mondi Sostenibili

From textile waste to resource: exploring industrial symbiosis opportunities between the textile and the furniture sectors

Roberta Pellegri¹, Rosa Maria Dangelico¹, Vito Albino¹, Lorenzo Arditto¹, Umberto Panniello¹, Ilaria Giannoccaro¹, Pierpaolo Pontrandolfo¹, Francesco Martellotta¹, Chiara Rubino¹, Stefania Liuzzi¹, Stefano Franco¹, Giovanni Miccolis¹, Giovanni Perrone², Paolo Roma², Alessia Busacca², Silvia Barbero³, Eliana Ferrulli³; 1Politecnico di Bari, 2Università di Palermo, 3Politecnico di Torino

SYMBA - Securing local supply chains via the development of new Methods to assess the circularity and symbiosis of the Bio-based industrial ecosystem enhancing the EU

Antonietta Pizza¹, Marco de la Feld¹, Antonella De Fenza¹, Tanja Meyer²; 1ENCO s.r.l., 2BBEPP

FacilitAmbiente, la facilitazione a supporto delle simbiosi industriali

Elisabetta Mauri, Camera Di Commercio Di Milano Monza Brianza Lodi - Camera Arbitrale Di Milano

An Industrial symbiosis top-down approach to plan industrial districts based on the exploitation of waste heat from different production processes

Giuseppe Mancini¹, Antonella Luciano², Debora Fino³; 1Università di Catania, 2ENEA, 3Politecnico di Torino

Distretti energetici circolari: il modello concreto per trasformare i rifiuti in risorse

Giovanni Baldassarre, Edison Next

Trieste Net0: Strategie di decarbonizzazione dell'area industriale giuliana

Augusto Peruzzi¹, S. Primiceri², A. Di Paolo¹, F. Fileni¹, M. Martignani³, G. Nenzioni³, Daniela Filipaz⁴, Luigi Borgogno⁴; 1Capgemini, 2Coselag, 3Hera Servizi Energia, 4Justonearth

12.20-12.55 Pitch - Casi studio

Coordinatrice: Tiziana Beltrani, ENEA

Sustainable Urban Ecosystems: Advancing Waste Management, Circular Economy Practices, and Symbiotic Solutions in Eastern Amman's Industrial Cities

Haneen Hassouneh, SCDA - Non-Profit Organization

La circolarità della Valutazione Ambientale Strategica per l'attuazione di scelte sostenibili di pianificazione e sviluppo economico del territorio della Regione Basilicata

Maria Carmela Bruno, Fiorella Messina - Regione Basilicata

Circolarità per il rinverdimento dei composti - Circularity for greening compost

Maria Savina Pianesi, Delta s.r.l.

Enhancing industrial symbiosis as a business model in POREM's value chain: assessing its potential economic impact in Italy

Francesca Ceruti¹, Marco La Monica², Alice Dall'Ara³, Alessandra Straffa²; 1Università di Brescia, 2ENEA, 3ADA S.R.L.S

Governing the Industrial parks: different Governance models to sustainable and circular Industrial parks

Massimo Di Domenico, Antonio Ballarin Denti, Mita Lapi - Fondazione Lombardia per l'Ambiente (FLA)

Sportello circolarità

Paolo Maffè¹, Marina Stroppa¹, Giovanni Rossitti¹, Enrico Boccaleri²; 1Confindustria Novara Vercelli Valsesia, 2Università del Piemonte Orientale

12.55 Chiusura lavori

SESSIONE POSTER

Coordinatore: Marco La Monica, ENEA

- 1. Promoting Industrial Symbiosis and Sustainable Agricultural Practices Using Algae**
Inese Skapste, Latvia University of Life Sciences and Technologies, Latvia
- 2. Per un Ecosistema dei Centri di Preparazione per il Riutilizzo in Italia**
Luca Pomili, Pomili Demolizioni Speciali Srl
- 3. WaStudy: la 4° edizione dell'osservatorio italiano del mercato dei rifiuti speciali**
Alberto Marazzato, Marazzato Soluzioni Ambientali Srl
- 4. Trasformazione del paesaggio industriale: revisione della letteratura sulle NBS in Europa e Italia**
Maria Elena Bini, Sara Pennellini, Alessandra Fiorucci, Alessandra Bonoli - Università di Bologna
- 5. Decarbonization of the Taranto steelmaking area: reduction of environmental and climate impacts**
Francesco Cardellicchio, CNR
- 6. Mapping the Horizon projects concerning the development of incentives for industrial symbiosis**
Mariarita Paciolla¹, Anna Rita Ceddia², Marco La Monica²; ¹CDCA - Centro di Documentazione sui Conflitti Ambientali, ²ENEA
- 7. Towards a standardized approach: UNI PdR for Biodiversity Credits**
Simone Mazzola¹, Salvatore Faugno², Simona Alberti^{1,3}, Francesca Barbero³, Luca Pietro Casacci³, Marino Quaranta⁴, Pietro Spataro⁶, Giorgio Pelassa⁷; ¹3Bee srl, ²Università Federico II di Napoli, ³Università di Torino, ⁴Crea di Bologna, ⁶Climate Standard, ⁷Regione Piemonte
- 8. SE.LI.F. - Second Life Furniture**
Michela Reale, RINNOVATIVE S.r.l.
Nicola Bartucca, Vice Presidente APEA REGIONALE ARTONECO RETE DI IMPRESE SOGGETTO
- 9. Approcci e strumenti per l'analisi e la modellizzazione di scenari circolari nelle filiere locali: il Progetto "MAX-SHEEP"**
Raffaella Taddeo¹, Enrico Vagnoni², Rosa Di Capua³, Veronica Casolani¹, Alberto Simboli², Andrea Raggi², Valentino Tascione¹, Alessandra Piga², Sara Bortoluz², Bruno Notarnicola³, Pietro Alexander Renzulli³; ¹Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, ²CNR, ³Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- 10. Strumenti e incentivi per la promozione della riconversione delle aree produttive Italiane in parchi eco-industriali e per la diffusione della Simbiosi Industriale**
Giolitti Gianfranco, Edison Regea S.r.l.
- 11. Application of multi-criteria decision analysis approach for evaluating the sustainability of landfills waste in Sicily**
Agata Matarazzo, Salvatore Ingenito, Massimo Riccardo Costanzo, Antonio Zerbo - Università Di Catania
- 12. Linking agri-food good practices of circular economy with technology readiness levels**
Agata Matarazzo, Salvatore Ingenito, Massimo Riccardo Costanzo, Carla Serrano - Università Di Catania
- 13. Environmental performance and economic feasibility assessment of a Sicilian composting process as an example of transition from linear to circular production models**
Salvatore Ingenito, Massimo Riccardo Costanzo, Agata Matarazzo - Università di Catania; Giuseppe Guagliardi, Angelo Lapiana - Progittec S.r.l.
- 14. Il lavoro del futuro nella città del futuro**
Armilotta G., Berardi M., Gnudi M., Lettieri F., Romano F. - Randstad Research
- 15. Generatori ad idrogeno: una soluzione di backup a impatto zero per i data center**
Abdessamad Saidi, Innio Jenbacher GmbH & CO OG - Jenbacher - Austria; Andrea Pivatello, Jenbacher srl - Verona, Italy
- 16. Generazione di energia basata sull'idrogeno. Una soluzione di backup a impatto zero per gli hub di Ammoniac Verde**
Abdessamad Saidi, Innio Jenbacher GmbH & CO OG - Jenbacher - Austria; Andrea Pivatello, Jenbacher srl - Verona, Italy
- 17. Slow Fiber**
Dario Casalini, President and Founder of Slow Fiber network
- 18. Il festival art for earth per una smart e green community**
Marinella Montanari, affiliata con Jobel APS e Jobel North America
- 19. BeeGreen: Innovazione e sostenibilità per le aziende di produzione**
Giosef Perricci, UPNOVA GROUP SRL

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

10:00 - 13:00

Sala Ravezzi 2 Hall
Sud

**Resource
efficiency and
Circular Economy**
Evento on-site
[Clicca qui](#)

Il PNRR e l'economia circolare

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & ISPRA, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Il Programma Nazionale Ripresa e Resilienza ha dedicato 2,1 miliardi di euro, per il miglioramento della gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e per lo sviluppo di tecnologie innovative per incentivare l'economia circolare a scala nazionale, con l'obiettivo di colmare i gap strutturali che, soprattutto al centro-sud costituiscono il vero ostacolo allo sviluppo di una gestione integrata. Il PNRR è prima di tutto un piano per obiettivi e in questo senso le riforme approvate (Strategia Nazionale per l'Economia Circolare e Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti) sono strumenti programmatici fondamentali per gli operatori pubblici e privati. Il Paese ha saputo rispondere con un elevato numero di progetti presentati sia dal settore pubblico che da quello privato. Il 2024 è un anno chiave nella attuazione degli investimenti e delle riforme del PNRR. La giornata sarà l'occasione per analizzare i progressi compiuti e le eventuali criticità emerse attraverso il confronto tra istituzioni e operatori.

Presidente di sessione

Valeria Frittelloni, Capo Dipartimento valutazioni, controlli e sostenibilità ambientale, ISPRA

Programma

Introduzione e saluti iniziali

Intervengono:

Laura D'Aprile, Capo Dipartimento Sviluppo sostenibile del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica

Maria Siclari, Direttore Generale, ISPRA

Rappresentante delle Regioni (TBD)

Carlo Salvemini, delegato ANCI Energia e Rifiuti

Filippo Brandolini, Presidente Utilitalia

Marco Ravazzolo, Responsabile Area Politiche per l'Ambiente, l'Energia e la Mobilità Confindustria

Ignazio Capuano, Presidente CONAI

Daniilo Bonato, Direttore Sviluppo e Relazioni Istituzionali Erion Compliance Organization

Claudio Perissinotti Bioni, Technical Project Manager Innovazione e Sviluppo, UNI

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

10:00 - 13:00

Agorà Augusto -
Bioeconomy Area
pad. D2

**Circular and
Regenerative
Bioeconomy**
Evento on-site
[Clicca qui](#)

Biowaste: XXVI Conferenza sul Compostaggio e la Digestione Anaerobica. Sessione Plenaria

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Consorzio Italiano Compostatori - CIC, Istituto Superiore per la Ricerca e la Protezione dell'Ambiente - ISPRA

La sessione plenaria affronterà lo stato dell'arte e le prospettive della raccolta e del riciclo dei rifiuti organici in Europa e in Italia. Focus specifici saranno rivolti all'evoluzione degli impianti di riciclo in Italia tra riciclo di materia e produzione di energia alla luce delle politiche settoriali in atto e, soprattutto, sul tema della qualità dei flussi di rifiuti organici raccolti nelle aree urbane, con la presentazione di aggiornamento dei dati sulle analisi merceologiche che il CIC effettua ogni anno su tutto il territorio nazionale.

Programma

10.00 Apertura lavori

Lella Miccolis, Presidente CIC

10.15-10.35 *Stato dell'arte del settore italiano del Biowaste rispetto allo scenario europeo*

Andrea Lanz, ISPRA

10.35-10.55 *La bioeconomia dei rifiuti organici in Italia tra riciclo di materia e recupero energetico*

Massimo Centemero, Direttore CIC

10.55-11.15 *Il caso virtuoso di Regione Sardegna*

Salvatore Pinna, Assessorato Ambiente RAS

11.15-12.45 Tavola rotonda

Intervengono:

Antonello Antonicelli, ANCI
Lorenzo Bardelli, ARERA
Mario Bonaccorso, Cluster Spring
Stefano Ciafani, Legambiente
Andrea Lanz, ISPRA
Luca Mariotto, Utilitalia
Lella Miccolis, CIC
Elisabetta Perrotta, Assoambiente
Marco Versari, Consorzio Biorepack

12.45-12.50 *Marchio Compost di qualità CIC*

12.50 Conclusioni

È PREVISTO IL RILASCIO DI **CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI** PER GLI ISCRITTI ALL'ORDINE DEGLI AGRONOMI PARTECIPANTI IN PRESENZA, PREVIA FIRMA DEL REGISTRO CARTACEO.

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

10:00 - 13:00

Sala Neri 2 Hall Sud

Textile District

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Rifiuti tessili urbani: raccolta, riuso e riciclo. A che punto siamo?

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & UNIRAU

La strategia dell'UE per il tessile sostenibile e circolare, pubblicata a marzo 2022, affronta i temi della produzione, del consumo e del post consumo di prodotti tessili nel contesto del piano d'azione per l'economia circolare e della strategia industriale europea.

I prodotti a base tessile sono molto presenti nella vita quotidiana ed è necessaria un'azione urgente poiché il loro impatto sull'ambiente continua a crescere e rappresenta il quarto impatto più elevato sull'ambiente e sui cambiamenti climatici, con un elevato consumo di acqua, suolo, materie prime primarie ed emissioni di gas a effetto serra.

La visione 2030 della Commissione per il settore tessile è basata su prodotti tessili durevoli, riparabili e riciclabili, con contenuto di fibre riciclate, prive di sostanze pericolose, prodotte nel rispetto dei diritti sociali e dell'ambiente e sull'introduzione del "passaporto digitale".

Sono inoltre previste norme armonizzate in materia di responsabilità dei produttori di prodotti tessili in tutti gli Stati membri per migliorare le raccolte differenziate ed incentivare modelli di business circolari che favoriscano il riutilizzo, la riparazione ed il riciclo.

Presidente di sessione

Andrea Fluttero, Unirau Assoambiente

Programma

I Comuni e gli enti sociali della raccolta

Modelli a confronto. Stradale, porta a porta, selettive

Franco Bonesso, ANCI

Bernardo Piccioli Fioroni, Utilitalia

Karina Bolin, Humana people to people

Le imprese della selezione

Competenza Umana, Tecnologia e mercati. Punti di forza e criticità del distretto campano

Joseph Valletti, ARIU

Carmine Esposito, UNIRAU

Le aziende della selezione in Tunisia

Una storia virtuosa di relazioni commerciali per la valorizzazione dei rifiuti tessili urbani

Hamdi Kannou, CONNECT Tunisie

I mercati africani Second Hand

Fernando Hin Junior, ACB - Associação Comercial da Beira (Mozambico)

Recycling technologies

Criticità tecnologiche e di conformità alle normative REACH del riciclo tessile da fibra a fibra

Andrea Falchini e Marco Ruzzante, Next Technology Prato

Aggiornamenti del quadro normativo

Luca Proietti, Direttore generale Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Conclusioni

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

10:00 - 13:00

Sala Ravezzi 1 Hall
Sud

**Circular and
Regenerative
Bioeconomy**
Evento on-site
[Clicca qui](#)

I driver per una filiera agroalimentare più forte e competitiva: tra tradizione e innovazione, circolarità, transizione energetica

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Confagricoltura, Federalimentare, ENEA

Il nuovo contesto politico ed economico sta evolvendo molto velocemente generando impatti su tutte le dimensioni di cui si compone la sostenibilità: quella ambientale ma anche quella economica e sociale. I costi a cui le imprese alimentari devono far fronte, infatti, sono sempre più alti a causa delle tensioni internazionali, così come diventano più stringenti i parametri normativi da rispettare e più competitivi i mercati in cui operare. Bisogna poi considerare le molteplici sfide che gli agricoltori devono affrontare rispetto agli effetti dei cambiamenti climatici - con l'aumento delle temperature, suoli impoveriti e scarsità idrica - e all'aumento della produzione da assicurare in previsione di una popolazione mondiale che raggiungerà i 10 miliardi nel 2050. Sostenere la transizione ecologica della filiera agroalimentare e valorizzare l'impegno e gli investimenti delle aziende diventa prioritario e per farlo è fondamentale affiancare al tema "green" un dibattito incentrato sulle leve necessarie per rimanere competitivi nei mutati scenari geopolitici ed economici in cui dovrà muoversi la filiera. Un dibattito in cui si analizzeranno i diversi strumenti utili che potranno essere utilizzati dalle aziende ma anche le criticità normative che andrebbero superate così come le buone pratiche di circolarità esistenti da diffondere e replicare, le innovazioni e le nuove opportunità tecnologiche.

In tale scenario, ad oggi, grazie allo sviluppo tecnologico, la filiera agroalimentare può disporre di drivers (miglioramento genetico - selezione convenzionale e biotecnologie - agricoltura 5.0 - sensoristica e droni, digitalizzazione, filiere circolari, fotovoltaico, agrivoltaico e biogas, ecc.) che permettono alle imprese di essere competitive sul mercato.

L'evento sarà un'importante occasione per approfondire e valutare i possibili scenari che potranno verificarsi e le future politiche, per comprendere se queste saranno in grado di supportare adeguatamente gli attori della filiera agroalimentare. Il confronto coinvolgerà importanti attori delle istituzioni europee, degli organismi nazionali, dei rappresentanti della filiera agroalimentare, della ricerca e del mondo accademico.

Presidente di sessione

Massimo Iannetta, ENEA

Programma

9.30 Registrazione partecipanti

10.00 Sessione I

Introduzione ai lavori drivers e scenari
Maurizio Notarfonso, ENEA

10.20 Sessione II

Le politiche europee per la competitività della filiera agroalimentare
Serenella Sala, Joint Research Centre Commissione Europea

Il valore dell'economia circolare per le aziende agricole
Paolo Sckokai e Silvia Coderoni - Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza e Università di Teramo

Filiere sostenibili
Emanuele Blasi, Università della Tuscia

Miglioramento genetico
Luigi Cattivelli, CREA

L'evoluzione digitale
Chiara Corbo, Osservatorio Smart AgriFood

11.30 Sessione III

Casi studio: imprese agricole ed agroalimentari
Federico Magnani, Fungar
Elena Denicolò, Menz & Gasser

12.30 Tavola rotonda

Intervengono:
Pierre Bascou, Commissione europea - Direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale
Massimiliano Giansanti, Confagricoltura
Giangiacomo Pierini, Federalimentare
Elena Sgaravatti, Federchimica Assobiotech
Antonio Feola, Unione Italiana Food

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

10:00 - 13:00

Ag orà Blue
Economy pad. B8

**Water Cycle and
Blue Economy**

*Evento on-site & live
streaming*

[Clicca qui](#)

Ripristino dell'Habitat deltizio e marino, contrasto alla proliferazione del granchio blu, incentivarne l'utilizzo e il consumo

Ling ua: italiano
Traduzione simultanea: inglese

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Alleanza delle Cooperative della pesca dell'Emilia-Romagna

L'invasione del granchio blu nel Delta del Po ha stravolto l'intero comparto della venericoltura nell'Alto Adriatico. Il predatore *Callinectes sapidus* ha sconvolto intere comunità di donne e uomini che vivevano direttamente o indirettamente di Vongole veraci e che, dall'oggi al domani, si sono trovati disarmati e impreparati nell'affrontare una ardua sfida, complicata e di difficile soluzione. Nonostante l'onorevole impegno delle istituzioni tutte, delle associazioni di categoria, dei consorzi, delle cooperative e delle imprese, oggi vi è una presa di coscienza collettiva che occorre reagire prontamente con dedizione, impegno e sacrifici al fine di perseguire precise strategie operative, ben cosci della necessità di dover coesistere con questo crostaceo.

Va evidenziato che i pescatori ovvero gli allevatori sono ingegnosi: da subito si sono adoperati nello sperimentare tecniche e attrezzi per salvaguardare le proprie produzioni di vongole. A questo si aggiunge l'operosità degli stessi pescatori, cui va un plauso per l'impegno profuso nella costante raccolta e successivo smaltimento del granchio blu, con o senza indennizzi pubblici. Una macchina tecnica e organizzativa efficiente ed efficace opportunamente istruita. Oggi però, alla fine del secondo anno di crisi del comparto delle vongole, è più che mai necessario fare il punto di ciò che è stato fatto (e come) e di ciò che occorre fare nel breve e lungo periodo, con il sostegno pubblico ma anche con le giuste e opportune misure collettive da attivare, con trasparenza e coesione, identificando obiettivi chiari, precisi e soprattutto raggiungibili. Lo scopo del workshop è proprio quello di condividere, partendo dalle esperienze maturate e consolidate, idee, spunti e proposte per orientare le comunità di pesca dell'Alto Adriatico. Strategie concrete per una ripresa basata sulla sostenibilità economica, sociale e ambientale, attivando processi partecipativi basati su strategie di indirizzo, ivi comprese quelle finora inesplorate o disattese.

Presidente di sessione

Massimo Bellavista, Membro del Comitato Tecnico Scientifico ECOMONDO per la Blue Economy

Programma

Moderatore:

Massimo Bellavista, Membro del Comitato Tecnico Scientifico ECOMONDO per la Blue Economy

10.00-11.00 Interventi istituzionali

Elisabetta Balzi, DG Ricerca e innovazione, Commissione europea

Maria Siclari, DG ISPRA

Giuseppe Cherubini, Regione Veneto

Valtiero Mazzotti, Regione Emilia-Romagna

Maria Bugnoli, Sindaco di Goro

Roberto Pizzoli, Sindaco di Porto Tolle

11.00-11.40 Sessione 1: La scienza e la ricerca al fianco degli allevatori e pescatori

Interventi:

Alberto Barausse, Università di Padova

Roberto Odorico, Biologo, presentazione Ricerca CGIL/FLAI

Oliver Mordenti, Università di Bologna

Mattia Lanzoni, Università di Ferrara

11.40-12.10 Sessione 2: Il Distretto della Vongola verace alle prese con un cambio di rotta

Interventi:

Paolo Mancin, Presidente Consorzio Pescatori di Scardovari

Massimo Genari, Presidente Consorzio Unitario Novellame

Vadis Paesanti, Presidente Cooperativa Pescatori del Delta

12.10-12.40 Sessione 3: La Rappresentanza Italiana e le misure di sostegno attuate

Interventi:

Giampaolo Buonfiglio, AGCI/Agritalia

Paolo Tiozzo, Confcooperative/Fedagri Pesca

Cristian Maretti, Legacoop Agroalimentare

12.40-13.10 Sessione 4: Le esperienze maturate e la diversificazione delle produzioni

Interventi:

Carlotta Santolini, Società Benefit Mariscadoras, Blueat

Elena Bellini, Istituto tecnologico Genova

Alberico Simioli, Technical expert FEAMPA 2021/2027

MERCOLEDI 6

NOVEMBRE

10:00 - 13:00

Ag orà Ariminum -
Circular Economy
Area pad. D1**Resource
efficiency and
Circular Economy**
Evento on-site
[Clicca qui](#)

Esperienze avanzate sull'economia circolare nel settore delle costruzioni

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Green Building Council Italia

L'economia circolare è in generale intesa come la capacità di riciclare il materiale con cui sono realizzati i beni mobili e immobili per produrne di nuovi. In realtà, l'economia circolare è un modello di produzione e consumo che prevede la condivisione, il prestito, il riutilizzo, la riparazione, il ricondizionamento e il riciclo di materiali e prodotti esistenti con l'obiettivo di prolungarne il più possibile la vita utile. La sinergia tra tutti questi ambiti e competenze è fondamentale per raggiungere l'obiettivo di un'edilizia davvero circolare.

L'incontro aprirà una finestra su questi temi nel settore delle costruzioni affrontando con esempi i diversi livelli di circolarità applicati alla scala edilizia e urbana. Saranno presentati progetti innovativi e multidisciplinari. La tavola rotonda finale stimolerà il dibattito sulle prospettive e i ruoli delle diverse categorie di stakeholder.

Presidenti di sessione

Marco Caffi, Green Building Council Italia
Gian Marco Revel, Università Politecnica delle Marche

Programma

10.00 Introduzione dei presidenti

10.10-10.30 *Il framework europeo Level(S) e circolarità nell'edilizia*

Josefina Lingdom, DG Environment Commissione europea (TBC)

10.30-10.50 *Il nuovo PPP sui materiali avanzati (l'M4EU) e l'impatto sull'economia circolare nelle costruzioni*

Jerome Gavillet, EMIRI (Energy Materials Industrial Research Initiative)

10.50-11.10 *I CAM nel settore delle costruzioni - uno strumento per la circolarità*

Sergio Saporetti, Direzione sostenibilità dei prodotti e dei consumi (SPC) - Sezione acquisti pubblici verdi e CAM, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

11.10-11.25 *Lo sviluppo immobiliare circolare*

Andrea Vecci, REDO

11.25-11.40 *La progettazione circolare dell'ambiente costruito*

Paolo Cresci, ARUP

11.40-11.50 *La circolarità nei prodotti da costruzione*

Alessia Iscaro, Saint Gobain (TBC)

11.50-12.00 *Materiali bio-based per la circolarità dell'edilizia*

Tiziana Monterisi, Rice House

12.00-12.10 *Ricostruire - Sviluppare soluzioni circolari, ecologiche e innovative per ridurre le emissioni dell'industria delle costruzioni - progetto Horizon Europe*

Gloria Cosoli, Collaboratore di ricerca Università Politecnica delle Marche

12.10-12.20 *Attività di JRC per la ricerca e il supporto alla policy per l'economia circolare nel settore delle costruzioni*

Davide Tonini, Joint Research Centre - European Commission

Marco Lamperti Tornaghi, Joint Research Centre - European Commission

12.20-12.50 Tavola rotonda

Intervengono:

Fabrizio Capaccioli, GBC Italia

Laura Cutaia, ICESP

Francesca Federzoni, OICE

12.50 Discussione e chiusura da parte dei Presidenti di sessione

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

10:00 - 13:00

Sala Tulipano pad.
B6

**Environmental
Monitoring and
Earth
Observation**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Linee Guida Nazionali VIS: le esperienze applicative di proponenti e valutatori

DOWNLOAD THE
CONFERENCE POSTERS

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Istituto Superiore di Sanità

with speeches and posters from the Call for Papers 2024

Il workshop vuole illustrare le esperienze applicative delle LG VIS Nazionali elaborate dall'ISS nell'ambito della procedura VIA di opere di competenza statale, in particolare i grandi impianti di combustione. Questa giornata in particolare vuole descrivere lo sviluppo e l'analisi dello studio VIS dal punto di vista del Proponente e del Valutatore per alcune opere quali i rigassificatori, le bioraffinerie e le Centrali termoelettriche.

Presidenti di sessione

Eleonora Beccaloni, Istituto Superiore di Sanità
Gianluigi de Gennaro, Università di Bari

Programma

10.00 Introduzione

10.20-10.40 *Esperienza di applicazione delle LG VIS Nazionali*
E. Beccaloni, Istituto Superiore di Sanità

10.40-11.00 *L'esperienza di Eni nell'applicazione delle LG VIS Nazionali al Progetto Bioraffineria Livorno*

Pietro Chèrié Lignière, Responsabile Raffineria Eni di Livorno
Massimo Broi, Responsabile Salute e Igiene del Lavoro - Direzione Generale Energy Evolution - Eni

11.00-11.20 *La Valutazione di Impatto Sanitario nei nuovi progetti Snam dei terminali GNL mediante l'utilizzo di navi FSRU*

Gabriele Lanza, Snam Rete Gas

11.20-11.40 *Linee Guida ISS: punti di forza e criticità alla luce delle esperienze applicative*
Valentina Cavanna, Università degli Studi di Torino; ADVANT Nctm

11.40-12.00 *La valutazione del rischio della salute: analisi delle linee guida per la quantificazione del rischio tossico e cancerogeno*

Mariachiara Zanetti, Politecnico di Torino

12.00-12.30 Discussione e conclusioni

SESSIONE POSTER

1. Il ruolo dell'ecotossicologia ed i benefici sulla salute pubblica.

Aurora Mancini, Mario Carere, Ines Lacchetti, Laura Mancini, Reparto Ecosistemi e salute, Dipartimento Ambiente e salute, Istituto Superiore di Sanità

2. *Drosophila melanogaster*, a new ecotoxicological method for air pollutants.

Giulia Tesoriere, Department of Biology and Biotechnology "Charles Darwin", University La Sapienza Ines Lacchetti, Laura Mancini, Ecosystem and Health Unit, Environmental and Health Department, Italian National Institute of Health, Fiammetta Vernì, Department of Biology and Biotechnology "Charles Darwin", University La Sapienza.

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

10:00 - 13:00

Agorà Malatesta -
Environmental
Monitoring Area
pad. D8

**Sites and Soil
Maintenance and
Restoration**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Una nuova Pianificazione del territorio in Emilia-Romagna dopo gli eventi alluvionali per mitigare gli eventi estremi del cambiamento climatico

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e Regione Emilia-Romagna

Il workshop si concentrerà sul piano di ricostruzione dopo l'evento di flooding nella Regione Emilia-Romagna nel 2023. È stato pianificato un nuovo approccio per ottenere territori più sicuri e resilienti. Diversi studi mostrano la possibilità di diminuire il rischio. Nel workshop si discuterà di come rendere un territorio più resiliente e migliorare la sicurezza della cittadinanza.

Presidenti di sessione

Alessandro Bratti, Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e Autorità di bacino distrettuale del fiume Po
Irene Priolo, Regione Emilia-Romagna

Programma

10.00-10.30 *Introduzione*

Gen Francesco Paolo Figliuolo Commissario alla Ricostruzione
Paolo Ferrecchi Regione Emilia-Romagna

10.30-10.45 *I risultati della Commissione tecnico scientifica sul Post-evento alluvionale*
Armando Brath, Università di Bologna

10.45- 11.10 *Il Piano speciale per la ricostruzione*
Andrea Colombo, ADBPO

11.10-11.25 *Le frane dei versanti dell'area dell'alluvione*
Matteo Berti, Università di Bologna
Alessandro Corsini, Università di Modena e Reggio Emilia

Tavola rotonda
Coordinata: Andrea Gavazzoli

11.25-12.50

Monica Guida, Regione Emilia-Romagna
Rita Nicolini, Agenzia Regionale Protezione civile
Francesco Vincenzi, ANBI
Luca Gherardi, Hydrogeo
Filippo Marchi, Enser
Marco Andreoli e Ivo Fresia, ART Ambiente, Risorse e Territorio
Stefano Croci, Etatec
Giorgio Zampetti, Legambiente

12.50-13.00 Discussione e chiusura da parte dei Presidenti

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

10:00 - 13:00

Sala Neri 1 Hall Sud
Evento on-site & live
streaming
[Clicca qui](#)

Sessione plenaria internazionale - LA SFIDA CLIMATICA DI IMPRESE E GOVERNI

Lingua: italiano
Traduzione simultanea: inglese

a cura di Consiglio Nazionale della Green Economy, in collaborazione con Italy for Climate

Programma

Moderano:

Chiara Giallonardo, Giornalista RAI
Raimondo Orsini, Direttore, Fondazione sviluppo sostenibile

Saluti

Corrado Peraboni, Amministratore Delegato, IEG - Italian Exhibition Group
Laura D'Aprile, Capo Dipartimento per lo sviluppo sostenibile, Ministero Ambiente e sicurezza energetica

Sessione di apertura

Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy
Antonella Sberna, Vicepresidente, Parlamento Europeo (video messaggio)
Antonio Decaro, Presidente Commissione ambiente, sanità e sicurezza alimentare, Parlamento Europeo (video messaggio)
Simona Bonafè, Membro Commissione Parlamentare per la semplificazione, Camera dei Deputati

SCENARI CLIMATICI E GEOPOLITICI: UNA FINESTRA SUL MONDO VERSO LA COP29

Lo stato del clima globale: messaggi per Baku

Roberta Boscolo, Climate and Energy Lead, World Meteorological Organization

La transizione energetica tra falsi miti e realtà

Andrea Barbabella, Coordinatore, Italy for Climate

Cina: raggiunto il picco delle emissioni?

Alessia Amighini, Co-Head Asia Centre, ISPI

India: l'economia al bivio del clima

Marco Masciaga, Corrispondente New Delhi, Il Sole 24 ore

Breaking news da New York: aggiornamenti in diretta sulle elezioni presidenziali

Paolo Mastrolilli, North America Bureau Chief, La Repubblica

IL CLEAN INDUSTRIAL DEAL EUROPEO E LE OPPORTUNITÀ PER LE NOSTRE IMPRESE

Mantenere il primato italiano nella circolarità anche per i prossimi anni

Luca Dal Fabbro, Presidente, Gruppo Iren

Armando Mariano, R&D Material & Product Director, Seda International Packaging Group

Marco Codognola, Amministratore Delegato, Itelyum

Energia e acqua: nuovi modelli di rete e distribuzione

Nicola Lanzetta, Direttore Italia, Gruppo Enel

Francesco Buresti, Director Water Business Unit, Acea

La sostenibilità come driver di sviluppo delle imprese

Giovanna Gregori, Executive Director, Associazione Italiana delle Aziende Familiari (AIDAF)

Irene Pipola, Sustainability Consulting Leader, EY Italia

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

10:00 - 17:00

Ag. orà Tiberio -
Water Cycle Area
pad. D8

**Water Cycle and
Blue Economy**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Piani, strategie e soluzioni per attuare la nuova Direttiva sulle acque reflue urbane e affrontare le sfide della futura Direttiva sui fanghi: casi di studio europei e italiani

DOWNLOAD THE
CONFERENCE POSTERS

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Istituto di Ricerca sulle Acque (IRSA-CNR), Università di Brescia, UTILITALIA, Università Politecnica delle Marche

with speeches and posters from the Call for Papers 2024

La nuova direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane apre la strada a una gestione intelligente, sostenibile e circolare delle acque reflue, tenendo conto delle nuove fonti di inquinamento urbano, sempre più diffuse (come i piccoli agglomerati, le infrastrutture decentrate o le acque meteoriche), nonché dei nuovi inquinanti emergenti, tra cui le microplastiche e i microinquinanti. Inoltre, il settore delle acque reflue sarà neutrale dal punto di vista energetico e climatico e contribuirà all'economia circolare migliorando la qualità dei fanghi e delle acque reflue trattate, consentendo un maggiore riutilizzo in agricoltura e garantendo che le risorse preziose non vadano perse. Nel fare ciò, gli Stati membri dovranno rispettare anche la nuova Direttiva sui fanghi di depurazione, in attesa di un'imminente revisione. La conferenza intende dare un contributo per delineare il quadro di ciò che è già in corso in questi settori e con quali prospettive e soluzioni tecniche. Il passaggio alla circolarità e all'inquinamento zero richiede una complessa combinazione di un quadro normativo adeguato, di nuove tecnologie e di un coordinamento efficace tra diversi settori e stakeholder, qui rappresentati.

Presidenti di sessione

Camilla M. Braguglia, IRSA-CNR

Giorgio Bertanza, Università di Brescia

Tania Tellini, Utilitalia

Programma

10.00-13.45 **Sessione mattutina**

10.00-10.10 Introduzione della sessione mattutina (poster inclusi) da parte dei Presidenti di Sessione

10.10-10.30 *La roadmap italiana per il recepimento della UWWTD*

Angiolo Martinelli, Rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

10.30-10.50 *Trattamento avanzato delle acque di scarico per la rimozione di microinquinanti*
Urs Van Gunten, EAWAG

10.50-11.10 *Rischi ed opportunità per operatori e stakeholders nel corso di questo percorso di trasformazione*

Giovanni Piccoli, Membro Consiglio Direttivo Settore Acqua UTILITALIA

11.10-11.30 *Riutilizzo e scarico: casi studio nel nuovo quadro europeo*

Francesco Fatone, Anna Laura Eusebi, Massimiliano Sgroi (UNIVPM), Autorità del Bacino del Po

11.40-13.45 **Interventi selezionati da Call for Papers sul trattamento delle acque reflue (trattamento, monitoraggio, casi studio, potenziamento degli impianti)**

11.40-11.50 *Case Study: Pilot-Scale Removal of Emerging Microcontaminants from Wastewater using Ozone and AOP*

Eleonora Pasinetti, SIAD

11.50-12.00 *INtegrated TECHnologies for pollutants in (waste)water services (INTECH4WATER)*
Simonetta Pancaldi, Terra&Acqua Tech, Università di Ferrara

12.00-12.10 *Designing a full-scale ozonation plant for maximum micropollutant removal and minimal bromate formation*
Roberta Muoio, AM-Team

12.10-12.20 *Aquaponics from WAstewater REclamation, the AWARE Project*
Roberta M. Rana, Autorità Idrica Pugliese

12.20-12.30 *Stima del potenziale di riutilizzo irriguo dei reflui urbani affinati per la pianificazione di investimenti pubblici in applicazione del Reg. 741/2020: un approccio qualitativo basato sui dati di reporting della UWWTD*
Marianna Ferrigno, CREA Centro Politiche e Bioeconomia

12.30-12.40 *How to upgrade a conventional WWTP to achieve treated water reuse: Besozzo as a case study*
Paolo Bernini, Alfavarese

12.40-12.50 *Alternate aeration strategies for sewage sludge minimization*
Marta Domini, Università di Brescia

12.50-13.00 *Ottimizzazione del trattamento di acque reflue civili con biomassa granulare aerobica: un'esperienza pilota presso l'impianto di Monza*
S. Rocco, Sara Lorenzini - Brianzacque

13.00-13.10 *Advanced processes for PFAS removal in landfill leachate treatment*
Claudio Di Iaconi, IRSA-CNR

13.10-13.45 Tavola Rotonda e Discussione con i relatori

13.45-14.45 Pausa pranzo

14.45-17.30 Sessione pomeridiana

14.45-15.00 Introduzione della sessione pomeridiana (poster inclusi) da parte dei Presidenti di Sessione

15.00-15.20 *Sbloccare il potenziale della direttiva sui fanghi di depurazione*
Giulio Ricciuto, ACCIONA AGUA

15.20-15.40 *Recupero dei fanghi di depurazione in agricoltura: protezione di ambiente e salute*
G. Bertanza, Università di Brescia

15.40-16.00 *Gestione dei fanghi ed integrazione con il ciclo dei rifiuti-l'esperienza lombarda*
Elisabetta Scotto, ARPA Lombardia

16.00-17.30 **Interventi selezionati dalla Call for Papers su trattamenti dei fanghi e gestione circolare (innovazione, inquinanti emergenti, trattamenti termici, monitoraggio, casi studio, recupero in agricoltura, bio-energia)**

16.00-16.10 *Extraction and Analytical Methods for Microplastics Monitoring in Wastewater Treatment Plant*
Juan Francisco Ferrer Crespo, AIMPLAS

16.10-16.20 *Occorrenza e destino di alcuni prodotti farmaceutici nella linea fanghi di un impianto di depurazione di reflui urbani*
Simone Leoni, Acea Infrastructure SpA

16.20-16.30 *Strategie e soluzioni nella gestione dei fanghi di depurazione, l'esperienza AQP su riduzione dei rifiuti*
Maria Luisa D'Aluiso, Acquedotto Pugliese

16.30-16.40 *Valorization of pyrolysis gas derived from municipal sewage sludge towards a circular economy approach*
Vincenzo Pelagalli, Università di Cassino

16.40-16.50 *Energy Factory West at Sleuwijk WWTP: An in-depth case study in increasing anaerobic digestion performance and efficiency*
Cristina Cominelli, Royal Haskoning DHV

16.50-17.00 *SLG® innovative WWTPs sludge conditioning system moving to Energy Neutrality: case studies in Italian WWTPs*
Daniele Renzi, Bioreal

17.00-17.30 Tavola rotonda e discussione con i relatori

SESSIONE POSTER

1. La fattibilità dei laghetti collinari per il riuso delle acque reflue urbane

Giuseppe Frega e Ernesto Infusino (Dipartimento Ingegneria dell'Ambiente Università della Calabria)

2. Identificazione e correzione automatica degli offset delle sonde di NH4 negli impianti di trattamento delle acque reflue

Francesca Bellamoli e Marco Vian (ETC Sustainable Solutions Srl)

3. *Strategie Innovative e Soluzioni Ecologiche per la Direttiva sulle Acque Reflue Urbane: Casi di Studio Europei e Italiani*
Andrea Laguzzi, Product Manager Sistemi di Trattamento (ACO S.p.A.)
4. *Lo smart metering nell'idrico vola sulle ali della tecnologia e della Regolazione*
Francesco Albasser
5. *Una soluzione Innovativa per la Contaminazione da PFAS: La Tecnologia EMER per il Trattamento delle Acque Reflue Industriali*
Francesco Capoti, Massimiliano Dall'Argine (IRIDEACQUE)
6. *Caso studio: Zero Liquid Discharge (ZLD)*
Ivana Sanvito, Aniello Franzese (ETC-ENG)
7. *LA LINEA FANGHI DI UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE: COME SI PUO' CONTROLLARE ED AUTOMATIZZARE GRAZIE ALL'IMPIEGO DI CONTROLLORI DI PROCESSO*
Maria Serena Gironi (Hach)
8. *Sustainability quantum leap in sequencing batch reactor technology - Unleashing the Full Potential*
Marcus Hoefken, Megan House, Peter Huber, and Walter Steidl (INVENT Germany)
9. *Designing WWTPs for both minimal N2O emissions and best effluent quality*
Giacomo Bellandi et al (AM_team)
10. *Process control and improvement combined with enhanced Turbo Blowers efficiency to reduce energy consumption in waste water treatment plants*
Marco Fustinoni, Mario Fustinoni (INVENT Aeration Services)
12. *Life Cascade Project: Removal of Microplastics and Other Pollutants from Textile Wastewater Brusa (Centro Tessile Serico Sostenibile)*
13. *ASIA: UNA TECNOLOGIA INNOVATIVA NEL QUADRO DELLA DIRETTIVA UE SUL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE*
Mauro Zoglià e Sandra Zoglià (ASIA)
14. *Future proof sludge management - eliminating micropollutants in a climate and energy positive pyrolysis process*
Christian Wieth (AquaGreen ApS)
15. *Recupero di materia nel Servizio Idrico Integrato: il soil washing delle sabbie dal processo di depurazione delle acque reflue*
Massimo Spizzirri, Luisa Merluzzi, Alessia Delle Site, Camilla Cassol (Acea Ato 2)
16. *Trattamento multifunzionale delle acque reflue urbane, agricole ed industriali*
Giulio Giannoli (Reimex Group)
17. *La nuova direttiva sulle acque reflue urbane: la strategia del Gruppo CAP su innovazione, efficienza ed economia circolare*
Giovanni Vargiu (CAP Evolution)

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

10:00 - 17:30

Agorà Fellini - Sites
& Soil Restoration
Area pad. C3

**Sites and Soil
Maintenance and
Restoration**
Evento on-site
[Clicca qui](#)



CONSIGLIO NAZIONALE
DEI GEOLOGI

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Associazione Geotecnica Italiana - Sezione AGI-IGS

RICONOSCIUTI 3 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

RICONOSCIUTI 6 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEI GEOLOGI

Nell'ambito delle problematiche legate alla gestione dei fanghi di dragaggio e alla bonifica e messa in sicurezza di siti contaminati, le competenze geotecniche rivestono un ruolo essenziale nelle fasi di caratterizzazione, progettazione, realizzazione e controllo degli interventi. Il convegno, distinto in una parte dedicata agli interventi nell'ambito della gestione dei fanghi di dragaggio ed una dedicata alla bonifica e messa in sicurezza di siti contaminati, si sviluppa con contributi focalizzati su ciascuna delle suddette fasi, con particolare enfasi agli approcci progettuali ed alle metodologie e tecnologie innovative rese disponibili recentemente.

Presidenti di sessione

Daniele Cazzuffi, CESI SpA, Milano e Presidente AGI-IGS
Nicola Moraci, Università Mediterranea di Reggio Calabria e Vice Presidente AGI-IGS

Programma

9.30-10.00 Registrazione

10.00-10.15 Introduzione

Daniele Cazzuffi, CESI SpA, Milano e Presidente AGI-IGS

Nicola Moraci, Università Mediterranea di Reggio Calabria e Vice Presidente AGI-IGS

SESSIONE 1: Aspetti geotecnici nella gestione dei fanghi di dragaggio marini

10.15-10.45 *Aspetti geotecnici nella progettazione delle casse di colmata*

Quintilio Napoleoni, Università di Roma La Sapienza

10.45-11.10 *La stabilizzazione di massa di fanghi marini applicata al recupero di colmate*

Enzo Rizzi, ICOP SpA, Basiliano (UD)

11.10-11.35 *Consolidamento di materiali di dragaggio con colonne di ghiaia*

Marco Zambenardi, Sales SpA, Roma

Paolo Turrini, Sales SpA, Roma

11.35-12.00 *L'effetto dei dreni verticali nella consolidazione delle casse di colmata*

Carlo Alberto Marconi, Sidra - DEME Group

12.00-12.25 *Geotessili tubolari per il dewatering e il trattamento dei fanghi di dragaggio*

Matteo Mollo, Geosintex, Sandrigo (VI)

12.25-13.00 Discussione

SESSIONE 2: Aspetti geotecnici della bonifica e messa in sicurezza di siti contaminati

14.15-14.45 *Barriere reattive per la bonifica di acquiferi contaminati: dalla ricerca alle applicazioni*

Stefania Bilardi, Università Mediterranea di Reggio Calabria

14.45-15.15 *Nuove sfide nel controllo delle acque contaminate da PFAS nel sottosuolo*

Nicolò Guarena, Politecnico di Torino

15.15-15.45 *Prestazioni idrauliche di diaframmi in acqua di mare e in soluzioni solfatiche*

Jonathan Domizi, Università Politecnica delle Marche, Ancona

15.45-16.10 *Barriere passive con palancole prefabbricate in calcestruzzo precompresso con barre in GFRP*

Lucio Pedrocco, SigmaC SpA, Padova

16.10-16.35 *Messa in sicurezza di siti contaminati mediante capping attivi in geosintetici*

Alberto Simini, Huesker, Trieste

16.35-17.00 *Case study: Progettazione di una barriera con geomembrana per il contenimento dei rifiuti*

Mauro Quintero Rodriguez, Sotrafa, Almeria (Spain)

17.00-17.30 Discussione e considerazioni conclusive

Daniele Cazzuffi, CESI SpA, Milano

Nicola Moraci, Università Mediterranea di Reggio Calabria

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

10:30 - 11:15

Innovation Arena -
Hall Sud

**Financing,
education and
communication**

*Evento on-site & live
streaming*

[Clicca qui](#)

Premio "Lorenzo Cagnoni" per l'innovazione green

Lingua: italiano

a cura di Ecomondo

Per il secondo anno, Ecomondo organizza un premio per le aziende espositrici:

il **Premio "Lorenzo Cagnoni" per l'Innovazione Green**, dedicato a tutte quelle realtà che da anni si impegnano a sviluppare **prodotti sempre più innovativi** e a **proporre servizi all'avanguardia** contribuendo così alla transizione del nostro Paese, e in generale del pianeta verso un'economia circolare e sostenibile.

Il premio è intitolato a **Lorenzo Cagnoni**, storico Presidente di Italian Exhibition Group, l'uomo che per primo ha creduto in Ecomondo 27 anni fa.

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

10:30 - 13:00

Agorà Flaminia -
Sites & Soil
Restoration Area
pad. C1

**Environmental
Monitoring and
Earth
Observation**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

La Valutazione di Impatto Ambientale, strumento cruciale per conciliare transizione ecologica e transizione digitale

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & ISPRA

Programma

10.30 Saluti Istituzionali

Rappresentante del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (TBD)

Stefano Laporta, Presidente ISPRA

Presidente Commissione VIA-VAS (TBD)

11.30-11.45 *Le valutazioni ambientali dei data center: VAS e VIA*

Paola Brambilla, Commissione VIA - VAS

11.45-12.00 *Data center e AIA: prospettive e scenari (nuova direttiva IED)*

Daniele Carissimi, componente commissione AIA - IPPC del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

12.00-12.15 *Le linee guida per le valutazioni ambientali dei Data Center*

Gianluigi de Gennaro, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

12.15-12.30 *Gli impatti sull'ecosistema: biodiversità e consumo di suolo*

Marco Marchetti, Sapienza Università di Roma

12.30-12.45 *Monitoraggio e controllo degli stabilimenti industriali di competenza statale: prospettive ed utilità dei dati di monitoraggio nella gestione ambientale dei cicli industriali*

Fabio Ferranti, Caterina D'Anna, ISPRA

12.45-13.00 *Lo scenario industriale dei Data Center in Italia*

Sherif Rizkalla, Presidente IDA, Italian Datacenter Association

13.00 Discussione e conclusioni

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

11:00 - 11:45

Sala Blu Hall Sud

**Financing,
education and
communication**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Orientarsi ai green jobs & skills - le professioni di domani

Lingua: italiano

a cura di Ecomondo

Percorso di informazione e orientamento verso le professioni e delle competenze green, riservata agli studenti delle scuole superiori di secondo grado.

In 45 minuti un viaggio per capire come sta cambiando il mondo intorno a noi e perché sempre di più le competenze green e quelle digitali sono le più richieste dalla chimica verde all'economia circolare, dai trasporti al turismo, dall'energia alla cultura.

Gli incontri sono tenuti da Marco Gisotti, coordinatore del Progetto "Green Jobs & skills" di Ecomondo e autore di "100 green jobs per trovare lavoro".

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

11:00 - 12:00

Area Forum CIB
pad. D5

**Agroecology and
Bioenergy**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Biometano: la qualità del biogas dal pre-upgrading alla compressione

Lingua: italiano

a cura di CIB - Consorzio Italiano Biogas

Programma

Odorizzazione del biometano: la chimica degli interferenti

Marco Pontello, LOD

Trattamento del biogas e del digestato

Federica D'Eugenio, Ecochimica System

Desolfurazione del Biogas: esempi di efficientamento

Roberto Bonacina, DESOTEC

Alessandro Valentini, DESOTEC

Servizi customizzati per la purificazione del biometano

Nabil Guezane, TA Tecnoservizi Ambientali

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

12:00 - 12:45

Sala Blu Hall Sud

**Financing,
education and
communication**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Orientarsi ai green jobs & skills - le professioni di domani

Lingua: italiano

a cura di Ecomondo

Percorso di informazione e orientamento verso le professioni e delle competenze green, riservata agli studenti delle scuole superiori di secondo grado.

In 45 minuti un viaggio per capire come sta cambiando il mondo intorno a noi e perché sempre di più le competenze green e quelle digitali sono le più richieste dalla chimica verde all'economia circolare, dai trasporti al turismo, dall'energia alla cultura.

Gli incontri sono tenuti da Marco Gisotti, coordinatore del Progetto "Green Jobs & skills" di Ecomondo e autore di "100 green jobs per trovare lavoro".

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

12:00 - 13:00

Area Forum CIB
pad. D5

**Agroecology and
Bioenergy**
Evento on-site
[Clicca qui](#)

Efficienza e ottimizzazione degli impianti: la gestione e la manutenzione "fattabile" | Seconda parte

Lingua: italiano

a cura di CIB - Consorzio Italiano Biogas

Programma

Lubrificanti di ultima generazione per migliorare le prestazioni e la durata dei motori
Massimo Merlin, Pakelo Motor Oil

I vantaggi della manutenzione predittiva negli impianti biogas
Michele Marchetti, Vogelsang

Prevenire per performare: i servizi digitali di 2G a supporto degli impianti
Alberto Icardi, 2G Italia
Cesare Baldrighi, Az. agricola Bosco di Depoli

L'intelligenza degli impianti di biometano. Il caso di successo di Femogas Spa
Stefano Scotton, Iniziative Biometano SPA | Sikuel

TPI4U: la nostra esperienza per dare valore al service attraverso il ciclo di vita digitale
Enrico Bonaldi, Tecno Project Industriale TPI

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

12:00 - 13:15

Innovation Arena -
Hall Sud

**Financing,
education and
communication**
Evento on-site & live
streaming
[Clicca qui](#)

EU funding for green & blue projects – a world of possibilities

Lingua: inglese

Traduzione simultanea: italiano

a cura di Ecomondo Scientific Technical Committee & European Commission

In the workshop, European Commission representatives will present the European Innovation Council (EIC), the European Health and Digital Executive Agency (HaDEA), the European Research Executive Agency (REA) and the European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency (CINEA) as well as their 2024 and 2025 Work Programmes and thematic funding calls.

Session Speakers

EISMEA/EIC:

Johannes Bünz, Project Officer at European Innovation Council and SMEs Executive Agency (EISMEA)

HaDEA:

Nataschia Lai, Deputy Head of Unit, Unit Industry at European Health and Digital Executive Agency (HaDEA)

REA:

Giulio Pattanaro, Research Programme Manager, Unit Biodiversity, Circular Economy and Environment at European Research Executive Agency (REA)

CINEA:

Aneta Willems, Head of Department for natural resources, climate, sustainable blue economy and clean energy at European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency (CINEA)

Programme

12.00 Introduction by one of the Representatives of the EU Agencies

12.05 Welcome by Fabio Fava, Chair of the Ecomondo's Scientific Technical Committee

12.10 **EISMEA/EIC**: Johannes Bünz, Project Officer at European Innovation Council and SMEs Executive Agency (EISMEA)

12.25 **HaDEA**: Nataschia Lai, Deputy Head of Unit, Unit Industry at European Health and Digital Executive Agency (HaDEA)

12.40 **REA**: Giulio Pattanaro, Research Programme Manager, Unit Biodiversity, Circular Economy and Environment, at European Research Executive Agency (REA)

12.55 **CINEA**: Aneta Willems, Head of Department for natural resources, climate, sustainable blue economy and clean energy at European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency (CINEA)

13.10 Conclusions

Short description of EU Agencies

The European Innovation Council

The European Innovation Council (EIC) is Europe's flagship innovation programme. It aims at identifying, developing and scaling up breakthrough technologies and game changing innovations with the potential to scale up internationally and become market leaders. The EIC supports all stages of innovation, from research and development on the scientific underpinnings of breakthrough technologies, to validation and demonstration of breakthrough technologies and innovations to meet real world needs, to the development and scaling up of start-ups and small and medium-sized enterprises (SMEs) applying a hands-on content wise approach. The EIC provides funding through both open and challenge-based calls. In the 2025 EIC Work Programme, the calls cover, among others, topics such as waste-to-value devices, biotech for climate resilient crops & reduction of the environmental footprint of transportation.

European Health and Digital Executive Agency (HADEA) and Horizon Europe Cluster 4, Industry

The European Health and Digital Executive Agency (HADEA) was created on 1 April 2021, with the commitment to boost Europe by building, from earth to space, a healthy society, a competitive industry and a digital economy. HaDEA's mission is to implement actions in the domains of health, food safety, digital technologies and networks, industrial capacities and space. HaDEA manages the following EU programmes: Horizon Europe Cluster 4: Digital, Industry and Space; Horizon Europe Cluster 1: Health; Connecting Europe Facility: Digital; Digital Europe Programme; EU4Health programme; Single Market Programme; Food safety. HaDEA's presentation will focus on Horizon Europe Cluster 4 (Digital, Industry, and Space), specifically on the Industry part and HaDEA's role in managing scientific projects, that aim to accelerate the green and digital transitions and to increase the EU's autonomy in key strategic value chains for a resilient industry.

The European Research Executive Agency (REA) and Horizon Europe's Cluster 6

Mandated by the European Commission to support the EU Research and Innovation policy, the European Research Executive Agency (REA) funds high-quality research and innovation projects that generate knowledge for the benefit of society. REA's mission is to help build a greener Europe with prosperous, inclusive societies and economies that take full advantage of the digital age. REA manages the following EU programmes (or parts thereof): Horizon Europe, Horizon 2020, Research Fund for Coal and Steel and Promotion of Agricultural Products. REA's presentation will focus on the funding opportunities in the area of eco-innovation and circular economy under Cluster 6 "Food, Bioeconomy, Natural Resources, Agriculture and Environment" of the Horizon Europe programme.

The European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency (CINEA) and its EU funding programmes for transport, energy, climate action, environment, sustainable blue economy and maritime fisheries and aquaculture

The European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency (CINEA) has been established by the European Commission to implement EU funding programmes (or parts thereof) for transport, energy, climate action, environment and maritime fisheries and aquaculture. CINEA support its stakeholders in delivering the European Green Deal through high quality programme and project management that helps to implement projects contributing to competitiveness, decarbonisation, and sustainable growth. The Agency manages 7 EU Programmes: Connecting Europe Facility (CEF), Horizon Europe, LIFE programme, European Maritime, Fisheries and Aquaculture Fund (EMFAF), Innovation Fund, EU Renewable Energy Financing Mechanism and Public Sector Loan Facility under the Just Transition Mechanism. CINEA's presentation will focus on providing information on its programmes and funding opportunities.

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

14:00 - 15:30

Innovation Arena -
Hall Sud

Textile District
Evento on-site & live
streaming
[Clicca qui](#)

Tessile: Produzione Sostenibile & Ecodesign. Le sfide

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & AISEC - Associazione Italiana per lo Sviluppo dell'Economia Circolare

Strategie e soluzioni per la digitalizzazione delle informazioni relative ai prodotti immessi sul mercato per garantire riparabilità, riciclabilità e contrastare il greenwashing, casi di imprese e di territori virtuosi per l'industria del tessile strategico asset del Made in Italy che vanta primati importanti: l'Italia è infatti il primo esportatore di prodotti tessili in Europa e terzo nel mondo dopo India e Cina. Ma è anche luogo ove l'industria del tessile alimenta innovazione sociale e tecnologia, in distretti fortemente delimitati, in cui le sinergie possono essere facilitate in un contesto globale di cambiamento continuo e di complessità. Contaminazione tra politiche territoriali e quelle di settore, urbanismo tattico e trasformazione dei consumi.

Presidente di sessione

Eleonora Rizzuto, Chief Sustainability Officer, Presidente di AISEC - Associazione Italiana per lo Sviluppo dell'Economia Circolare

Programma

Presentazione agenda e partecipanti

Saluti istituzionali a cura del MIMIT (intervento da remoto)

Sistema Moda Italia

Andrea Crespi

Stato della Normativa green UE sulla riparabilità dei prodotti: implicazioni per le imprese ed i consumatori

Guido Belitti, Studio Chiomenti

Il Regolamento Ecodesign e i prossimi steps per la sua attuazione

Alberto Parenti, Team Leader Circular Economy and Sustainable Product Initiative, DG GROW - Commissione europea

CASO PRATO

Distretto tessile: risorse concrete per la transizione ecologica e circolare

Valerio Barberis, Agenda urbana per l'Europa: referente nazionale per la partnership sull'EC, Assessore per l'economia circolare comune di Prato 2019-2024

Circular Bio-Based Europe (CBE-JU)

Simone Maccaferri, Project Officer Circular Bio-Based Europe Joint Undertaking

CONFRONTO CON LE IMPRESE:

Materiali in Stock (da problema a risorsa), tracciabilità, passaporto digitale, simbiosi industriale

Moderatrice:

Chiara Catgiu, Climate Change & Sustainability KPMG, Consigliere AISEC

Intervengono:

Maurizio Giani, HeraAmbiente / Fabrizia Turchi, Archa

Andrea Mantellassi, Manteco

Veronica Bovo, Gruppo Hind

Andrea Baldesi, Bulgari

Tessile e innovazione sociale

Alfio Fontana, Humana

Anna Fiscale, Progetto QUID

DIBATTITO:

Opinioni a confronto (sul palco tutti i referenti)

Conclusioni

MERCOLEDÌ 6

NOVEMBRE

14:00 - 15:30

Area Forum CIB
pad. D5

**Agroecology and
Bioenergy**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Biogas e biometano: il quadro attuale e le opportunità di investimento per il settore agricolo

Lingua: italiano

a cura di CIB - Consorzio Italiano Biogas e CIB Service

Negli ultimi mesi si è assistito a una significativa accelerazione verso la definizione di un quadro normativo completo per la filiera del biogas e del biometano agricolo. In questo contesto, l'evento intende fare il punto sulle misure finora adottate, esaminando i risultati ottenuti e le sfide ancora da affrontare. Con uno sguardo oltre il 2026, termine del PNRR, si affronteranno le ulteriori nuove prospettive di investimento e i passi necessari per continuare ad assicurare uno sviluppo sostenibile e competitivo del settore.

Programma

Apertura lavori

Piero Gattoni, Presidente CIB (TBC)

Il biogas e il biometano in Italia oggi

Davide Valenzano, GSE (TBC)

La prosecuzione dei biogas esistenti: accesso e meccanismo del Prezzo minimo garantito

Christian Curlisi, CIB (TBC)

Il decreto FER 2: le nuove opportunità di investimento

Roberto Murano, CIB (TBC)

Il biometano agricolo: aggiornamenti circa l'applicazione del DM 15/09/2022

Elisa Codazzi, CIB Service (TBC)

Come supportare gli operatori del settore

Emanuele Cremascoli, CIB Service (TBC)

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

14:00 - 15:45

Sala Ravezzi 1 Hall
Sud

**Financing,
education and
communication**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

ESG CEO SUMMIT - Futuro sostenibile tra compliance e competitività



Lingua: italiano
Traduzione simultanea: inglese

a cura di Ecomondo

A 5 anni dall'introduzione del Green Deal, le recenti elezioni europee hanno riaperto il dibattito sulla "ricetta europea" per una transizione sostenibile e giusta.

La scelta della Commissione a guida von der Leyen di adottare un approccio improntato alla regolamentazione sembra aver da un lato contribuito a introdurre standard più elevati ma, dall'altro, non ha favorito la competitività delle imprese europee sui mercati globali.

Più in generale, alzare l'asticella della compliance senza investimenti mirati rischia di mettere in difficoltà le fasce più deboli sia delle imprese che dei cittadini. Ciò specialmente nel campo delle tecnologie green, dove USA e Cina stanno consolidando la propria leadership grazie ad approcci di mercato improntati più agli incentivi che alla regolamentazione. Tali sfide interessano l'intero tessuto produttivo europeo, dalle grandi alle piccole imprese le prime notoriamente più pronte e attrezzate per affrontare questo cambiamento.

L'obiettivo dell'incontro è indagare le condizioni di una giusta transizione che possa nel prossimo quinquennio sostenere la competitività europea, specialmente a valle dei risultati delle elezioni USA.

Programma

13.30-14.00 Registrazione e welcome coffee

Moderata:

Luigi Monfredi, già caporedattore e conduttore di TG1 Economia e ora caporedattore a RaiNews

14.00-14.05 *Apertura dei lavori*

Martina Malorni, Treasury, Investor Relations & Sustainability Manager di Italian Exhibition Group

14.05-14.30 *Scenario di riferimento*

Carlo Cici, Partner & Head of Sustainability practice The European House-Ambrosetti

14.30-15.30 *Tavola rotonda*

Stefano Alini, CEO Innovation & Research Director Radici Innova

Stefano Saviola, Consigliere Delegato di Gruppo Saviola

Camilla Colucci, Co-Founder & CEO di Circularity

Yuri Santagostino, Presidente di Gruppo CAP

15.30-15.40 *Riflessioni a valle della tavola rotonda*

Carlo Cici, Partner & Head of Sustainability practice The European House-Ambrosetti

15.40-15.45 Chiusura lavori

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

14:00 - 16:30

Agorà Blue
Economy pad. B8

**Water Cycle and
Blue Economy**

*Evento on-site & live
streaming*

[Clicca qui](#)

Boosting technology, business models and societal engagement for the implementation of the EU Mission Restore our Ocean and Waters in the Mediterranean

Lingua: inglese
Traduzione simultanea: italiano

a cura di Ecomondo STC & BlueMissionMed CSA, European Commission, BlueMed GSOs, CNR, BusinessMed, Ecorys, FVA, CPMR-IMC, Prep4Blue, RHE-MEDIation

After one year from the launch in Rimini of the Italian HUB, BlueMissionMed CSA brings back all the Mediterranean stakeholders engaged with the EU Mission Restore our Ocean and Waters by 2030 to the Ecomondo Exhibition. BlueMissionMed, with all the co-organizers, embraces this opportunity to shorten the gap between innovative solutions and the business community, and, moreover, to enhance the business capacities to deploy innovative solutions. Demonstration activities for the innovative solutions, targeting different industrial sectors and covering the geographical variability of the Mediterranean, will be organized with the cooperation of the BlueMissionMed HUBs.

Transformative changes require profound societal engagement to be implemented. During the event, the winners of the Society4Med award will be presented to the whole stakeholder community to inspire similar activities across and beyond the Mediterranean basin. This award highlights the essential role of citizens and society in achieving the mission's goals, emphasizing the collective effort needed to restore our ocean and waters. By involving the public, fostering community initiatives, and promoting educational outreach, we aim to create a collaborative environment where every individual can contribute to the sustainability and health of our Mediterranean waters.

Additionally, after the workshop from 17:00 to 18:00, a matchmaking session will take place at the Pavillon B8 to connect solutions and interested parties to business experts and investors. The networking also allows participants to connect with the winners of the Society4Med award, aiming to inspire and encourage participation in future actions, fostering a collaborative environment for ongoing societal and environmental impact.

Session Chairs

Francesco Camonita, CPMR-IMC - BlueMissionMed CSA
Susanna Albertini, FVA - BlueMissionMed CSA

Programme

14.00 Introduction
Francesco Petracchini, CNR DSSTA Director

14.05-14.20 *Keynote speech from the EU Mission Restore our Ocean and Waters by 2030*
Elisabetta Balzi, DG RTD, EC

14.20-14.30 *Aims of the Event and of the BMM Project*
Francesco Camonita, CPMR-IMC

14.30-15.10 ***Demonstration of innovative solutions for the Mediterranean community of actors for the Mission***

Moderator:
Francesco Camonita

Pitch from selected solutions identified in cooperation with the 7 BlueMissionMed National Hubs (North-South Med):
RHE-MEDiation
INSPIRE (Po River case study for the Mission Ocean and Waters)
REMEDIES
UPSTREAM

15.10-15.45 ***Dialogue with Policy Makers on Solution Implementation***

Moderator: Francesco Camonita
([In Italian, recap in English](#))

Roundtable of opinions and contributions with selected policymakers:
Regione Emilia Romagna
Regione Lazio (Lazio Innova)
Regione Puglia (ASSET)
Regione Sicilia (TBC)

15.45-16.15 **Society4Med**
Award to celebrate the best initiatives involving citizens in transformative actions implementing solutions to reduce and prevent pollution from ocean and waters.

Moderator:
Susanna Albertini

2 Inspirational case studies (WWF Med, Prep4Blue)

"Society4Med" awarding ceremony

"Society4Med" winners pitching sessions

16.15-16.25 *Final remarks from the EU Mission Restore our Ocean and Waters by 2030*
Andreea Strachinescu, DG MARE, EC

16.25-16.30 Conclusions by the organizers

17.00-18.00 Networking session Pavillon B8 (information will follow soon)

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

14:00 - 16:30

Sala Diotallevi 2
Hall Sud

**Resource
efficiency and
Circular Economy**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Attuazione della legislazione UE - Come aumentare la circolarità nel settore dell'edilizia

Lingua: inglese

Traduzione simultanea: italiano

**a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & EURIC,
ANPAR/ASSOAMBIENTE**

Il settore delle costruzioni nell'UE genera i maggiori volumi di rifiuti e allo stesso tempo rappresenta circa il 12% delle emissioni di gas serra dell'UE. Ciononostante esso è in ritardo nello sviluppo di una economia circolare, che in alcuni Stati mambri stenta a decollare a causa della difficoltà per gli aggregati riciclati di trovare un mercato. In questo contesto, la legislazione europea può essere un fattore chiave per aumentare la circolarità nel settore delle costruzioni europeo. La revisione del Regolamento UE sui prodotti da costruzione ha comportato nuovi approcci ai requisiti ambientali dei prodotti da costruzione che devono ancora essere definiti. Le disposizioni sugli appalti pubblici verdi possono essere una leva molto utile per aumentare il riciclaggio dei rifiuti da costruzione e demolizione (rifiuti C&D). Gli obiettivi specifici per il riciclaggio dei rifiuti C&D previsti dalla Direttiva quadro sui rifiuti possono anche aumentare la circolarità dei materiali nell'UE? Questo seminario analizzerà i diversi strumenti legislativi per promuovere la circolarità nel settore delle costruzioni, coinvolgendo l'intera filiera.

Presidente di sessione

Pär Larshans, Presidente EuRIC's Construction & Demolition Branch (ECDB)

Programma

14.00 Benvenuto e apertura del seminario

Pär Larshans, Presidente EuRIC's Construction & Demolition Branch (ECDB)

14.05-14.20 *Keynote speech*

Mattia Pellegri, Head of Unit From Waste to Resources, European Commission (DG ENV.B.3)

14.20-15.20 **Tavola rotonda I**

La demolizione selettiva ed i nuovi obiettivi di recupero dei diversi flussi di rifiuti da C&D

Moderatore:

Antoine Stilo, EU Policy Advisor, European Recycling Industries' Confederation (EuRIC)

Partecipano:

Mattia Pellegri, Head of Unit From Waste to Resources, European Commission (DG ENV.B.3)

Philip Van Nieuwenhuizen, Presidente European Builders Association

Carol Barcella, European Demolition Association

Francesco Onori, CEO Cavart SpA

Giorgio Bressi, Direttore tecnico ANPAR e Vicepresidente EuRIC's Construction & Demolition Branch (ECDB)

15.30-16.20 **Tavola rotonda II**

Strumenti UE per aumentare la circolarità nel settore delle costruzioni

Moderatore:

Antoine Stilo, EU Policy Advisor EuRIC

Partecipano:

Marco Borroni, Presidente Concrete Europe

Dirk Fincke, Segretario generale UEPG/Aggregates Europe

Silvia Ricci, Vicepresidente ANCE

Pär Larshans, Presidente EuRIC's Construction & Demolition Branch (ECDB) e Chief Sustainability Officer RagnSells

16.20 Conclusioni del Presidente di sessione

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

14:00 - 17:00

Agorà Augusto -
Bioeconomy Area
pad. D2

**Circular and
Regenerative
Bioeconomy**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Biowaste: XXVI Conferenza sul Compostaggio e Digestione Anaerobica. Sessione tecnica

DOWNLOAD THE
CONFERENCE POSTERS

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & CIC

with speeches and posters from the Call for Papers 2024

La sessione affronterà i temi legati alle modalità di riciclo del rifiuto organico e alla valorizzazione dei prodotti ottenibili, che spaziano dal biometano ai diversi tipi di fertilizzanti organici (ammendanti e concimi), utili al mantenimento della fertilità organica del suolo, oltre ai composti impiegabili in svariate applicazioni industriali.

Presidenti di sessione

Massimo Centemero, CIC
Alberto Confalonieri, Comitato Tecnico CIC

Programma

Presentazioni selezionate da Call for Papers

L'analisi LCA per prodotti e processi di un impianto di compostaggio rifiuti

G.A. Carallo, L. Merello, P. Vitale - RINA Consulting SpA
S. Pelagalli, M.C. Briganti - HERACLE Srl

Il progetto di ricerca EOM4SOIL: la filiera della digestione anaerobica e del biochar in Italia

I. Falconi, I. Criscuoli, M.V. Lasorella - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia

Horizon Europe's FER-PLAY- LCSA of seven value chains from waste streams to circular fertilisers

H. Iglesias, A.I. Parades Ortiz, J. Albaladejo Rodilla, A. Lara Guillén - Cetenna
J. Campagnol, A. Pigoli - Consorzio Italiano Compostatori

Tecnologie e metodi per il monitoraggio delle emissioni fuggitive di biometano da impianti di digestione anaerobica

S. Trotta, M. Soldano, M. Garuti - Centro Ricerche Produzioni Animali (CRPA)
I. Kostadinov, E. Cozzani - Proambiente

Processi biologici per la simbiosi industriale: digestione anaerobica e trattamento innovativo dei surnatanti

M. Grana - CAP Evolution

Il futuro del digestato: innovazioni di processo per migliorare la digestione anaerobica attraverso la gassificazione

D. Mainero, Edison Next spa
C. Russomando, Edison spa

Static hydrodynamic cavitation as gas mass transfer system for ex situ biological hydrogen methanation

B. Notari, M. Audi, A. Giuliano, L. Petta - SSPT-USER-T4W, ENEA Research Center

METHAREN - ottimizzazione della produzione di biometano nei siti di gestione della FORSU attraverso la valorizzazione della CO2 e dei residui di scarto di sovrall e digestati

P. Zitella, Environment Park
G. Pellegrino, Environment Park, Politecnico di Torino

"SMS-Green" project: from apple pomace to soil amendments

S. Bertolini, D. Bona, L. Grandi, A. Cristoforetti, L. Tomasi, R. Morelli, R. Zanzotti, D. Bertoldi, S. Silvestri - Fondazione Edmund Mach

L'uso del compost influisce la biodiversità nella comunità batterica della rizosfera di piante di pomodoro e conferisce resistenza a stress idrici

R. Cipriani, N. De Biasio, G. Ghirardello, B. Baldan, S. Nigris - Università di Padova, Dipartimento di Biologia
T. Bonato, W. Zanardi - S.E.S.A. SpA

Esiti della campagna di analisi su coltivazioni biologiche che usano l'ammendante compostato misto "Amelia"

M. Roselli, Aisa Impianti SpA

Valorisation of waste from the production of advanced first range leeks to produce bioactive compost

B. Scaglia, M. Esposito, A. Passera, F. Tambone, L. Beregnan, P. Casati - Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia, Università degli Studi di Milano

SESSIONE POSTER

1. Composting different agri-industrial wastes with biochar: optimized lab-scale trials assessing ammonia emission and mass balance

R. Altieri¹, V. Stanzione¹, M. Cucina¹, P. Ciccioli¹, A. Esposito¹ - ¹Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo (ISAFOM)

2. Analisi del ciclo di vita della valorizzazione di scarti agricoli e zootecnici mediante digestione anaerobica e vermicompostaggio

F. Arfelli¹, D. Cespi^{1 2}, L. Ciacci^{1 2}, D. Calcaterra³, L. Bertolotto³, F. Passarini^{1 2} - ¹Dipartimento di Chimica Industriale "Toso Montanari", ²CIRI Frame, Università di Bologna, ³Paneco Ambiente S.r.l.

3. Compost enriched with ammonium sulfate for the production of pelleted organo-mineral fertilizers

D. Assandri¹, G. Giacomello^{1 2}, N. Pampuro¹ - ¹Institute of Sciences and Technologies for Sustainable Energy and Mobility (STEMS), ²Research Institute on Terrestrial Ecosystems (IRET).

- 4. Sewage sludge and Biomass Oxigen-steam gasification – Life Augia Project First results.**
P. Avino¹ 2, M. Baggiani³, F. Bardi¹, L. Bressan⁴, V. De Felice¹, G. Fiori⁵, N. Fratianni¹, S. Frigo⁵, R. Gabbriellini⁵, A. Gioiosa¹, R. Manoni⁶, M. Morrone⁷, G. Pelle³, G.M. Piacentino¹, P. Sica⁴. - 1Università del Molise, 2IIA – CNR, Montelibretti, Roma, 3SIME S.r.l., 4Byosin S.r.l., 5Università di Pisa, 6STREGA S.r.l., 7COSIB.
- 5. Biogas da Forsu: aspetti critici della tecnologia e delle performance ambientali sulla base di esperienze in Italia**
P.P. Cella Mazzariol¹, G.F. Galanzino¹ - 1Entsorgafin SpA
- 6. Volatile Organic Compounds (VOCs) emitted during the composting phase of different agricultural wastes** P. Ciccio¹, R. Altieri¹, V. Stanzione¹, M. Cucina¹, A. Esposito¹, W. Stefanoni², P. Ciccio², E. Pallozzi² 3. 1Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo (ISAFoM), 2Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri (IRET), 3NBFC, National Biodiversity Future Center.
- 7. Proprietà migliorate del compost dopo la desolforazione degli impianti biogas con idrossidi di ferro**
J. Contamina¹ - 1Nalón Minerals
- 8. Controllo qualità statistico nella produzione di N-Bio B10: la soluzione più efficiente e redditizia per l'abbattimento negli impianti biogas**
J. Contamina¹ - 1Nalón Minerals
- 9. Esperienza di gestione di impianti di biostabilizzazione del sottovaglio da Trattamento Meccanico di RSU**
A. Eleuteri¹, F. Lombardi², A. Lutazi³, M. Pera³, D. Riccioni¹, L. Tassini¹ - 1Secit Impianti Srl, 2 Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Dipartimento di Ingegneria Civile e Informatica, 3Gesenu SpA.
- 10. Evaluation of the biodegradability in compost of biopolymers enriched with fibrous plant by-products**
A. Esposito¹, R. Altieri¹ - 1Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Istituto per i Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo (ISAFOM).
- 11. Effects of plastic on environmental performance of anaerobic digestion plant of organic fraction of Municipal Solid Waste**
E. Fersini¹, L. Piscichio¹, A. Antonicelli², M. Occhionero¹, M. Piscitelli², F. Todaro¹, M. Notarnicola¹ - 1Politecnico di Bari, DICATECh, 2AMIU Puglia SpA
- 12. Smart Waste Analysis during garbage collection**
U. Helfmeier¹ - 1Scantec GmbH.
- 13. Massimizzare l'efficienza e il risparmio energetico nel trattamento e upgrading di Biogas**
R. Hilfiker¹ - 1Pneumofore.
- 14. ELLIPSE: Efficient and Novel Waste Streams Co-Processing to Obtain Bio-Based Solutions for Packaging and Agricultural Sectors**
R. Jiménez¹, P. Ferrero¹, S. Nolan², N. Frison³, C. Bastianelli³, M. de la Feld⁴, A. Pizzà⁴, M. Calò⁴, A.L. Carolas⁵, B. Sommer Ferreira⁵, P. Salice⁶, S. Guerrini⁶, N. Badillo⁷, K. van der Heul⁷, B. Drosig⁸, L. Bauer⁸, R. Pummer⁸, L. Garrote⁹, D. Hidalgo⁹ - 1AIMPLAS, 2Green Generation, 3Università di Verona, 4ENCO srl, 5Biotrend, 6Novamont, 7Helian Polymers, 8BEST Research, 9CARTIF.
- 15. Biometano da potature: Risultati del progetto LIFE STEAM a scala industriale**
S. Longo¹, D. Nascetti¹, E. Piraccini¹ - 1Gruppo Hera.
- 16. Bio Waste Carbon3 Capture System**
D. Meitner¹, A. Hackl¹, S. Gernot² - 1Next Generation Elements GmbH, 2CH4plus GmbH.
- 17. Trattamento innovativo di rifiuti e sottoprodotti per la produzione di biometano con sequestro completo della CO2.**
F. Marini
- 18. Bioenergy and circular bioeconomy perspective to biomass use**
D. Mignogna¹, G. Corazzi², E. Panzini², P. Ceci², P. Avino¹ 2 - 1Department of Agricultural, Environmental and Food Sciences, Università del Molise, 2Institute of Atmospheric Pollution Research, Division of Rome, c/o Ministry of Environment and Energy Security.
- 19. Anaerobic digesters mixing performance simulations, considering solids to understand long-term performances**
R. Muoio¹, G. Bellandi¹, L. Pedrazzi², S. Lorenzini², U. Rehman¹, W. Audenaert¹ - 1AM-Team, Advanced Modelling for Process Optimisation, 2BrianzAcque s.r.l.
- 20. WWTP in-house valorization of the organic content of decentralized treatment sludge**
M. Pesenti¹, L. Sessolo², D. Ceconet², O. Facco², A. Berni², A. Turolla¹ - 1Politecnico di Milano, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICA), 2Alfa S.r.l.
- 21. Metanogenesi idrogenotrofa per l'upgrading di biogas e syngas - ampliamento delle facilities sperimentali di RSE**
S. Rossi¹, M. Mastroleo¹, F. Rainone¹, S. Carboni¹, M. Nordio¹, A. Rossetti¹ - 1Ricerca sul Sistema Energetico, RSE S.p.A.

22. Studio della variabilità stagionale, geografica e chimico-fisica del rifiuto organico in Italia per la produzione di biometano

M. Soldano¹, C. Noto¹, M. Garuti¹ - 1CRPA - Centro Ricerche Produzioni Animali

23. Smart Containerized Solutions for Biological Treatment of Organic Waste

C. van Boggelen¹, L. Eichenberg¹ - 1Waste Treatment Technologies Netherlands BV

24. MEAT-ICO: un approccio di economia circolare per valorizzare i residui del prosciutto crudo in Emilia-Romagna

D. Voccia¹, L. Lamastra¹ - 1Università Cattolica del Sacro Cuore, Department for Sustainable Food Process

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

14:00 - 17:00

Sala Noce pad. A6

**Policies and
regulatory
frameworks**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Il regolamento europeo sui movimenti transfrontalieri di rifiuti - le nuove modifiche operative

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & ASSOAMBIENTE

Lo scorso aprile è stato pubblicato il nuovo Regolamento sulle spedizioni dei rifiuti (UE) 2024/1157 che va a sostituire il vecchio Regolamento 1013. Obiettivo del nuovo Regolamento, le cui principali disposizioni entreranno in vigore a partire da maggio 2026, è quello di ridurre le spedizioni di rifiuti verso Paesi al di fuori dell'UE, aggiornare le procedure di spedizione per renderli coerenti con gli obiettivi dell'economia circolare e della neutralità climatica, semplificare le esportazioni intra EU ricorrendo, tra l'altro, alla trasmissione e allo scambio di informazioni per via elettronica e contrastare le spedizioni illegali.

Le misure previste nel regolamento, nonostante il periodo transitorio, avranno un impatto significativo sull'operatività delle imprese che finora hanno potuto contare su un mercato globale per la gestione dei materiali/rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti. Il convegno intende mettere a confronto i decisori politici, che saranno impegnati nella definizione di tutti gli atti normativi previsti dal Regolamento, e i rappresentanti delle imprese per dare modo di conoscere i rispettivi punti di vista.

Programma

Moderatore:

Elisabetta Perrotta, Direttore ASSOAMBIENTE

Intervengono:

Karolina D'Cunha, Vice Capo Unità Commissione Europea

Paolo Campanella, Direttore FEAD

Tiziana Satta, Funzionario Direzione Ufficio Dogane

Giuseppe Piardi, STENA Recycling

Diego Siragna, Settentrionale Trasporti

Discussione e conclusioni da parte del moderatore

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

14:00 - 17:30

Agorà Ariminum -
Circular Economy
Area pad. D1

**Resource
efficiency and
Circular Economy**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

La sostenibilità dell'industria italiana del riciclo meccanico di rifiuti composti da metalli, plastica e carta di fronte ai nuovi protezionismi e alle sfide dei mercati internazionali

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & UNIRIMA, ASSORIMAP, ASSOFERMET

ASSOFERMET, ASSORIMAP e UNIRIMA sono le tre associazioni nazionali del riciclo di metalli, plastica e carta, ognuna rappresentativa di uno specifico e funzionale settore del recupero. Le imprese associate, con la loro attività sempre più specializzata, rendono possibile l'attuazione dei principi dell'economia circolare, essenziale per il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi fissati a livello UE.

Nonostante il ruolo strategico per la promozione della sostenibilità ambientale, queste aziende si trovano ora a fronteggiare sfide sempre più complesse, generate da una politica ambientale basata su misure protezionistiche di nuova generazione, che vietano o rendono difficile e articolata l'esportazione di rifiuti non pericolosi valorizzabili, già sottoposti a trattamenti all'interno della UE.

Solo una strategia di auto-sostenibilità, concepita in modo da sostituire a pieno titolo le materie prime nei processi industriali con materiali recuperati, darà pieno riconoscimento all'*urban mining*. Questo potrà realizzarsi solo se verrà rivisto il sistema produttivo industriale europeo, rimodulato tecnologicamente al fine di utilizzare in modo massiccio i materiali recuperati, anziché le materie prime. Forzare un mercato, inibendo la sua autonomia basata sull'equilibrio fra domanda e offerta, scoraggiando le esportazioni, creerà forti scompensi e un indebolimento del settore del recupero, di cui l'Italia è paese leader.

Il settore del recupero necessita, invece, di strumenti che permettano di collocare a pieno titolo il materiale recuperato nei processi industriali interni: sarà così il mercato a ridefinire autonomamente le dinamiche all'export.

Presidente di sessione

Silvia Serranti, professore ordinario di Ingegneria delle Materie Prime - Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e dell'Ambiente - Sapienza Università di Roma

Programma

14.00 Introduzione del Presidente di sessione

Saluti istituzionali

Senatrice Silvia Fregolent, Componente 8ª Commissione (Ambiente, Transizione ecologica, Energia, Lavori pubblici, Comunicazioni, Innovazione tecnologica) del Senato

UNIRIMA

Breve introduzione a cura di Francesco Sicilia (Direttore Generale)
Fabio Primiani, AVR Spa

ASSOFERMET

Breve introduzione a cura di Giovanni Tapetto (Giurista Ambientale)
Vincenzo Formisano, Formisano Ferro Srl

ASSORIMAP

Breve introduzione a cura di Walter Regis, Presidente
Paolo Glerean, Aliplast Spa

17.00 Conclusioni

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

14:00 - 17:30

Sala Tulipano pad.
B6

**Circular and
Regenerative
Bioeconomy**
Evento on-site
[Clicca qui](#)

Approcci innovativi nella transizione verso la sostenibilità per un sistema agroalimentare più resiliente in un "clima" che cambia

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & CL.A.N.

Il Cluster CL.A.N., in collaborazione con il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) di Ecomondo, organizza un evento dedicato alle innovazioni adottate dal sistema agroalimentare italiano per affrontare la transizione sostenibile, considerando i vari aspetti legati al cambiamento del clima e ai nuovi scenari globali.

Il sistema agroalimentare è pienamente consapevole dell'importanza dell'approccio olistico (che coinvolga più attori e stakeholder) per mettere a punto strumenti innovativi e su misura in grado di utilizzare le risorse agricole in tutta la loro complessità e, nel rispetto delle norme di tutela della salute e dell'ambiente, crea un circolo virtuoso funzionale all'attuazione del concetto di economia circolare che è al centro delle attuali politiche e normative europee. L'evento sarà l'occasione per i Soci del Cluster e gli stakeholder di confrontarsi sulle criticità legate all'attuale fase storica, evidenziando le strategie di sviluppo adottate dalle aziende del settore e le potenzialità delle eccellenze della ricerca del Paese.

Presidente di sessione

Daniele Rossi, Vice Presidente CL.A.N. e Vice Chair Copa-Cogeca WP R&I

Programma

14.00 Saluti di Benvenuto ed introduzione

Daniele Rossi, Vice Presidente CL.A.N. e Vice Chair Copa-Cogeca WP R&I

14.15-14.30 *Key note speech - Come i nuovi scenari globali influenzano il sistema agroalimentare*
Jacques Trienekens, Prof. Emeritus Università di Wageningen

14.30-14.45 *Key note speech - L'impatto dei cambiamenti climatici sul sistema agroalimentare*
Monia Santini, Direttore dell'Istituto sulla Resilienza Climatica della Fondazione - CMCC

14.45-15.00 *Le aree di innovazione del Cluster Agrifood Nazionale e le sfide della sostenibilità*
Massimo Iannetta, Board CL.A.N., Responsabile Divisione "Sistemi Agroalimentari Sostenibili" ENEA

15.00-16.30 **Tavola rotonda**

Moderatore:

Daniele Rossi

Innovazione, sostenibilità e bioeconomia circolare nell'agenda climatica delle aziende agroalimentari: casi studio

Giovanni Gioia, Az. Agr. Kibbò, Presidente dei Giovani di Confagricoltura ANGA
Andrea Minisci, Quality manager Valle Fiorita S.r.l.

R&I nelle biotecnologie come strumento per contrastare il cambiamento climatico e sostenere la transizione verso processi più sostenibili

Silvio Salvi, Professore ordinario "Alma Mater Studiorum" Università di Bologna, SIGA
Mario Pezzotti, Professore ordinario Università degli Studi di Verona

Politiche regionali e azioni di innovazione per rispondere ai cambiamenti climatici e ai nuovi scenari globali

Claudio Filipuzzi, Past President Fondazione Agrifood & Bioeconomy Friuli Venezia Giulia

Francesco Cellini, Direttore Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura Basilicata

16.30 Discussione e chiusura

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

14:00 - 18:00

Sala Neri 2 Hall Sud

**Policies and
regulatory
frameworks**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Seminario Tecnico: gestione Rifiuti e novità normative 2024

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico di Ecomondo & Edizioni Ambiente e Rivista "Rifiuti - Bollettino di informazione normativa"

EVENTO SOLD OUT. ISCRIZIONI COMPLETE

Anche quest'anno, il Comitato tecnico-scientifico di Ecomondo, la Rivista "Rifiuti-Bollettino di informazione normativa" e ReteAmbiente offrono la consueta e attesa panoramica sulle più importanti novità legislative e regolamentari che, nel corso del 2024, si sono aggiunte a un complesso scenario operativo di riferimento.

L'illustrazione delle novità, tuttavia, anche in questa edizione di Ecomondo, non preclude l'approfondimento su temi che, pur non recenti, hanno raggiunto, negli anni, un serio grado di complessità applicativa.

Presidente di sessione

Paola Ficco, Avvocato - Giurista ambientale - Direttore Rivista "Rifiuti - Bollettino di informazione normativa"

Programma

14.00 Accreditamento dei partecipanti e Inizio dei lavori

14.30 *La gestione dei rifiuti nella prospettiva dell'economia circolare e l'attività "in itinere" del Ministero dell'Ambiente anche con riferimento all'End of Waste*

Luca Proietti, DG Economia Circolare Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

14.50 *I controlli sulla gestione dei rifiuti*

Enrico Risottino, Comandante Gruppo Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica di Venezia

15.10 *End of waste dei rifiuti da costruzione e demolizione e il nuovo Dm 127/2024*

Paolo Barberi, Presidente ANPAR

15.30 *Le nuove norme tecniche per la misurazione della circolarità anche a supporto dell'ESG*

Andrea Sconocchia, Arpa Umbria

15.50 *Acquisto di un fondo contaminato: quali responsabilità?*

Emanuele Quadraccia, Giudice del Tribunale Militare di Roma

16.10 *Il nuovo quaderno n. 8/2024 di ISPRA sulla eco tossicità: ha risposto a tutti gli interrogativi sui "biotest"?*

Loredana Musmeci, Chimico

16.30 *Sfalci e potature: il punto*

Paola Ficco, Avvocato, Giurista ambientale, Direttore Rivista "Rifiuti - Bollettino di informazione normativa"

16.50 *Il Renti, a che punto siamo*

Daniele Gizzi, Presidente Albo Nazionale Gestori Ambientali

17.10 *Il Renti e l'imminente iscrizione*

Daniele Bagon, Segretario sezione Liguria Albo Nazionale Gestori Ambientali

17.30 Conclusioni

Pasquale Fimiani, Avvocato generale presso la Suprema Corte di Cassazione

ISCRIZIONE OBBLIGATORIA

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

14:00 - 18:00

Sala Mimosa pad.
B6

**Circular and
Regenerative
Bioeconomy**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

L'industria bio-based come impulso alla produzione primaria sostenibile nelle regioni rurali:

un viaggio nel bacino del Mediterraneo

Lingua: inglese

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Cluster Italiano SPRING

RICONOSCIUTI 3 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

Attualmente, i progressi della ricerca scientifica offrono innovazioni e soluzioni biotecnologiche che creano nuove sinergie tra l'industria bio-based ed i settori della produzione primaria, promuovendo lo sviluppo delle regioni rurali. Queste alleanze vanno al di là del paradigma consolidato dell'espansione dell'uso della biomassa agricola, forestale e marina, che spesso solleva preoccupazioni sulla possibile competizione tra sicurezza alimentare e produttività industriale. L'industria bio-based può piuttosto fornire soluzioni per ridurre l'impatto ambientale di pratiche agricole obsolete e inquinanti, migliorare la sicurezza delle attività lavorative, consentire la produzione di alimenti più sani e promuovere la rigenerazione dei suoli degradati. Allo stesso tempo, tali prodotti possono preservare la biodiversità degli ecosistemi. L'area geografica che comprende l'Europa meridionale ed orientale assieme al bacino del Mediterraneo può trarre grandi benefici dalle innovazioni dell'industria bio-based, in particolare per quanto riguarda la mitigazione degli effetti della pressione antropica e dei cambiamenti climatici. L'esperienza acquisita nell'implementazione della bioeconomia e dell'industria bio-based nel bacino del Mediterraneo può essere un modello per risolvere urgenze simili in altre aree geografiche del mondo.

Programma

14.00-15.45 **Sessione 1**

La bioeconomia nello scenario globale: le opportunità offerte dall'economia bio-based per la transizione sostenibile

Presidente di sessione:

Lucia Gardossi, University of Trieste, board Cluster SPRING

Sustainable and circular bioeconomy for food systems transformation

Marta Gomez San Juan, Office of Climate Change, Biodiversity and Environment. Food and Agriculture Organization of the United Nations, Rome

Safe, circular, bio based and sustainable by design chemicals and materials

Serenella Sala, Head of the Land Resources and Supply Chain Assessments Unit, European Commission, Joint Research Centre

Bio-based industries: a key enabler for a sustainable and competitive Europe

Samuele Ambrosetti, Innovation and Programming manager, Bio-based Industries Consortium (BIC), Brussels

Contribution of the Canadian forestry system and industry to the growth of the bioeconomy and to the future of Canadian rural communities

Derek Nighbor, President and Chief Executive Officer at Forest Products Association of Canada

Enabling the Circular Bioeconomy through the implementation of the European Green Deal

Tomasz Calikowski, Directorate-General for Research and Innovation, European Commission

Sustainable bioeconomy implementation: the global landscape

Jim Philp, Member of ECOMONDO International Advisory board

Discussione

15.45-17.45 **Sessione 2**

Gli attori responsabili dell'implementazione della bioeconomia nel sud Europa e nel bacino del Mediterraneo

Presidente di sessione:

Mario Bonaccorso, Director Cluster SPRING

The Bioeconomy initiative in the Brazilian G20 presidency

Fabio Fava, Alma Mater Studiorum-Università di Bologna, Focal point of the Italian Presidency of Council of Ministers in the frame of the 2024 G20 Bioeconomy initiative

The contribution of CBE JU

Virginia Puzzolo, CBE Joint Undertaking

The Biomodel4Regions - Innovative governance model for regional bioeconomy

Patrizia Circelli, Senior Innovation Management Consultant & PNO cross board sector team leader bioeconomy and agri-food, CIAOTECH, Italy

The BioInSouth EU project

Pierluigi Argoneto, SPRING consultant and BioInSouth project coordinator

Biobased innovation for sustainable agriculture and soil regeneration

Sara Guerrini, Novamont & Re Soil Foundation

The Horizon Europe Forest4EU project within the Network of European Regions for Innovation in Agriculture, Food and Forestry (ERIAFF) - Experiences on forestry management.

Samuele Pii, Tuscany Region

17.45 Chiusura

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

14:00 - 18:00

Circular & Healthy
City District -
Workshop Area
pad. C4

**Circular and
Healthy Cities**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Rigenerazione della città, circolarità e salute: politiche nazionali ed europee per migliorare la qualità di vita urbana.

Sessione 1: Circular Cities

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo

PARTE 1 | Sfide e strategie delle città verso la transizione circolare

14.00-15.00

Presidente di sessione

Carolina Innella, ENEA, Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali, Sezione Soluzioni Integrate e Nature-based per la rigenerazione Urbana

Programma

14.00 Introduzione

L'economia circolare ha il potenziale per affrontare molte delle sfide che le città si trovano ad affrontare oggi, come il cambiamento climatico, la crisi della biodiversità o il difficile contesto economico. Ecco perché l'economia circolare è fondamentale per raggiungere la neutralità climatica, per proteggere e rafforzare la biodiversità e per generare opportunità per tutti. L'economia circolare è un approccio sistemico che comprende tutte le catene del valore e tutti i settori economici; ed è altrettanto compito delle città tagliare le catene del valore e adottare una prospettiva sistematica sul proprio territorio.

Questa sessione affronterà e discuterà non solo le principali sfide per le città, ma anche gli approcci, le strategie, le roadmap e le politiche disponibili per affrontarle e trarre vantaggio dalla transizione circolare, a partire dalla narrazione dei comuni e delle aziende di servizi pubblici.

In Italia:

Prato Circular City: la strategia integrata per la transizione circolare della città di Prato
Benedetta Squitieri, Assessora all'Innovazione, Economia Circolare, Sviluppo Economico e Commercio del Comune di Prato

Azioni chiave della strategia di economia circolare per Genova
Claudia Pinna, Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione, Uff. Sostenibilità, Transizione Ecologica e Statistica - Progetti Speciali, Comune di Genova

In Europa:

Biocircularcities - Exploring the circular bioeconomy potential in cities
Karin Meisterl, Fundacio ENT

NiCE Project: From niche to centre - city centres as places for circular lifestyles
Francesca Cappellaro, Responsabile Servizio Strumenti per il Trasferimento Tecnologico, Divisione Knowledge Transfer Management, Direzione Trasferimento Tecnologico, ENEA

15.00 - 15.30

Waste 5.0: AI e piattaforme tecnologiche al servizio del cliente, Alia Servizi Ambientali S.p.A.
Roberto Marseglia, Responsabile innovazione Alia Multiutility

Riqualificazione urbana e nature based solutions: il caso Città metropolitana Spugna
Marco Callerio, Responsabile Servizi Ingegneria, Gruppo CAP
Giulia Garavaglia, Servizio Sviluppo Sostenibile e sistemi di supporto alle decisioni, Città metropolitana di Milano

15.30 - 16.00

*La banca dati ANCI-CONAI sulla raccolta differenziata e il riciclo:
I dati del XIV Rapporto 2024*

Tra le diverse iniziative che vedono l'impegno di ANCI e CONAI, il progetto Banca Dati ed il Portale Open, costituiscono elementi di continuità nell'ambito dell'Accordo Quadro sui temi della raccolta differenziata e del riciclo dei rifiuti da imballaggio. La banca dati è collegata al Portale Open, accessibile a tutti, che permette di consultare i dati relativi ai quantitativi di rifiuti urbani raccolti, alle quantità ed ai corrispettivi dei rifiuti di imballaggio delle filiere consortili CONAI.

Nel corso dell'evento saranno presentati i dati del XIV Rapporto, relativi all'annualità 2023.

Moderatore:
Giornalista

Introduzione

Ignazio Capuano, Presidente CONAI
Carlo Salvemini, Delegato Energia e rifiuti ANCI

Intervengono:

Antonello Antonicelli, Coordinatore Struttura Tecnica Anci-Conai: "I dati del XIV Rapporto 2024"

Rappresentante CONAI (TBD)

Stefano Laporta, Presidente ISPRA (TBC)

Luca Proietti, Direttore Generale - Direzione Economia Circolare e Bonifiche, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

PARTE II | Rigenerare la città attraverso l'economia circolare: il ruolo dei mercati ambulanti e dei nuovi hub urbani e di prossimità in Emilia-Romagna

16.00-17.00

A cura di Clust-ER Economia Urbana

La sessione porta una riflessione sulla sostenibilità del mercato ambulante e sul suo ruolo per lo sviluppo di servizi e processi innovativi nell'ambito dell'economia circolare. I mercati infatti, rappresentano un'antica forma distributiva che da sempre è in grado di coniugare la convenienza con la capillarità della distribuzione, essendo quindi particolarmente attraente in un'ottica di economia circolare. Tuttavia il comparto vive un periodo di profonda crisi, e non è facile né per le Amministrazioni comunali, che gestiscono i mercati, né per gli operatori, che li frequentano, individuare traiettorie di sviluppo sostenibile del settore. Quali sono dunque le buone pratiche già diffuse a questo riguardo in Emilia-Romagna? Come queste ultime potrebbero anche essere integrate nello sviluppo degli hub urbani e di prossimità così come definiti dalla legge regionale n.12/2023 sull'economia urbana?

Moderatore:

Simona Tondelli, Presidente Clust-ER Economia Urbana

Intervengono:

Anna Lusa, Link Associati soc. coop

Dario Domenichini, Presidente ANVA Emilia-Romagna, Associazione Nazionale Venditori Ambulanti

Alverio Andreoli, Presidente regionale di FIVA, Federazione Italiana Venditori Ambulanti

Paola Bissi, Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese

Matteo Gaggi, Dirigente sviluppo economico del Comune di Cesena

Emilia Muratori, Sindaca del Comune di Vignola

PARTE III | Conservazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale: una sfida a molte dimensioni per il destino delle città

17.00-18.00

L'Italia ospita uno straordinario patrimonio paesaggistico, artistico e architettonico, umanistico e scientifico.

Questa ricchezza non è pienamente valorizzata mentre potrebbe attrarre più talenti, generare più turismo e occupazione, ed esprimere appieno quel potenziale di educazione alla creatività, alla razionalità e alla bellezza che caratterizza la migliore cultura del Paese.

Conservazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale sono intrecciati con il destino delle città e rappresentano una sfida a molte dimensioni, impattando molteplici settori: dall'economia circolare alla mobilità e all'efficienza energetica, dalle infrastrutture digitali al mondo dell'ospitalità, alla finanza, al dataset.

Moderatore:

Massimiliano Pontillo, Direttore responsabile Eco in Città

Intervengono:

Francesco Di Costanzo, Presidente Fondazione Italia Digitale

Guido Fabbri, CEO GeoSmartCampus

Laura Morgagni, Segretario Generale Smart Communities Italian Cluster

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

14:30 - 17:00

Sala Ravezzi 2 Hall
Sud

**Resource
efficiency and
Circular Economy**
Evento on-site
[Clicca qui](#)

Market design del ciclo integrato dei rifiuti urbani tra servizio pubblico e mercato

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Utilitalia

L'evoluzione nella gestione dei rifiuti urbani è segnata da spinte divergenti. Da una parte, in quanto servizio pubblico locale di interesse generale, la sua organizzazione deve garantire in maniera integrata lungo la filiera la tutela della salute e dell'ambiente, universalità di accesso, efficienza, efficacia e sostenibilità (ambientale ed economica).

Dall'altra, in quanto settore economicamente rilevante e primo anello di filiere industriali che producono materie prime seconde ed energia, la sua organizzazione è chiamata a rispettare, spesso a scapito della frammentazione del ciclo, i principi e le logiche della libera concorrenza.

Il difficile quanto necessario bilanciamento di interessi tra pubblico e privato (autorità ed enti locali, gestori del servizio, organismi EPR e operatori privati) non deve però ostacolare il raggiungimento degli obiettivi in materia di economia circolare. Autorità pubbliche e player industriali di livello europeo e nazionale saranno chiamati a un confronto aperto sulle sfide, i rischi e le opportunità dell'evoluzione del "market design" nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani.

Presidenti di sessione

Alberto Ferro, Giunta Esecutiva Utilitalia

Programma

14.30 Introduzione e coordinamento a cura del Presidente di sessione
Alberto Ferro, Giunta Esecutiva Utilitalia

14.40 *Relazione introduttiva*
Antonio Massarutto, Università di Udine

15.00 Sessione europea

Federico Foschini, Presidente Municipal Waste Europe
Claudia Mensi, Presidente FEAD

15.30 Sessione nazionale

Laura D'Aprile, Capo Dipartimento sviluppo sostenibile Ministero dell'Ambiente
Vittoria Tesei, Dipartimento Concorrenza II, Direzione trasporti, energia e ambiente
AGCM

Lorenzo Bardelli, Direttore Divisione Ambiente ARERA
Simona Fontana, Direttore Generale CONAI
Lorenzo Perra, Presidente Alia e Vice Presidente Utilitalia

16.45 Conclusioni
Filippo Brandolini, Presidente Utilitalia

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

14:30 - 17:30

Sala Girasole Hall
Est

**Water Cycle and
Blue Economy**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Il Fondo FEAMPA a sostegno delle comunità costiere nello sviluppo di strategie partecipative per la Blue Economy

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & GALPA/FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

Il FEAMPA (Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura) 2021/2027 sostiene la politica comune della pesca (PCP), la politica marittima e l'agenda dell'UE. Fornisce supporto per lo sviluppo di progetti innovativi che garantiscano l'uso sostenibile delle risorse acquatiche e marittime. In quanto attore globale dei mari e degli oceani nonché importante produttore di prodotti ittici, l'UE ha la responsabilità di proteggere e utilizzare in modo sostenibile gli oceani e le loro risorse.

È inoltre nell'interesse socioeconomico dell'UE garantire la disponibilità di approvvigionamenti alimentari, la competitività dell'economia marittima e il sostentamento delle comunità costiere. Nell'ambito della priorità 3 del FEAMPA, le comunità costiere sviluppano strategie adottando l'approccio CLLD (sviluppo locale di tipo partecipativo) ovvero adottano un'approccio che parte dal basso ("bottom-up") e che coinvolge la popolazione locale per decidere le strategie di miglioramento dell'area costiera orientata allo sviluppo socioeconomico e alla crescita blu. In questo contesto sono attivati in tutta Europa i Gruppi di Azione Locale per la Pesca (GALPA o FLAG) con l'intento di promuovere un'economia blu più giusta e sostenibile a livello locale attraverso la realizzazione delle strategie di sviluppo locale (SSL).

I GALPA/FLAG, quindi, devono garantire che le comunità costiere possano sfruttare più efficacemente le opportunità offerte dall'economia blu e possano altresì beneficiarne per il benessere sociale ed economico, nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturali, culturali e sociali. Il Workshop è finalizzato a presentare e condividere le strategie di sviluppo locale già definite e approvate, promuovere buone pratiche ed esperienze ma anche identificare ambiti e tematiche di collaborazione e cooperazione tra GALPA/FLAG, con particolare attenzione al tema della crescita blu.

Programma

Moderatore:

Massimo Bellavista, Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo per la Blue Economy

14.30-14.40 Saluti Istituzionali

Anna Montini, Assessore alla Blue Economy del Comune di Rimini

14.40-14.50 Introduzione dei lavori

Sergio Caselli, Presidente FLAG/GALPA Costa dell'Emilia-Romagna

14.50-15.00 *Il contributo della Regione Emilia-Romagna alla Blue Economy grazie al fondo FEAMPA 2021-2027*

Vittorio Manduca, Dirigente responsabile del Settore "Attività faunistico-venatoria, pesca e acquacoltura", Regione Emilia-Romagna

15.00-15.10 *Il contributo della Regione Veneto alla Blue Economy grazie al fondo FEAMPA 2021-2027*

Giuseppe Cherubini, Direttore della Pianificazione, Gestione Risorse Ittiche e FEAMPA, Regione Veneto

15.10-15.30 *I Gruppi di azione locale pesca e acquacoltura/Fishery Local Action Group in Europa*

Margot Van Soetendael, Carlo Ricci – Rete Europea FAMENET

15.30-16.30 **Tavola Rotonda sessione 1**

"Le SSL FEAMPA 2021-2027 e il loro contributo allo sviluppo della Blue Economy: azioni e opportunità di cooperazione"

Intervengono:

Angela Nazzaruolo, Direttrice FLAG/GALPA Costa dell'Emilia-Romagna

Roberto Seghi, Direttore GAL Pesca ed Acquacoltura (GALPA) Toscana

Cinzia Gozzo, Direttrice FLAG/GALPA Veneziano

Antonella Lucitti, Responsabile comunicazione FLAG Costa dei Trabocchi

Andrea Portieri, Direttore GALPA Chioggia - Delta del Po

Paolo Marchese, FLAG/GALPA Friuli Venezia-Giulia

16.30-17.10 **Tavola rotonda sessione 2**

"Quanto lo sviluppo locale partecipativo contribuisce allo sviluppo socio-economico della aree costiere e alla crescita blu?"

Partecipano:

Alberico Simioni, Blue Economy Technical expert

Lara Servetti, Consigliera GAL Fish Liguria

Marcello Giuntini, Presidente GAL Pesca ed Acquacoltura (GALPA) Toscana

Roberto Pizzoli, Presidente GALPA Chioggia - Delta Po

Antonio Gottardo, Presidente FLAG/GALPA Veneziano

Vadis Paesanti, Consigliere FLAG/GALPA Costa dell'Emilia-Romagna

17.10-17.30 Conclusioni e dibattito

Rappresentante Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (TBC)

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

15:00 - 17:00

Ocean Arena Hall
Est

Evento on-site & live
streaming

[Clicca qui](#)

Sessione tematica di approfondimento - THE FUTURE OF WATER: GOVERNANCE AND INNOVATION. ITALY AND THE NETHERLANDS TEAMING UP

Lingua: inglese

a cura di Consiglio Nazionale della Green Economy, in collaborazione con Ambasciata e Consolato del Regno dei Paesi Bassi

Programma

Chair:

Raimondo Orsini, Director, Sustainable Development Foundation

OPENING REMARKS

Willem van Ee, Ambassador of the Kingdom of the Netherlands in Italy

POLICIES THAT WORK: ITALIAN AND DUTCH INSTITUTIONS TO PROTECT THE 'BLUE GOLD'

Meike van Ginneken, Water Envoy for the Kingdom of the Netherlands (video talk)

Steven van Rossum, Program Manager, WTEX10, Ministry of Economic Affairs and Ministry of Infrastructure and Water, the Netherlands

Alessandro Bratti, Secretary General, Po River District Authority, Italy

Water data: innovation to increase efficiency to reduce losses

Spatial Insight | Ignaz Worm, Co-owner
Gruppo Cap | Michele Falcone, Director General

State-of-the-art solutions driving climate resilience

Royal Haskoning DHV | Danny Traksel, Director Bioresources
Acquedotto Pugliese | Francesca Portincasa, Direttore General

Water management & recycling in industry and manufactural sector: best available technologies

Jotem | Bert Jansenm, Sales Manager
Step Tech Park | Loredana Reniero, Co-founder

CLOSING REMARKS

Raimondo Orsini, Director, Sustainable Development Foundation

MERCOLEDI 6
 NOVEMBRE

15:00 - 17:00

Ag orà Malatesta -
 Enviromental
 Monitoring Area
 pad. D8

**Water Cycle and
 Blue Economy**
 Evento on-site
[Clicca qui](#)

Mediterranean sea level rise, the phantom menace?

Ling ua: inglese

a cura di Ecomondo Scientific Technical Committee & Union for the Mediterranean, The European House Ambrosetti

Climate change is a global challenge, but its impacts are not the same all over. The Mediterranean region is more exposed, both for climatic and socio-economic reasons, and if we don't strike now the right choices, it can collapse. The area is the second fastest warming globally, and the waters of this shared sea are the fastest warming and therefore fastest rising globally. Ensuing dramatic climate and environment disruptions are foreseen in a tale not only of severe impacts but also of fragilizing unevenness around the Mediterranean that could amplify instability, large population movements, or even conflicts. Of the many forecasted impacts sea level rise is of unprecedented magnitude as it could jeopardize the regional food security through salinization of fertile plains, together with many other severe consequences - coastal erosion, threats to heritage. But of all threats it is the most neglected, almost exorcised in its magnitude: the event aims to launch necessary call for planning and action.

Session Chair

Ambassador Grammenos Mastrojeni, Senior Deputy Secretary General of the Union for the Mediterranean

Programme

Moderator:
 Michele Governatori, Power and gas Lead ECCO Think Tank

Scene Setting

Climate, the Mediterranean Hotspot
 Grammenos Mastrojeni, Senior Deputy Secretary General of the Union for the Mediterranean (UfM)

A pragmatic overlook on the years to come
 Benedetta Brioschi, Food, Retail and Sustainability Practice Director at the European House Ambrosetti (TEHA)

The Science, the Facts

An overview of the Mediterranean, and sea level rise and storm surges flooding Venice: past, present and future
 Dario Camuffo on behalf of MeDECC, National Research Council of Italy, Institute of Atmospheric Sciences and Climate

Climate monitoring in the Mediterranean: the role of Copernicus Climate Change Service
 Delphine Deryng, Partnership & User Engagement specialist at Copernicus European Centre for Medium-Range Weather Forecasts (ECMWF)

The Economics of Sea Level Rise in the Mediterranean

Sea level rise and implications for overall development goals
 Rym Ayadi, President and Founder of the Euro Mediterranean Euro-Mediterranean Economists Association (EMEA)

Not only the sea is changing

Another side of the equation: mountains and glaciers crisis
 Federico Mattei, Sustainable Food Systems Economist at FAO- Mountain Partnership Secretariat

Erosion and salinization, solutions in agriculture and nature

Sea level rise and soil salinization: impact on the planet, the region, and on human activities
 Biagio di Terlizzi, Deputy Director at the International Center for Advanced Agronomic Studies in the Mediterranean (CIHEAM), Bari

The deltas "soft-spots": comparing experiences between the Nile and the Po basins

Impacts of sea level rise along the Nile Delta

Amr Hamouda, President of the Marina Hazard and Mitigation Center, Ministry of Higher Education and Scientific Research, Egypt

The Pò, a perspective from the largest river delta in Italy

Alessandro Bratti, Secretary General of the Pò Basin Authority

A threat to our roots and identity: sea level rise and historical heritage

Greece in the frontline, the threats to a common heritage for mankind

George Kremlis, Ambassador of the EPLO to Bulgaria | Chair of the UNECE Espoo Convention & the SEA Protocol, and former Principal Advisor to the Greek Prime Minister on energy, climate, environment and circular economy

Mediterranean Rise and Environmental Security Perspectives

Is Sea level rise a problem for security in the Mediterranean Region?

Elisabeth Sellwood, Senior Programme Manager, Environmental Security, United Nations Environment Programme (UNEP)

The most Exposed: Ocean Islands and Small Island Developing States

Teachings of a long lasting battle

Jabal Hassanali, Strategy Manager at Global Island Partnership (GLISPA)

Conclusions

From Awareness to Action

Elisabetta Balzi, Head of Oceans, Seas and Water Unit, DG Research and Innovation, European Commission

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

15:00 - 17:00

Sala Diotallevi 1
Hall Sud

**Environmental
Monitoring and
Earth**

Observation

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Osservazione della Terra – Scenari del prossimo futuro

a cura di Ecomondo

Negli ultimi anni, l'osservazione della Terra è diventata una risorsa cruciale in vari settori economici, produttivi e istituzionali. Originariamente sviluppati per scopi militari, questi sistemi si sono evoluti grazie alla miniaturizzazione dell'elettronica e ai progressi nelle tecniche di gestione dei big data, migliorando significativamente la risoluzione radiometrica, spaziale e temporale. Oggi, l'osservazione della Terra è essenziale per monitorare la salute del pianeta, studiare i cambiamenti climatici e supportare le decisioni infrastrutturali. In Italia, riveste particolare importanza per monitorare il dissesto idrogeologico, il patrimonio archeologico, le dispersioni idriche, l'applicazione dei piani regolatori e lo sviluppo dell'agricoltura intelligente. È fondamentale promuovere sia l'innovazione tecnologica che l'educazione degli utenti riguardo alle potenzialità di queste applicazioni. L'Italia, con una forte tradizione in programmi come Copernicus e Cosmoskymed, ora affronta la sfida del Commercial Spaceflight, dove pubblico e privato collaborano per innovare. Questo incontro mira a riflettere su tali temi, evidenziando la necessità di una nuova impostazione basata su logiche di investimento, efficienza e operatività, con particolare attenzione alla sostenibilità.

Programma

Saluti istituzionali

15.00 *Introduzione e saluti istituzionali*

Dott. Corrado Arturo Peraboni, Amministratore Delegato di Italian Exhibition Group

Vincenzo Colla, Assessore allo Sviluppo Economico e Green Economy, Lavoro, Formazione, Relazioni Internazionali della Regione Emilia-Romagna

Col. Luigi Riggio, Dirigente preposto all'unità di supporto, coordinamento e segreteria del Comitato interministeriale per le politiche relative allo spazio e all'aerospazio, Presidenza del Consiglio dei Ministri

Moderata

Prof. Antonio Ragusa, Preside della Rome Business School e Presidente dello Space Economy Institute

Intervengono:

15.30-16.15 *Osservazione della Terra per applicazioni istituzionali*

Dott. Luca Vincenzo Maria Salamone, Direttore Generale Agenzia Spaziale Italiana

Dott. Stefano Laporta, Presidente ISPRA

Prof.ssa Ing. Loredana Santo, Fondatrice Space Sustainability Center (SSC) e Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

16.15-17.00 *Osservazione della Terra per applicazioni commerciali*

Dott. Ing. Riccardo Angelini Rota, Sustainability - Head Climate & Environmental Strategy and Projects LEONARDO

Ing. Franco Boldrini, Chief Business & Sales Officer OHB Italia S.p.A.

Dott. Vincenzo Barbieri, Chief Marketing Officer (CMO) e fondatore di Planetek

Ing. Giovanni Dal Lago, Co-fondatore e Presidente Esecutivo Officina Stellare S.p.A.

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

15:00 - 18:00

Sala Neri 1 Hall Sud
Evento on-site & live
streaming
[Clicca qui](#)

Sessione tematica di approfondimento - NOVITÀ EUROPEE: MISURARE BENE PER MIGLIORARE LA CIRCOLARITÀ DELLE IMPRESE

Lingua: italiano

**a cura di Consiglio Nazionale della Green Economy, in collaborazione con
Circular Economy Network**

Programma

Moderata:

Antonio Cianciullo, Giornalista Huffington Post

PRESENTAZIONE INTRODUTTIVA: IL QUADRO NORMATIVO EUROPEO

Stefano Leoni, Coordinatore, Circular Economy Network

LA NUOVA ERA DELLA SOSTENIBILITÀ AZIENDALE

Misurazione e rendicontazione della circolarità delle imprese: gli standard europei ESRS

Marcello Bianchi, Membro, Sustainability Reporting Board EFRAG e vicedirettore generale Assonime

I nuovi standard ISO sulla circular economy

Laura Cutaia, Divisione Economia Circolare, Dipartimento Sostenibilità e circolarità, ENEA

Circularità e Clean Industrial Deal

Monica Frassoni, Presidente European Alliance to save Energy

ESPERIENZE A CONFRONTO

Valerio Forti, Direttore HSE, Burgo Group

Camilla Colucci, Co-Founder & CEO, Circularity

Giuseppe Nisi, Centro studi area prevenzione analisi dati, Conai

Riccardo Piunti, Presidente, Conou

Alessandro Lazzari, Product Line Manager, DNA Ambiente

Giuseppina Carnimeo, Direttore Generale, Ecopneus

Alessandro Semeria, Environmental Operation Director, Edison Next

Luca Campadello, Strategic Development & Innovation Manager, Erion

Paolo Zelano, Vicepresidente, Federbeton

Michele Priori, Responsabile Affari Generali&Compliance, Haiki Cobat

Martina Malorni, Treasury, Investor Relations & Sustainability Manager, IEG - Italian Exhibition Group

Roberto Sancinelli, Presidente, Montello

Marco Versari, Global Public Affairs, Novamont

Nicoletta Antonias, Responsabile Sostenibilità e Infrastrutture Sostenibili, RFI

CONCLUSIONI

Edo Ronchi, Presidente, Fondazione per lo sviluppo sostenibile

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

15:30 - 17:15

Area Forum CIB
pad. D5

**Agroecology and
Bioenergy**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Valorizzazione biomasse agroindustriali e digestato. Tecnologie e processi

Lingua: italiano

a cura di CIB - Consorzio Italiano Biogas

Programma

Tool Box e Spritz-Mix: come valorizzare le paglie nell'impianto di biometano

Marco Maccaferri, BiHcon

Produrre biogas da letami palabili e polline senza necessità di diluizioni e pretrattamenti. La nuova frontiera dei micro-impianti a secco

Luca Guidetti, Micro Biogas Italia

Brevetto BTS Biogas per impianti alimentati al 100% con sansa di olive: pre-trattamenti biologici di ultima generazione

Bettina Mueller, BTS Biogas

Dal pretrattamento al recupero dell'azoto: le 10 regole per un impianto biometano di successo

Alessandro Candian, Renovebio

Elevate concentrazioni di ammoniaca in digestione anaerobica: sfide e soluzioni

Anna Santus, Anaergia

Rendiamo commercialmente più efficiente la produzione di energia alternativa

Rossana Sartori, Xylem

Tecnologia innovativa di riduzione e recupero dell'azoto da digestato

Marco Spada, Idro Group srl

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

16:00 - 17:45

Sala Ravezzi 1 Hall
Sud

**Financing,
education and
communication**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Green, climate, biodiversity finance



Lingua: italiano
Traduzione simultanea: inglese

a cura di Ecomondo in collaborazione con Materia Rinnovabile

Accordo di Parigi, Accordo di Montreal-Kunming, XIV Piano quinquennale, Inflation Reduction Act, Green Deal. La direzione della politica e dell'economia internazionale, al netto di alcuni rallentamenti, sembra essere sempre più orientata a movimentare i capitali necessari per affrontare la polifasi ambientale e i suoi riverberi sulla stabilità economica e sociale a livello planetario.

Secondo gli operatori di settore entro il 2030 andranno mobilizzati globalmente almeno 15 mila miliardi di dollari, una cifra enorme ma in ogni caso inferiore se comparata all'ammontare del capitale gestito dai fondi sovrani o dai gestori patrimoniali, che si aggira intorno ai 31 mila miliardi di dollari. Finanza climatica, green bond, climate loans, ESG, sustainability-linked bond, sono alcuni degli strumenti da mettere in campo per finanziare la transizione verso un'economia a prova di futuro, allineata con i grandi obiettivi degli accordi Onu, su clima, biodiversità, desertificazione, tutela dell'alto mare, inquinamento da plastiche e migrazioni ambientali.

L'incontro è di rilevante interesse per aziende in cerca di strumenti di finanziamento green, operatori del mondo della finanza, investitori privati e associazioni ambientaliste.

Programma

Moderata:

Emanuele Bompan, Materia Rinnovabile

Tavola rotonda

Sara Lovisolo, Amundi

Cristina Colombo, Etica SGR

Isabel Reuss, Forum Finanza Sostenibile

Beatrice Moro, Analista Senior Finanza Sostenibile ECCo think tank

Mariangela Siciliano, Head of Education & Connect Solutions, SACE

Vincenzo Galileo, Responsabile Corporate Banking, Cherry Bank

Keynote

Ambroise Fayolle, Vicepresident European Investment Bank

Reforming the International Financial System to better finance climate mitigation and adaptation

Avinash Persaud, Special Advisor to the President of the Inter-American

Development Bank on Climate Change and architect of the Bridgetown Initiative 1.0

on International Financial Reform

MERCOLEDÌ 6
NOVEMBRE

16:00 - 18:00

Sala Gardenia Hall
Est

**Agroecology and
Bioenergy**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Piattaforma Biometano. Le prospettive e le azioni per lo sviluppo del biometano: PNRR e oltre

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & CIC - Consorzio Italiano Compostatori e CIB - Consorzio Italiano Biogas

L'iniziativa vuole essere un momento di riflessione per riunire nuovamente sotto il cappello della piattaforma biometano, costituita nel contesto fieristico di Ecomondo nel 2019, i tanti attori che partecipano alla costruzione della filiera, con lo scopo di fare il punto sullo sviluppo del settore e sulle proposte per il futuro.

Programma

16.00 *Il settore biometano e le sfide del PNRR: una panoramica nazionale*

Piero Gattoni, Presidente CIB

Lella Miccolis, Presidente CIC

16.30 *Dai bandi PNRR alle traiettorie del PNIEC: le iniziative per lo sviluppo futuro del settore*

Paolo Arrigoni, Presidente GSE

16.50 *Il potenziale del biogas e biometano in Europa: nuove sfide e opportunità per il mercato del biometano italiano*

Giulia Cancian, Segretario Generale EBA (European Biogas Association)

Massimo Centemero, Vice-Chair ECN (European Compost Network)

17.30 Conclusioni



GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

10:00 - 11:30

Area Forum CIB
pad. D5

**Agroecology and
Bioenergy**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Biogas e biometano. Soluzioni per l'analisi e sistemi di misurazione

Lingua: italiano

a cura di CIB - Consorzio Italiano Biogas

Programma

Awite: l'analizzatore di gas biologici progettato per le tue esigenze
Andrea Alberini, Awite

Cabine REMI per un biometano di qualità: dall'interconnessione all'immissione in rete
Sauro Bompani, System Gas

Semplificare l'analisi del biometano. Qualità e fiscalità All-in-One
Raul Franceschini, SRA instruments

La soluzione di Endress+Hauser per il biometano: cabina remi dalla fornitura al post vendita
Mariachiara D'aniello, Endress+Hauser

Soluzione analitica completa per il monitoraggio del processo di upgrading
Andrea Germiniani, Pollution

Immissione del biometano in rete: tecnologie avanzate per l'analisi della qualità
Alessandro Provera, Precision Fluid

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

10:00 - 12:00

Sala Noce pad. A6

**Resource
efficiency and
Circular Economy**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Le nuove opportunità del riciclo del poliuretano

Lingua: italiano

**a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & CETMA Research and
Technology organisation**

Il poliuretano, specie in forma schiumata rigido o flessibile, è ampiamente utilizzato in diversi settori (edilizia, elettronica, packaging arredo, industria). Le criticità legate al suo smaltimento possono metterne in discussione la diffusione negli anni futuri.

Il convegno vuole promuovere un confronto virtuoso tra gli attori della filiera, fornendo informazioni utili a favorire soluzioni alternative al conferimento in discarica. In particolare, verrà presentato, tra gli altri, un innovativo processo di riciclo meccanico.

Presidente di sessione

Alessandro Marseglia, CETMA

Programma

10.00 Saluti e Introduzione a cura del Presidente di sessione

10.15-10.30 *Stato dell'arte industriale nel recupero in pellet del poliuretano da rifiuti elettronici*
Luca Gentilini, HAIKI COBAT
Luana Bolletta, HAIKI Electrics

10.30-10.45 *Oltre i metalli: il ruolo dei sistemi EPR nella valorizzazione delle frazioni critiche*
Niccolò Nocentini, ERION

10.45-11.00 *La gestione del rifiuto da materassi: problema o opportunità?*
Serena Ceccarelli, Gruppo HERA

11.00-11.15 *CORALIGHT® 600: Economia circolare tramite upcycling di sfridi poliuretanic*
Massimiliano Motta, DUNA CORRADINI

11.15-11.30 *Processo innovativo per la produzione di PU riciclato ad alto valore aggiunto*
Antonella Tarzia, CETMA / Luca Querci, CORMATEX

11.30-11.45 *Riciclo meccanico del PU rigido: trasformare scarti aziendali in nuovi prodotti - performance e principali caratteristiche.*
Rocco Traini, ISOPAN

11.45 Conclusioni

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

10:00 - 13:00

Sala Diotallevi 1
Hall Sud

Resource
efficiency and
Circular Economy
Evento on-site
[Clicca qui](#)

Misurazione e Comunicazione dell'impronta di carbonio e della neutralità carbonica delle imprese

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Scuola Superiore Sant'Anna, ENEA, Global Compact Network Italia

Il tema della misurazione dell'impronta di carbonio è diventato sempre più importante e si è diffuso dalle grandi alle piccole aziende, soprattutto con l'emergere del cosiddetto "scope 3", considerato sempre più necessario per garantire un impegno credibile alla decarbonizzazione da parte delle aziende. Il nuovo metodo ha coinvolto la catena di fornitura e, in versioni più avanzate ("scope 4"), l'intera catena del valore, per coprire l'intero ciclo di vita dei prodotti e servizi offerti dall'organizzazione sul mercato, incluso il loro fine vita.

Le iniziative internazionali più riconosciute, come il Science Based Target, richiedono alle aziende di riportare in modo esaustivo e completo le emissioni delle loro catene di fornitura, ma risultano molto impegnative. Gli strumenti per la misurazione sono diversi, anche se, per ovvie ragioni, l'approccio *life-cycle* si sta affermando come il più robusto, soprattutto dalla prospettiva estesa alle catene di valore anche a valle della produzione e commercializzazione di beni e fornitura di servizi. Allo stesso tempo, la legislazione obbligatoria e gli standard volontari richiedono sempre più di integrare completamente la decarbonizzazione in tutte le strategie di gestione. Esempi di ciò sono i requisiti del piano di decarbonizzazione nelle diverse proposte di direttive dell'UE e l'inclusione della decarbonizzazione come elemento chiave della Struttura di Alto Livello ISO per i sistemi di gestione. Inoltre, l'Unione Europea ha posto un'enfasi molto forte sul modo in cui le dichiarazioni di neutralità carbonica possono essere comunicate sul mercato rispettando regole rigorose.

Il workshop, in seguito all'edizione precedente del 2023, mira ad analizzare la sfida della misurazione delle emissioni di CO₂e nelle sue varie dimensioni, ponendosi principalmente dalla prospettiva delle imprese.

Presidenti di sessione

Marco Frey, Scuola Superiore Sant'Anna e Presidente di Global Compact Network Italia

Claudia Brunori, ENEA (Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile) - Dipartimento di Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali

Programma

10.00-10.20 *Introduzione all'evoluzione della legislazione obbligatoria e degli standard volontari rispetto ai processi di decarbonizzazione delle imprese*

Marco Frey, Scuola Superiore Sant'Anna

10.20-10.40 Loredana Napolano, JRC Commissione Europea

10.40-11.40 **Sessione 1**

L'evoluzione delle iniziative nazionali e internazionali relative alla misurazione dell'impronta di carbonio nella prospettiva estesa alle catene di fornitura e alle catene del valore

10.40-11.00 *Il sondaggio e le iniziative messe in atto dal Global Compact delle Nazioni Unite*

Laura Capolongo, UNGCIN

11.00-11.20 *Dichiarazioni relative al clima nelle nuove iniziative legislative della Commissione Europea*

Fabio Iraldo, Scuola Superiore Sant'Anna

11.20-11.35 *Database nazionale LCA ARCADIA*

Caterina Rinaldi, ENEA

11.40-12.50 **Sessione 2**

Esperienze di gestione e comunicazione del carbonio da parte delle aziende

Andrea Gombach, RICOH Europe

Gianluca Gramegna, Erg

Valentina Perissinotto, Nestlé Waters

David Brussa, Illy

Mirko Repetto, GS1

Stefano Sibilio, UNI

12.50 Discussione e chiusura dei lavori da parte dei Presidenti di sessione

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

10:00 - 13:00

Agorà Fellini - Sites
& Soil Restoration
Area pad. C3

**Resource
efficiency and
Circular Economy**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Il nuovo regolamento di End Of Waste dei rifiuti da C&D

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & ASSOAMBIENTE-ANPAR

La nuova revisione del Regolamento di End of Waste dei rifiuti inerti derivanti dalle attività di costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, che abroga e sostituisce l'attuale DM 152/22 e che entrerà di fatto in vigore nel 2025, introdurrà importanti novità nel settore del recupero dei rifiuti da C&D. Gli operatori attendono da molto tempo la risoluzione di almeno alcune delle problematiche operative (le modalità di stoccaggio dei materiali riciclati, la gestione di minime quantità di frammenti di cemento amianto negli aggregati, che si trovano ad affrontare quotidianamente e che speravano trovassero una risposta nel Regolamento di End of Waste pubblicato nel 2022 e corretto quest'anno, ma così non è stato. A fronte di alcune migliorie significative (ad es. i limiti sull'eluato per solfati e cloruri e l'introduzione delle norme tecniche di conformità e idoneità) sono state introdotte verifiche ambientali anche sulla matrice solida dell'aggregato, che potrebbero creare barriere al recupero dei rifiuti da C&D e/o limitarne gli impieghi e il mercato. Ora gli operatori confidano nel periodo di monitoraggio per migliorare la situazione che si è venuta a creare e che necessita di proseguire il proficuo confronto con il Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica ed i suoi organi tecnici, avviato in occasione della necessità di apportare le prime modifiche.

Il seminario vuole favorire il confronto tra gli Enti e tutta la filiera del recupero al fine di accelerare l'applicazione dell'economia circolare nel settore delle costruzioni.

Presidente di sessione

Paolo Barberi, ANPAR

Programma

10.30-10.40 *Presentazione del seminario*

Paolo Barberi, ANPAR

10.40-11.00 *La revisione delle norme europee inerenti il settore del recupero dei rifiuti da C&D*

Paolo Campanella, Segretario Generale FEAD

11.00-11.20 *I Regolamenti di End of waste esistenti in alcuni Stati Membri*

Matteo Bovio, Segreteria Tecnica ANPAR

11.20-11.40 *Il Regolamento di End of Waste italiano: necessità di correzioni e dubbi interpretativi*

Giorgio Bressi, Direttore Tecnico ANPAR

11.40-12.45 Tavola Rotonda

Moderatrice:

Elisabetta Perrotta, Direttrice Assoambiente

Partecipano:

Vannia Gava, Vice Ministro Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (TBC)

Valeria Frittelloni, ISPRA (TBC)

Federica Scaini, ISS

Paolo Barberi, ANPAR

Carol Barcella, NADECO

Silvia Ricci, ANCE

Nicoletta Antonias, RFI

Laura Brambilla, Legambiente

12.45 Conclusioni

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

10:00 - 13:00

Sala Neri 2 Hall Sud

**Policies and
regulatory
frameworks**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Sottoprodotti ed end-of-waste, percorsi di economia circolare

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & ISPRA

Il Seminario intende affrontare le problematiche relative all'applicazione degli art. 184 bis e ter del d.lgs. n. 152/2006 analizzando le criticità applicative delle quattro condizioni previste dalla normativa.

La valutazione delle quattro condizioni previste ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto, sia nella definizione dei decreti nazionali che nell'istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni caso per caso, rappresenta un passaggio estremamente complesso sia da un punto di vista tecnico che giuridico.

L'applicazione della nozione di sottoprodotto e l'interpretazione dei quattro requisiti previsti dall'art. 184-bis sono stati spesso oggetto di interventi della magistratura. La giornata favorirà il confronto tra istituzioni, giuristi, operatori e organismi preposti al monitoraggio e al controllo della corretta gestione di tali materiali.

Presidente di sessione

Valeria Frittelloni, Capo Dipartimento Valutazioni, controlli e sostenibilità ambientale ISPRA

Programma

Il quadro della situazione e gli aggiornamenti normativi in atto
Luca Proietti, Direttore Generale economia circolare e bonifiche, Mase

Le attività di ISPRA
Andrea M. Lanz, Responsabile Centro nazionale dei rifiuti e dell'economia circolare
ISPRA

Anna Lutman, Vice presidente SNPA e direttore Generale ARPA Friuli Venezia Giulia

La valutazione degli aspetti sanitari nelle condizioni per la cessazione della qualifica di rifiuto e per la qualifica di sottoprodotto
Federica Scaini, ISS

Focus sulla filiera dei rifiuti da costruzione e demolizione
Daniele Carissimi, Esperto end of Waste Mase

Peer review: metodologia dal caso studio al parere end of waste caso per caso
Adele Lomonaco, ARPAE
Bruno Barbera, ARPA Lombardia

Il punto di vista degli operatori
Marco Ravazzolo, Confindustria
Luca Mariotto, Utilitalia

L'approccio seguito nella AIA nazionali
David Roettgen, già Commissione IPPC

Conclusioni
Jacopo Morrone, Presidente Commissione Bicamerale Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE
10:00 - 13:00

Agorà Flaminia -
Sites & Soil
Restoration Area
pad. C1

Sites and Soil
Maintenance and
Restoration
Evento on-site
[Clicca qui](#)

Bonifica dei siti contaminati: a che punto siamo? Evoluzione normativa e innovazione tecnologica quali prospettive

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Università La Sapienza di Roma, Unem, Legambiente

RICONOSCIUTI 3 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

Saranno previste alcune relazioni introduttive su invito, in particolare a cura dell'Amm.ne o di Istituzioni Pubbliche anche alla luce degli orientamenti comunitari per la transizione verso l'economia circolare. Seguirà quindi una tavola rotonda con possibilità di interazione con il pubblico.

Presidenti di sessione

Marco Petrangeli Papini, Università La Sapienza di Roma
Donatella Giacometti, Unem
Giorgio Zampetti, Legambiente

Programma

10.00 Saluti e introduzione da parte dei Presidenti di sessione

10.15-10.30 Saluti istituzionali
Giuseppe Vadalà, Commissario Unico per la bonifica delle discariche e dei siti contaminati

10.30-10.45 *Stato dell'arte della normativa sulle bonifiche*
Giuseppe La Pera, MASE

10.45-11.00 *Perché non si riesce mai a concludere la bonifica di un acquifero contaminato In Italia?*
Marco Petrangeli Papini, Sapienza Università di Roma

11.00-11.15 *Urbanistica e siti contaminati: opportunità e limiti*
Alessandra Pellegrini, Federchimica
Ernesto Sorghi, Federchimica
Fabrizio Magnani, Comune di Ferrara

11.15-11.30 *Sfide nella riconversione delle aree antropizzate*
Donatella Giacometti, Unem

11.30-11.45 *Trasparenza e condivisione con le comunità locali negli interventi di risanamento ambientale*
Andrea Minutolo, Legambiente

11.45-12.45 Tavola rotonda

Intervengono:

Gianfranco Gilotti, Edison ReGea

Carlo Montella, Eni Rewind

Renato Baciocchi, Università Tor Vergata

Fabio Pascarella, ISPRA

12.45 Conclusioni

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

10:00 - 13:00

Agorà Augusto -
Bioeconomy Area
pad. D2

**Circular and
Regenerative
Bioeconomy**
Evento on-site
[Clicca qui](#)

Fertilizzanti da fanghi di depurazione: produzione, qualità e applicazioni

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & CIC, UTILITALIA, ASSOAMBIENTE

Il cambiamento climatico e l'azione dell'uomo sono fattori di rischio che influiscono sempre più sulla salute e sulla fertilità del suolo. I fertilizzanti prodotti dai fanghi di depurazione sono una fonte significativa di carbonio organico e sostanze nutritive per il suolo e le colture. Il convegno si propone di fornire un aggiornamento sulla produzione e le applicazioni dei fertilizzanti a base di fanghi, sulle loro caratteristiche e proprietà agronomiche, nonché evidenziare i requisiti di qualità necessari per garantirne un utilizzo sicuro e rispettoso dell'ambiente.

Presidente di sessione

Massimo Centemero, Managing Director CIC

Programma

10.00 Introduzione del Presidente di sessione

10.15-10.30 *Panoramica sulla gestione dei fanghi di depurazione nel contesto nazionale ed europeo*

Andrea Lanz, ISPRA

10.30-10.45 *La qualità dei fanghi di depurazione*

Tania Tellini, UTILITALIA

Michele Falcone, Gruppo CAP

10.45-11.15 *Mercato e benefici a lungo termine dall'applicazione di ammendanti compostati da fanghi*

Alberto Confalonieri, Comitato Tecnico CIC

Michela Allevi, ASSOAMBIENTE

11.15-12.30 *Fertilizzanti da fanghi di depurazione: lo stato dell'arte e le novità dal mondo della ricerca*

Indagine su microinquinanti emergenti nei fanghi di depurazione

Fabrizio Adani, Università degli Studi di Milano - DISAA

Claudio Minero, Dipartimento di Chimica - Università di Torino

Angelo Berri, consulente ambientale

Il progetto SLURP SLudge Recovery in agriculture: environment and health Protection

Giorgio Bertanza, Università degli Studi di Brescia - DICATAM

Presentazioni selezionate da Call for Papers

Anaerobic digesters mixing performance simulations, considering solids to understand long-term performances

R. Muoio, G. Bellandi, U. Rehman, W. Audenaert - AM-Team

L. Pedrazzi, S. Lorenzini - BrianzAcque Srl

Biomethane Production Increase through Ozonolysis: From Laboratory Scale to Real Scale

D. Soderino, M. Peroni, E. Pasinetti, D. Preda - SIAD S.P.A

A. Catenacci, E. Ficara, F. Malpei - Politecnico di Milano - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale

12.30-13.00 *Discussione e conclusioni*

Filippo Brandolini Presidente UTILITALIA

Elisabetta Perrotta, Direttore ASSOAMBIENTE

Lella Miccolis, Presidente CIC

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

10:00 - 13:00

Sala Mimosa pad.
B6

**Circular and
Regenerative
Bioeconomy**
Evento on-site
[Clicca qui](#)

Innovating the Mediterranean: Youth-Driven Green and Blue Transitions! Award Innovation for a Mediterranean Food Transition

Lingua: inglese

a cura di Ecomondo STC & CIHEAM, UfM, Uni-Med & BusinessMed

In a rapidly changing global economy influenced by environmental and societal shifts, the job market must adapt and develop new professional profiles to meet emerging needs. Innovation managers, technology transfer officers, and specialised trainers are becoming increasingly essential. Innovative educational programs designed with a learning-by-doing approach and solution-oriented challenges which unlock hidden talents, nurture the aspirations of young Mediterranean people, and develop soft skills towards the green transition, impacting the creation of start-ups and the change of businesses by encouraging more competitive innovation processes.

The CIHEAM supports the quintuple helix model, integrating academia, industry, government, civil society, and the environment, fosters entrepreneurship in promising economic sectors, provides meaningful opportunities and creates the conditions for a prosperous future. The event, organised by the International Centre for Advanced Mediterranean Agronomic Studies (CIHEAM), the Union for the Mediterranean (UfM), the Mediterranean Universities Union (UniMed), and the Mediterranean Confederation of Enterprises (BusinessMed) revitalises the Mediterranean Innovation Partnership (MIP), embodies a comprehensive multi-stakeholder approach and stimulates a comprehensive debate on these critical issues: How can innovation and technology transfer be effectively harnessed to support sustainable development in the Mediterranean region? What role can young entrepreneurs play in driving the green and blue economy transitions? How can the quintuple helix model be implemented to foster collaboration among academia, industry, government, civil society, and the environment?

Programme

10.00 Opening remarks

M. Teodoro Miano, Secretary General of the CIHEAM

10.05-11.15 Panel discussion

Scenarios and Evolutions of Food Systems and Green/Blue Transition in the Mediterranean and Africa

Moderator:

Yasmine Seghirate, CIHEAM

Panelists:

Elisabetta Balzi, Head of the Ocean, Seas and Waters Unit and Deputy Director of Healthy Planet, EU Research and Innovation Directorate General

Angelo Riccaboni, Co-Chair of PRIMA Foundation

Sandra Castaner, Policy Officer, DG MARE, EU

Nesrine Ziad, Partner, Leancubator

Sebastien Abis, Director of the Club Demeter

11.15-11.30 Questions & Answers

11.30-12.00 Building Up the Innovation Ecosystem: MIP (Mediterranean Innovation Partnership Network)

Damiano Petruzzella, Annarita Antonelli, Giordano Dichter - CIHEAM Bari

Overview of the MIP Report 2024: Emphasizing the theme "Future is young! Changing mindset to deal with change"

Introduction of new MIP network strategies and tools that support young innovators

12.00-13.00 CIHEAM Youth Innovation Award

Presentation on the importance of the Innovation Prize then the members of the jury present the context of the prize for the 2024 edition, the methodology and the projects of the 9 finalists.

Members of the Jury:

Giuseppe Provenzano, Union for Mediterranean

Raniero Chelli, Unimed

Mahdi Khomsi, BusinessMed

Damiano Petruzzella, CIHEAM Bari

Giordano Dichter, Economist, Local Development expert

Announcement of the winners by the members of the jury and speeches by the 3 finalists

Interactive Q&A Sessions

Encourage audience participation through interactive Q&A sessions after each major segment.

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

10:00 - 13:00

Sala Ravezzi 2 Hall
Sud

**Circular and
Regenerative
Bioeconomy**
Evento on-site
[Clicca qui](#)

Stati generali per la salute del suolo – III edizione. Opportunità per la rigenerazione dei suoli e la neutralità climatica: azioni carbon-positive e soluzioni nature-based. Sessione internazionale

Lingua: inglese

Traduzione simultanea: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & European Mission A Soil Deal for Europe, Re Soil Foundation, Coldiretti, Gruppo Coordinamento Nazionale per la Bioeconomia (GCNB)

Secondo l'Osservatorio europeo per il suolo, il 60-70% dei suoli dell'UE è attualmente soggetto a processi di degrado. Il 78% del consumo di suolo avviene in terreni agricoli, gli stessi terreni che annualmente perdono 7,4 milioni di tonnellate di CO₂ a causa della troppo rapida mineralizzazione che avviene, quasi inosservata, sotto le colture agrarie.

Gli ecosistemi dell'area mediterranea sono particolarmente vulnerabili e la regione si sta riscaldando ad una velocità del 20% superiore alla media globale (fonte: UNEP).

Un suolo non sano genera effetti collaterali e non è in grado di offrire servizi ecosistemici essenziali, quali ad esempio: produrre nutrimento e cibo sicuro, fornire biodiversità, purificare e regolare l'acqua ed il suo ciclo, garantire un adeguato ciclo dei nutrienti, stoccare carbonio e mitigare il clima ed infine supportare le attività umane nel loro complesso.

Negli ultimi tempi, il dibattito sull'urgenza di tutelare il suolo è cresciuto a tutti i livelli in Europa, anche grazie all'impegno della Missione europea "A Soil Deal for Europe". Inoltre, il lancio della "Strategia per il suolo", avvenuto a novembre 2022, ha avviato il processo per l'adozione di una direttiva sul monitoraggio e la resilienza del suolo.

La terza edizione degli "Stati Generali della Salute del Suolo - opportunità per la rigenerazione del suolo e la neutralità climatica: azioni carbon-positive e soluzioni nature-based" si terrà il 7 novembre 2024. La sessione mattutina sarà dedicata ai principali aggiornamenti normativi a livello europeo e ad una panoramica degli elementi chiave necessari per la tutela del suolo, come il carbon farming e le soluzioni nature-based, nonché alle buone pratiche per la rigenerazione del suolo. La sessione pomeridiana offrirà una panoramica dello scenario italiano, con un focus sull'agricoltura rigenerativa e sulle buone pratiche di rigenerazione del suolo nelle comunità locali.

Sessione mattutina internazionale

Presidenti di sessione

Serenella Sala, HOU JRC

David Chiaramonti, Politecnico di Torino e Membro del CTS Re Soil Foundation

Programma

10.00-10.30 *Saluti di benvenuto*

Massimiliano Conti, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

10.30-10.40 Introduzione dei Presidenti di sessione

10.40-11.30 **Aggiornamento normativo europeo**

10.40-10.55 *Stato dell'arte normative EU su suolo, carbon farming, soluzioni nature-based*
Serenella Sala, HOU JRC

10.55-11.10 *Quadro normativo europeo Carbon Removal and Carbon Farming*
Valeria Forlin, DG CLIMA (da remoto)

11.10-11.25 *Stato di avanzamento della Missione europea "A Soil Deal for Europe"*
Kerstin Rosenow, HOU DG AGRI (da remoto)

11.30-12.05 **Buone pratiche per la rigenerazione del suolo**

11.30-11.40 *Suoli agricoli*

Speaker, LILAS4SOILS - Fostering Carbon Farming Practices through Living LABs in the Mediterranean and Southern EU for the healthy future of European SOILS (TBD)
Nicola Bergonzi e Andrea Fiorini, Università Cattolica del Sacro Cuore

11.40-11.50 *Suoli urbani e periurbani*

Ripristino dei suoli urbani
Michele Munafò, ISPRA (TBC)

11.50-12.00 *Foreste*

Antonio Brunori, Segretario generale PEFC Italia

12.05-12.40 **Panel**

Soluzioni Nature-based: casi studio

Moderato da:

Virginia Puzzolo, CBEJU Head of programme unit

12.15-12.25 *Progetto FIBSUN*
Francesco Balducci, Manifattura srl

12.25-12.35 *BeonNAT - Innovative value chains from tree & shrub species grown in marginal lands as a source of biomass for bio-based industries*

Luis Saúl Esteban Pascual, CEDER-CIEMAT – coordinatore progetto

12.40 Q&A e conclusioni

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

10:00 - 13:00

Sala Ravezzi 1 Hall
Sud

**Policies and
regulatory
frameworks**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Contratti di servizio: il processo di adeguamento allo schema tipo di ARERA

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & UTILITALIA

Nel corso del 2024 gestori ed enti affidanti hanno dovuto adeguare i contratti di servizio del settore dei rifiuti allo schema tipo di ARERA di cui alla delibera 385/2023/R/rif. Il provvedimento dell'Autorità ha dato risposta alla necessità di definire uno schema contrattuale uniforme in grado di superare le divergenze esistenti. Tale scopo è stato perseguito regolando i rapporti tra enti affidanti e gestori, con un approccio mirato a orientare e promuovere la convergenza verso assetti organizzativi più efficienti e caratterizzati da una migliore qualità del servizio. Il coordinamento tra la disciplina regolatoria e contrattuale rappresenta un elemento imprescindibile per garantire uno sviluppo industriale del settore, sia dal punto di vista della qualità del servizio erogato agli utenti, sia da quello dell'equilibrio economico-finanziario delle gestioni e, quindi, della concorrenza del mercato. Il convegno si propone di mettere a confronto i diversi stakeholders del settore per analizzare da una prospettiva sia istituzionale che industriale le criticità affrontate nel processo di recepimento dello schema tipo.

Presidente di sessione

Alessandro Cecchi, Direttore Affari Regolatori IREN

Programma

10.30 Introduzione e coordinamento a cura del Presidente di sessione
Alessandro Cecchi, Direttore Affari Regolatori IREN

10.45-11.00 *Governance, gestione, regolazione: istantanee sulla situazione nazionale*
Francesca Mazzarella, Direttore Utilitatis

11.00-11.45 *Valutazioni sul processo di recepimento dello schema tipo di ARERA*

Samanta Meli, Area Regolazione Utilitalia

Luca Tosto, Assoambiente

Francesco Iacotucci, consulente IFEL per la regolazione rifiuti

Vito Belladonna, Coordinatore Tecnico Scientifico per il ciclo integrato dei rifiuti urbani, ANEA (Associazione Nazionale Enti di Governo d'Ambito)

11.45-12.45 **Tavola rotonda**

Il punto di vista degli operatori sull'adeguamento dei contratti in essere allo schema regolatorio

Modera:

Luca Mariotto, Direttore Settore Ambiente Utilitalia

Intervengono:

Bruno Manzi, Presidente AMA Roma

Paolo Carta, Direttore Affari Regolatori e Legali Alia S.p.A

Domenico Ruggiero, Amministratore Unico ASIA Napoli

Mariagrazia Interdonato, Presidente di Messina Servizi Bene Comune

12.45 Conclusioni

Lorenzo Bardelli, Direttore Divisione Ambiente ARERA

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

10:00 - 13:15

Agorà Malatesta -
Environmental
Monitoring Area
pad. D8

**Water Cycle and
Blue Economy**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

DOWNLOAD THE
CONFERENCE POSTERS

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Istituto Superiore di Sanità, EC/JRC, UTILITALIA, Università Politecnica delle Marche, ASSOARPA

with speeches and posters from the Call for Papers 2024

Il nesso acqua-salute è passato dalle problematiche legate principalmente all'acqua pro-contaminata e alle carenze igienico-sanitarie a diverse opportunità che spaziano dalle tecnologie innovative, agli investimenti e alle imprese, al supporto per il monitoraggio avanzato per prevenire possibili pandemie. Il workshop metterà in evidenza come l'approccio basato sul rischio sia ora integrato nelle nuove direttive e regolamenti dell'UE, in modo da aprire la strada a un cambiamento di paradigma. Inoltre, i risultati delle interfacce tra esperti del settore idrico e sanitario consentiranno di definire l'attuale stato dell'arte e le prospettive di sviluppo industriale congiunto dei settori.

Presidenti di sessione

Roberta Maffettone, Joint Research Centre, European Commission
Luca Lucentini, Ecomondo STC and Italian National Health Institute
Francesco Fatone, Ecomondo STC and Marche Polytechnic University

Programma

10.00 Introduzione

10.10-10.25 *EU-wide studies for water and health nexus*
Bernd Gawlik, EC JRC, portfolio leader water quality
Roberta Maffettone, EC JRC, portfolio leader water quality

10.25-10.40 *Methodologies for risk-based approaches*
Luca Lucentini, Istituto Superiore di Sanità
Susanna Murtas, Istituto Superiore di Sanità

10.40-10.55 *Water Safety Plan: strumenti e strategie per la sua implementazione in un acquedotto di grandi dimensioni*
Serena Triggiani, Assessore all'Ambiente, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche della Regione Puglia
Pier Paolo Abis, Acquedotto Pugliese SpA

10.55-11.10 *Risk management and water reuse: case studies*
Francesco Fatone, Marche Polytechnic University
Attilio Toscano, University of Bologna
Susanna Murtas, Istituto Superiore di Sanità

11.10-11.25 *Valorizzazione della biodiversità nei grandi depuratori di ACEA ATO2*
Luisa Merluzzi, Massimo Spizzirri, Alessia Delle Site, Carmine Iuliano - Acea Ato2 SpA
Corrado Corradi, Alessandro Frugis - Acea Infrastructure S.p.A
Fulvio Cerfolli, Dip. di Scienze Ecologiche e Biologiche - Università della Tuscia

11.25-11.40 *Diffusione di microplastiche in acque destinate al consumo umano: dalla risorsa idrica al rubinetto*
Clara Sette, Eleonora Brancaleone, Daniela Mattei, Valentina Fuscoletti, Serena Silvestri, Luca Lucentini - Centro Nazionale per la Sicurezza delle Acque, Istituto Superiore di Sanità (ISS)
Sandra Mallone, Centro Nazionale per la prevenzione delle malattie e promozione della salute, Istituto Superiore di Sanità (ISS)
Gabriele Favero, Dipartimento di Biologia Ambientale ed Evoluzionistica, Università di Roma "Sapienza"
Roberta Risoluti, Dipartimento di Chimica, Università di Roma "Sapienza"
Giancarlo Cecchini, Alessandro Frugis, Valentina Gioia, Marco Lazzazzara - Acea Infrastructure SpA

11.40-11.55 *Antimicrobial resistance in Urban Waste Water Treatment plants: research toward the definition of a suitable indicator*
Alessandro Frugis, Claudio Ottaviano, Giancarlo Cecchini, Giulia Sagnotti, Maria Concetta Arizzi - Acea Infrastructure S.p.A.
Massimo Spizzirri, Acea Ato2 S.p.A.

11.55-12.10 *Assessing the quality of WWTP effluents (water and sludge): integrated chemical-ecotoxicological approach*
SLURP project team - 3DWWTPTOX project team
Giorgio Bertanza 1 2, Alessandro Abbà 1, Carlotta Alias 3, Achille Amatucci 1, Andrea Binelli 4, Sara Castiglioni 5, Marco Fossati 5, Catarina Cruzeiro 6, Camilla Della Torre 4, Marta Domini 1, Donatella Feretti 3 2, Gianni Gilioli 1, Stefano Magni 4, Nicola Massimi9; Giovanna Mazzoleni 7 2, Michele Menghini 8, Roberta Pedrazzani 8 2, Peter Schroeder 6, Anna Simonetto 1, Selena Sironi9; Nathalie Steimberg 7, Vera Ventura 1, Simona Vezzoli 1, Ilaria Zerbini 3; 1.Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio e Ambiente e di Matematica, Università degli Studi di Brescia, 2.MISTRAL, Centro Interuniversitario di Ricerca, Milano Bicocca e Verona "Modelli Integrati di Studio per la Tutela della Salute e la Prevenzione negli Ambienti di Vita e di Lavoro", Università di Brescia, 3.Dipartimento di Specialità Medico-Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica, Università degli Studi di Brescia, 4.Dipartimento di Bioscienze, Università degli Studi di Milano, 5.Dipartimento Ambiente e Salute, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, IRCCS, 6.Helmholtz Zentrum München - Deutsches Forschungszentrum für Gesundheit und Umwelt (GmbH), 7.Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali, Università degli Studi di Brescia, 8.Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale, Università degli Studi di Brescia, 9.Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta", Politecnico di Milano

12.10-12.25 *Contaminazione dell'acqua potabile da fibre di amianto: soluzioni tecnologiche risolutive*

Sergio Clarelli, Assoamianto

12.25-12.40 *La digitalizzazione delle Rete ha permesso all'acqua parlare di... salute*

Luca Sudati, Product Specialist, B. M. Tecnologie Industriali SpA SB - Gruppo Almaviva

12.40-12.55 *Analisi del rischio a servizio del riuso diretto*

Alessandro Reginato, Direttore Servizio Idrico di Gruppo CAP

12.55-13.10 *Designing a full-scale ozonation plant for maximum micropollutant removal and minimal bromate formation, using Computational Fluid Dynamics*

R. Muoio, G. Bellandi, U. Rehman, Wim Audenaert - AM-Team, Advanced Modelling for Process Optimisation

R. Schemen, P. van Horne - Waterschap De Dommel

T.P.M. Spit, C.Y. de Jong, E. Buunk - Witteveen+Bos

R. de Lepper, R.J. van der Vleugel - Nijhuis Water Technology B.V.

POSTER SESSION

1. Farmaci nelle acque reflue: l'EPR potrebbe danneggiare le aziende?

Adriano Pistilli, Responsabile Tecnico Gestione Rifiuti - Libero professionista

2. PFAS nelle acque: carboni attivi e plasmateresi per contrastarli

Adriano Pistilli, Responsabile Tecnico Gestione Rifiuti - Libero professionista

3. Droni e digitalizzazione degli scarichi fluviali: il caso di studio di BrianzaStream

ILARIA BOCUS - BrianzaAcque S.r.l. KIVILCIM CORNELIA DI FINIZIO - CQuadro Consulting MARCO BARBERINI - Italdron Air Service S.r.l.

4. AMOZONE kinetic model for design and optimization of AOPs for drinking water production

R. Muoio*, G. Bellandi*, J. Garnier**, U. Rehman*, C. Davenel**, L. Moulin**, A. Martin**, B. Pieterse***, W. Audenaert* *AM-Team, Advanced Modelling for Process Optimisation, Belgium

5. Stima dinamica del numero di abitanti serviti da impianti di depurazione per studi di Wastewater Based Epidemiology

Giorgio Bertanza (1), Marta Domini (1) (1) Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica (DICATAM), Università degli Studi di Brescia

6. Magnetic Micro-Nanoparticles for Microfiber Removal: Industrial Washing Perspectives

Cabigliera S.B.1, Scopetani C.1 2, Muzzi B.3, Albino M.3, Cantagalli D.4, Martellini T.1 2; 1Department of Chemistry "Ugo Schiff", 2Consorzio Interuniversitario per lo Sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase (CSGI), University of Florence, 3Istituto di Chimica dei Composti Organometallici - ICCOM-CNR, 4ÈCOSI, partner company

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

10:00 - 17:00

Agorà Blue
Economy pad. B8

**Water Cycle and
Blue Economy**

Evento on-site & live
streaming

[Clicca qui](#)

Accelerating Blue Interregional Cooperation in the Mediterranean Basin. Sharing a common strategic vision, creating transferrable collaboration models

Lingua: inglese

Traduzione simultanea: italiano

a cura di Ecomondo STC & Cluster BIG Blue Italian Growth, Italian Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation

RICONOSCIUTI 3 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

The Mediterranean Sea basin is an area with a huge potential, given its 46.000km of coastline extension, its unique marine and fish resources and emerging opportunities in several blue economy sectors. Given the existing initiatives, opportunities and priorities to ensure a sustainable blue economy it's crucial the cooperation among Mediterranean countries to boost sustainability and digitalization, in particular with the involvement of blue economy clusters.

Throughout the morning session we will hear about the emerging clusters initiatives in the southern shore countries and look at the various cooperation models and learn about direct experiences of clusters coming from northern and southern shore countries. In the afternoon actions towards digitalization in the blue economy will be discussed, analyzing best practice in Italy and in other European and non-European countries.

Programme

10.00-10.30 Registration

Session 1

Internationalisation in the Mediterranean seabasin

10.30-10.50 *Welcome address*

Paolo Guglia, Vice President, Cluster Tecnologico Nazionale BIG-Blue Italian Growth
Adriana Salazar Olivan, Union of the Mediterranean

10.50-11.10 *Internationalization in the Mediterranean: cooperation models in northern and southern shores towards sustainable blue economy*
Leonardo Manzari, WestMED

11.10-11.40 *Mapping cluster initiatives in the southern shore countries*
Roberto Cimino, Past Vice President, Cluster Tecnologico Nazionale BIG-Blue Italian Growth
Laurence Martin, General Secretary, Federazione del Mare

11.40-12.10 *Piloting activities in the Southern shore: strengthening emerging maritime clusters ecosystem*
Lidia Rossi, Managing Director, Polo ForMare
Abdelfettah Herizi, Managing Director, Leancubator
Hamadi Baba Hamadi, Cluster Maritime Mauritanien

12.10-12.30 Coffee break

12.30-12.40 *EU funding opportunities for smart specialisation, interregional cooperation in the blue economy – the EMFAF Call for Proposals on Flagship/Smart specialisation strategies*
Luca Marangoni, Deputy Head of Unit Sustainable Blue Economy, CINEA – European Commission

12.40-13.10 *Policy makers engagement*
A. Tiziana De Nittis, MASBBE Partnership Regione Emilia-Romagna
Ezzedine Kacem, Cluster Maritime Tunisien-CMT
Grazia Gulluni, Project Manager, Lazio Innova

13.10-13.40 *Panel discussion: blue economy priorities in northern and southern shore*

Moderator: Roberto Cimino, Cluster BIG

Participants:

Luca Marangoni, deputy Head of Unit Sustainable Blue Economy, CINEA – European Commission
Leonardo Manzari, WestMed
Nesrine Rekia Ziad, Leancubator
All speakers and clusters representatives

13.40-14.00 Wrap-up & Conclusions

14.00-15.00 Lunch break

Session 2

Italian Ecosystem towards digitalisation in the blue economy: best practice sharing

15.00-15.20 *Introduction by the Chair*

Moderator: Roberto Cimino, Past Vice President, Cluster Tecnologico Nazionale BIG-Blue Italian Growth

15.20-15.40 *iNEST - Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem*

Research and technological transfer activities in the sector of maritime, marine and inland water technologies. Development of a Digital Ocean of the North Adriatic area, integrating AI, ecosystem models and observed data.
Stefano Querin, OGS & Research topic manager on Inest's North Adriatic Digital Twin
Vittorio Bucci, University of Trieste & Research topic manager on Inest's Sustainable waterway mobility (TBC)

15.40-16.00 *RAISE - Robotics and AI for Socio-economic Empowerment*

Improve the strategy and methodologies of environmental monitoring and protection for the sea in the Ligurian territory. Innovative robotic systems managed by AI for marine monitoring, with increased mission range and better data quality (widespread, integrated and dynamic-adaptive monitoring).

On constructing an intelligent digital environment for ports and maritime transport

Davide Giglio, University of Genova & RAISE

16.00-16.20 *MOST - National Center for Sustainable Mobility*

Making the mobility system "greener" as a whole and more "digital" in its management. Innovative propulsion and energy management; autonomous navigation for ship operation in harsh environment; digital systems for improved efficiency.

Creation of a digital ecosystem that connects ships, ports and shipyards by leveraging PNRR initiatives

Daniele Filippone, Executive Vice President, Fincantieri

Digital Twins for the mobility of the future

Alessandro Iafra, Director of INM-CNR & Spoke Coordinator

16.20-16.50 Panel discussion – *Interaction with southern shore representatives on the topic*

Moderator:

Roberto Cimino, Past Vice President, Cluster Tecnologico Nazionale BIG-Blue Italian Growth

Participants:

All north-south clusters and Italian ecosystems' representatives, Leonardo Manzari, Nesrine Reikia Ziad, Grazia Gulluni

16.50 Wrap-up and Conclusions

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

10:00 - 18:00

Sala Tiglio pad. A6

Resource efficiency and Circular Economy
Evento on-site
[Clicca qui](#)

DOWNLOAD THE CONFERENCE POSTERS

Sistemi innovativi di prevenzione dei rifiuti e gestione circolare delle risorse

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Società Chimica Italiana - Divisione CABC, Associazione Rete italiana LCA - GdL Gestione e trattamento dei rifiuti

with speeches and posters from the Call for Papers 2024

□

A livello europeo quasi tutti i Paesi UE stanno portando avanti iniziative di prevenzione dei rifiuti, benché si utilizzino indicatori e target differenti che rendono difficile il confronto. Un contributo fondamentale a questo processo virtuoso può provenire anche dall'iniziativa di singole organizzazioni. Assieme alle pratiche di prevenzione, risultano determinanti, ai fini di una maggiore sostenibilità complessiva, azioni di gestione circolare di prodotti o materiali a fine vita. In quest'ottica occorre adottare adeguati strumenti di valutazione che possano evidenziare i benefici ambientali complessivi derivanti dalle soluzioni proposte.

In questo seminario verranno pertanto approfonditi nuovi approcci, buone pratiche e casi studio che mostrino significativi avanzamenti nella realizzazione di prassi più sostenibili di prevenzione e gestione di residui, scarti, sottoprodotti di origine industriale o urbana.

Presidenti di sessione

Fabrizio Passarini, Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo, Università di Bologna
Silvia Fiore, Politecnico di Torino
Danilo Bonato, Direttore Sviluppo e Relazioni Istituzionali Erion Compliance Organization

Programma

9.30 Introduzione dei Presidenti della sessione e breve presentazione dei poster

9.45-10.30 Presentazioni ad invito

9.45-10.00 *Progetto Horizon "Chorizo": Changing practices and Habits through Open, Responsible, and social Innovation towards ZerO food waste*
Matteo Vittuari, Università di Bologna

10.00-10.15 *Opportunità per una gestione circolare del Neodimio da RAEE e veicoli a fine vita (ELV)*
Laura Mascheretti, ERION

10.15 Speech by Natascia Lai, Deputy Head of Unit - B3 "Industry" HaDEA (European Health and Digital Executive Agency), European Commission

Presentazioni selezionate da Call for Papers

Tema: policy / autorità locali / gestione

10.30-10.45 *NOW - Not Only Waste*
Francesca Gambone, WeSEPO Waste Management LTD (in collaboration with Italian Embassy in Lusaka, Zambia)

10.45-11.00 *Regione Piemonte-Gruppo di Lavoro sui Sottoprodotti*
Paola Molina, Adele Celauro, Annamaria Nemo, Lucia Venturi Casadei, Paolo Penna - Regione Piemonte Direzione Ambiente, Energia e Territorio Settore Servizi Ambientali

11.00-11.15 *Da rifiuto a risorsa: esperienze e proposte da ARPAC ed ARPA Lombardia*
Marco Ciccarelli, Luigi Cossentino, Giovanni Paribello, Agostino Migliaccio - ARPA Campania
Elisabetta Scotto di Marco, Nadia Fibbiani, Elena Crippa - ARPA Lombardia

11.15-11.30 *Economia circolare: la prospettiva della riparazione*

Valeria Stacchini, Progetto REPper e UGRAA - Dipartimento Territorio e Ambiente della Repubblica di San Marino

11.30-11.45 *Nuovi modelli di economia circolare nel settore agroalimentare attraverso la valorizzazione e il riciclo dei rifiuti. Le opportunità e le attività sviluppate dal Centro Nazionale di Ricerca per le Tecnologie dell'Agricoltura (AGRITECH)*

Luigi Servadei, Innovation Manager

11.45-12.00 *Impianto di riciclo delle Cortine*

Alfredo Rosini, Sienambiente

12.00-12.15 *Raccolta capillare degli oli vegetali esausti di uso domestico nella Città di Torino*

Chiara Foglietta, Assessora alla Transizione Ecologica e Digitale della Città di Torino

12.15-12.30 *RECAP (REcuperiamo insieme le CAPsule di plastica)*

Marta Schiraldi, Vittorio Grazzani, Giulia Picerno - Nestlé Italiana
David Brussa, Massimo Pulcini - illycaffè

Tema: tecnologie / processi

12.30-12.45 *A conceptual framework of matchmaking system development for feedstock adaptation in industry*

Vasiliki Tzelepi, Lucyna Lekawska-Andrinopoulou, Kostas Chatziioanou, Georgios Tsimiklis, Angelos Amditis - Institute of Communication & Computer Systems (ICCS), Athens, Greece

12.45-13.00 *Economia circolare e obiettivo rifiuti zero: riciclo chimico*

Antonio Valerio, Giuseppe Pucci, Fabio Sebastiano - Recupero Etico Sostenibile Spa Pettoranello del Molise (IS)

13.00-14.00 Break

14.00-14.15 *Soluzioni circolari e sostenibili per il trattamento e la gestione dei rifiuti: il decommissioning ISAF di Gela (CL)*

Manlio Rossini, Eni Rewind S.p.A.

14.15-14.30 *New approaches to recovery critical Metals from spent Lithium-ions batteries (AMELIE)*

Elza Bontempi¹, Alessandra Zanoletti¹, Antonella Cornelio¹, Matteo Scaglia¹, Alessandro Bonometti¹, Silvia Fiore², Martina Bruno², Andrea Mele³, Alberto Mannu³, Fabrizio Dughiero⁴, Giulio Poggiana⁴, Riccardo Torchio⁴, Carlo Mapelli⁵, Davide Mombelli⁵, Luca Settineri⁶, Alessandro Simeone⁶, Arianna Alfieri⁶, Claudio Castiglione⁶, Erica Pastore⁶, Ezio Spessa⁷, Vito Modesto Manghis⁸, Vito De Giglio⁸, Paolo Tronville⁹, Mauro Carraro¹⁰, Giovanni Fausto Andreotti¹¹; ¹ INSTM and Chemistry for Technologies Laboratory, Department of Mechanical and Industrial Engineering, University of Brescia, ² DIATI, Department of Environment, Land, and Infrastructure Engineering, Politecnico di Torino, ³ Department of Chemistry, Materials and Chemical Engineering "G. Natta", Politecnico di Milano, ⁴ Department of Industrial Engineering, University of Padova, ⁵ Dipartimento di Meccanica, Politecnico di Milano, ⁶ Department of Management and Production Engineering, Politecnico di Torino, ⁷ Department of Energy, Interdepartmental Center for Automotive Research and Sustainable Mobility—CARS@POLITO, Politecnico di Torino, ⁸ Department of Mechanics, Mathematics and Management, Polytechnic University of Bari, ⁹ Department of Energy, Politecnico di Torino, ¹⁰ Department of Chemical Sciences, University of Padova, ¹¹ Italtel, spa

14.30-14.45 *HAIKI+ IGERS: tecnologie innovative per il riciclo del tessile*

Gianluca Miceli, Federico Malgarini - Haiki+

14.45-15.00 *Bioplastics and the sea: evaluating their biodegradability, disintegration and ecotoxicity in marine environment*

Gadaleta, G.; Andrade-Chapal, J.C.; Mozo-Toledo, M. & Navarro-Calderón, A. - Biodegradability & Compostability Laboratory, AIMPLAS - Plastics Technology Centre, Paterna (Valencia), Spain

15.00-15.15 *Resource efficiency and circular economy in the creation of new residues-based fertilizing geomaterials*

Giulio Galamini, Gianluca Malavasi, Daniele Malferrari - Department of Chemical and Geological Sciences, University of Modena and Reggio Emilia
Martina Napolitano, Fabiana Altimari, Luisa Barbieri - Department of Engineering "Enzo Ferrari", University of Modena and Reggio Emilia

15.15-15.30 *FURIOUS: ecodesign, processing and end of life opportunities for 2,5-FDCA based polymers*

Nadia Lotti, Department of Civil, Chemical, Environmental, and Materials Engineering, University of Bologna
Debora Puglia, Civil and Environmental Eng. Dept., University of Perugia

Tema: approccio Life Cycle / Ecodesign

15.30-15.45 *Urban Circularity Framework: Measuring impacts from practice level to the urban level*

Francesca Boni¹, Giorgio Burini², Fhimeh Khatami¹, Margherita Pero², Francesca Romana Rinaldi¹, Nicola Ruggiu¹, Elena Scoccianti¹; ¹Università Bocconi, ²Politecnico di Milano

15.45-16.00 *Optimizing Crop Residue Management for Bioenergy and Soil Carbon Sequestration in Italy*

Diego Voccia, Lucrezia Lamastra - Università Cattolica del Sacro Cuore, Department for Sustainable Food Process, Piacenza

16.00-16.15 *Leather Tanning: An Ancient Practice Driving Modern Circularity*

Elisabetta Scaglia, Marta Montanari - UNIC Italian Tanneries

16.15-16.30 *Il progetto TRICK e il metodo PEF a supporto di sostenibilità e circolarità delle risorse nel settore tessile*

Valentina Fantin, Sara Cortesi, Laura Cutaia - ENEA, Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali

16.30-16.45 *La ricostruzione degli pneumatici per l'economia circolare e la mobilità sostenibile*

Guido Gambassi, AIRP - Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici

16.45-17.00 *Innovazione nelle Stoviglie Monouso: Transizione da Compostabile a Edibile*

Paola Di Giambattista, Food & Hospitality Specialist Ambassador, Bonfitaly Srl
Tomasz Gawrylczyk, Innovatore Tecnologico, BOC Produkcja sp.z o.o. Polonia,
Bonfitaly Srl Italia

Alessandro Circiello, Responsabile Istituzionale FIC e Cuoco RAI

17.00 Discussion and closure by the Chairs

POSTER SESSION

1. Sinergie istituzionali per la diffusione di pratiche virtuose di riduzione e riuso degli imballaggi. Il Progetto Spesa Sballata, dalla provincia di Varese al contesto nazionale / Colombo S. - ARS ambiente srl, Giavini M., Ghiringhelli G., Amodeo E., Favoino E., Bianchi M.A., Cernuschi M., Pirocca M.G., Landini P., Gallina L.

2. The sustainable development of innovative solutions for PCB recycling, in the perspective of circular economy / Amato Alessia, Becci Alessandro, Merli Giulia, Beolchini Francesca - Università Politecnica delle Marche

3. Scatola A Guanti (SAG) per la cementazione di piccoli volumi di rifiuti radioattivi alfa contaminati / F. Pancotti, P. Negrini, M. Guerra - Sogin SpA

4. DEVALIA- un approccio scientifico all'economia circolare / Dalia Benefatto e Valter Celato

5. Rassegna cinematografica e animazione territoriale sull'ecologia integrale / Gianluca Bortolotti - Circolo Laudato Si' "Sala Teatro San Giorgio" - San Giorgio in Bosco (PD)

6. Mais: le nuove frontiere sostenibili. / Carlo Maria Recchia - MartinoRossi Spa

7. Individuazione degli indicatori di performance per il recupero di efficienza nella gestione integrata dei rifiuti urbani di Roma Capitale / Parente Carmen, Geranzani Marta Giovanna, Frattini Luisa - Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti di Roma Capitale

8. Mas Plus: controllo di gestione per la filiera del rifiuto / Luca Realdon - Mas Plus

9. Le best practices innovative per rendere l'olio esausto un rifiuto prezioso / Paolo Petronio - Nuova C. Plastica s.r.l.

10. Green Dialysis: un approccio olistico verso sostenibilità e riduzione dell'impatto ambientale / Roberto Stocco, Guido Giordana - Fresenius Medical Care Italia S.p.A.

11. A study case of promotion opportunities of invasive marine resources: Development of fishing and commercialisation of blue swimming crab in North Tunisian waters (Central Mediterranean) / Sami Mili - National Institute of Marine Sciences and Technologies (INSTM), Tunisia; Rym Ennouri - National Institute of Marine Sciences of Bizerte (ISSMB), Tunisia; Simone Libralato - National Institute of Oceanography and Applied Geophysics (OGS), Italy

12. Biometano dagli scarti agroalimentari della Provincia di Trento: stima del potenziale / Luca Tomasi, Daniela Bona, Luca Grandi, Andrea Cristoforetti, Silvia Silvestri - Fondazione Edmund Mach

13. U.P.S.Y. Textile Waste Recycling And Young Innovators / Francesca Passeri U.P.S.Y. Project Partners: Aziende Distretto Moda Confartigianato Imprese Parma, Scuole Di Parma, Università degli studi di Parma

14. I Benefici Ambientali di una Filiera Regionale per il Vetro: Il Caso 100% Sicilia / Lucrezia Lamstra - Università Cattolica del Sacro Cuore & Coordinatore del comitato tecnico scientifico della Fondazione SOSstain Sicilia; Leonardo Spera - Anci Sicilia; Chiara Ponti & Ernesto Ghigna - O-I Italy S.p.A.; Marco Catalano - Sarco S.r.l.

15. Esosport: un progetto virtuoso di economia circolare / Nicolas Meletioui, ESO RECYCLING società benefit a rl

16. Biodegradation: role and function explained within waste management theory / Harry Vanheule - Normec OWS

- 17.** HAIKI+ LODI – Impianto per il trattamento del Cartongesso / Flavio Raimondo, Nicola Colucci - Haiki+
- 18.** SITOLUB - Simulation Tools for the Design of Safe and Sustainable Lubricants / Davide Don1, Sarah Notarfrancesco1, Lucia Pizarova2, Salvador Moncho3, Jonas Hoffmann4, Xavier Borrás5, and Francesco Pagano6 - 1 Fraunhofer Italia, Bolzano, Italy, 2. AC2T research GmbH, Wiener Neustadt, Austria, 3.ProtoQSAR SL, CEEI Valencia, Paterna, Valencia, Spain, 4.GreenDelta GmbH, Berlin, Germany, 5 i-TRIBOMAT GmbH, Wiener Neustadt, Austria, 6 Fundacio Tekniker, Eibar, Spain
- 19.** Abbattere l'impronta idrica dei processi industriali e migliorare il rating ESG Applicazione del metodo WASM al caso Scheider Electric / Angelo Ferranti - Contec Industry
- 20.** Analisi del comportamento dei cittadini nei processi di raccolta differenziata / Mangiagli Sebastiano - Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi", Siracusa
- 21.** Metodologia per la minimizzazione della produzione di scarti e per la valorizzazione circolare degli stessi: l'analisi dei nostri case study. / Gaia Liberatori, Alessandro Scuro e Valerio Castellani. Mail di riferimento - GM Ambiente & Energia s.r.l.
- 22.** I nostri passi per un mondo sostenibile / Giulia Finazzi & Crescenzo Di Fratta - TUV Austria Italia Spa
- 23.** ACUMEN / Giulio Ancilli, Prometeo srl, Chiara Mocenni, Department of Information Engineering and Mathematics (DISM) of the University of Siena, Vittoria Socci.
- 24.** "Esauriti for the planet" - nuova vita alla cancelleria finita / LEGAMI S.p.A Società Benefit in collaborazione con il Comune di Bergamo, Aprica Spa e Montello Spa
- 25.** Optimization processes for anaerobic fermentation of nitrogen-rich substrates / Paul Stopp, Jakub Krajewski - BIORESTEC GmbH
- 26.** Enhancing Traceability and Faithfulness of Sustainability Data in the Textile and Clothing Supply Chain through Blockchain and a Standard Based Enriched Event Model / Gessica Ciaccio (1), Carla Fité Galan (2), Piero De Sabbata (1), Arianna Brutti (1) - (1) Italian National Agency for New Technology, Energy and Sustainable Economic Development, ENEA, TERIN-SEN-CROSS Laboratory, Bologna, Italy. (2) Polytechnic University of Catalonia (UPC), Systems and Processes lab of the Textile Research Institute of Terrassa (INTEXTER), Terrassa, Spain
- 27.** Un buon esempio di demolizione selettiva di un edificio industriale e gestione sostenibile dei materiali. / Claudia Bitetto, Maurizio Piazzardi - INLOCO Srl, Eleonora Fabrizio - TECHBAU SpA
- 28.** Enhancing Food Waste Redistribution: Advancing Circular Economy Goals / Ludovica Principato - Department of Business Studies, University of Roma Tre, Rome (Italy), Luca Secondi - Department of Economics, Engineering, Society and Business Organization (DEIM), University of Tuscia, Viterbo (Italy), Camilla Comis, Clara Cicatiello - Department for Innovation in Biological, Agro-Food and Forest Systems (DIBAF), University of Tuscia, Viterbo (Italy), Marco Formentini - Department of Information Engineering and Computer Science, University of Trento, Povo (Italy), Mengting Yu - Department of Economics, Engineering, Society and Business Organization (DEIM), University of Tuscia, Viterbo (Italy), Paolo Rellini - Recuperiamo s.r.l., Perugia, (Italy)
- 29.** Human Centric Acoustic Lighting / Luca Benedetti - Università degli Studi di Trento, University of Southern Denmark, University of Cologne; Francesco Brocca Università Iuav di Venezia, Startup all'interno di Trentino Sviluppo Spa
- 30.** Production of functionalized biomaterials for the horticultural sector with agricultural waste derived pectin and cellulose embedded with biostimulants / Daniele Carullo(1), Lorenzo Vergani (1), Nicolò De Pizzol (2), Michele Pallucchini (1), Giulia Franzoni (2), Francesca Mapelli (1), Antonio Ferrante (2), Stefano Farris (1), Sara Borin (1) - (1) Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Scienze per gli Alimenti, la Nutrizione e l'Ambiente (DeFENS), Milano, Italia; (2) Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali (DISAA), Milano, Italia
- 31.** Cloruro Ferrico: da problema a soluzione ambientale / Giulia Giannoni, Annalisa Montagnani, Davide Crippa - TAIR CHEMICAL srl Saline di Volterra (PI) Italia
- 32.** Biological valorization of fruit processing by-products in a circular economy perspective: the ALBAVITA Project / S. Demaria1, N. Raddadi2*, A.P. Sobolev3*, G. Sciolli3, E. Becattini2, K. Bajo2, L. Ardondi1, K. Diprodii4, C. Baldisserotto1*; 1Department of Environmental and Prevention Science - DISAP, University of Ferrara; 2Department of Civil, Chemical, Environmental and Materials Engineering – DICAM, University of Bologna; 3Institute for Biological Systems - ISB, CNR; 4Laboratorio centrale analisi Conserve Italia - * Research Unit Responsible
- 33.** Production of bioplastics from hardwood leftovers for high value compostable biobased products / Carolina Peñalva Lapuente - Foundation AITIIP; Daniele Turati, Federico Faiella - Novamont SpA; Cesare Vannini - CCM
- 34.** Distacco dal servizio pubblico di raccolta rifiuti: un nuovo modello integrato per un'azienda in economia circolare / Marco Fosco - ECOF Italia srl, Emiliano Limiti, Robert Brideson

- 35.** Innovative tools to enhance sustainable and circular use of waste excavation materials from the new Lyon-Turin Railway line / Manuela Rocca, Marzia Giacoia, Francesca Tatulli - TELT; Alessandro Fantilli - Politecnico di Torino
- 36.** Gestione circolare dello scarto di legno: indagine di mercato / Caterina Barbiero - Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Ingegneria Industriale, Padova; Beatrice Gualdo, Anna Mazzi - Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale, Padova
- 37.** Waste management with a focus on environmental claim validation procedure and diversion rate calculation / Maria José Monteagudo Arrebola - UL Solutions
- 38.** Study for the first application of CO₂ removal in a WtE Italian plant / Laura A. Pellegri (1), Stefania Muioli (1), Davide Alberti (2), Adriano Carrara (2), Elena Redolfi Riva (3) - GASP - Group on Advanced Separation Processes & GAS Processing, Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta", Politecnico di Milano, Milano, Italy; (2) a2a S.p.A, Brescia, Italy; (3) Acinque Ambiente Srl - Waste to Energy Plant, Como, Italy
- 39.** Organic waste biorefineries: looking towards implementation of combined treatments to enhance anaerobic digestion / A. Giuliano (1), M. Occhinegro (1), E. Fersini (1), B. Lleshi (1), F. Todaro (1), A. Violante (2), M. Notarnicola (1) - (1) DICATECH, Polytechnic University of Bari, Bari, Italy; (2) ASECO SpA, Bari, Italy
- 40.** Direttiva Corporate Sustainability Due Diligence come volano della gestione circolare delle risorse / Luca Cavagnaro, Francesco Follieri - ADVANT Nctm
- 41.** The contribution of farmers' training to the reduction and valorization of agricultural waste / Pietro PICUNO - University of Basilicata
- 42.** Sviluppo tecnologico e aspetti normativi: prospettive e sfide nella realizzazione dell'economia circolare / Valentina Cavanna - Università degli Studi di Torino, ADVANT Nctm
- 43.** Recover The Future: internalizzare il riciclo dei rifiuti metallici derivanti da demolizioni selettive. / Giacomo Ticchi - Responsabile di Impatto Eco Demolizioni Srl Società Benefit
- 44.** Nexus of Renewable Energy, Agriculture, and Forestry: Synergies and Challenges for a Sustainable Energy Transition. / Lamiaa Chab, Giacomo Branca - Università degli Studi della Tuscia; Mattia Pellegri - European Commission
- 45.** Racocon (AI business predictive layer) / Francesco Pasetto - BARON GH5 SRL
- 46.** Impiego del compost tea in coltivazione idroponica NFT: aspetti produttivi e qualitativi in lattuga / Giordano Uberti*, Silvia Locatelli*, Tiziano Bonato**, Werner Zanardi**, Carlo Nicoletto* - *Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse naturali e Ambiente (DAFNAE), Università degli Studi di Padova; **S.E.S.A. spa
- 47.** Indagine sulla conoscenza delle strategie di Circular Design in Italia / Laura Badalucco - Università luav di Venezia, Paola Fortuna - Studio +Fortuna, Leonardo Salzedo
- 48.** Bilancio di sostenibilità: contaminazione tra profit e no profit per una rendicontazione trasparente / Lucia Raffaelli, Maddalena Sartori - Ecamricert Srl
- 49.** Innovazione circolare nel settore food: l'implementazione delle norme ISO 59000 / Lucia Raffaelli, Maddalena Sartori - Ecamricert Srl
- 50.** Transformative supply chains for circular and resilient transition of furniture sector / Ilaria Giannoccaro (1), Lorenzo Ardito (1), Umberto Panniello (1), Roberta Pellegrino (1), Giovanni Francesco Massari (1), Stefano Franco (1), Giovanni Miccolis (1), Roberto Pinto (2), Alexandra Lagorio (2), Giovanni Perrone (3), Paolo Roma (3), Giuseppe Bruno (4), Carmela Piccolo (4), Liberatina Carmela Santillo (4), Valentina Della Corte (4), Nadia Di Paola (4), Carlo Rafele (5), Giulio Mangano (5), Giovanni Zenezini (5), Ricchiuti Domenico (6), Natale Quarato (6), Giuseppe Musci (6) - (1) Department of Mechanics, Mathematics, and Management, Polytechnic University of Bari; (2) Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione, University of Bergamo; (3) Dipartimento di Ingegneria Chimica, Gestionale, Informatica e Meccanica (DICGIM), University of Palermo; (4) Dipartimento di Ingegneria Industriale, University of Napoli; (5) Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione (DIGEP), Politecnico di Torino; (6) Natuzzi spa
- 51.** Valutazione del Ciclo di Vita di un processo di riciclo di poliolefine plastiche - Caso di studio dell'impianto Revet (Toscana, Italia) / Ilaria Minardi, Elisa Baldanzi - Ecol Studio SpA; Alessia Scappini, Andrea Pini - Revet Spa
- 52.** Adozione del sistema IA nel servizio di igiene urbana - Il modello Flegrea Lavoro / Valentina Sanfelice di Bagnoli - Flegrea Lavoro S.p.a.
- 53.** Evaluating Sustainable Earthquake Waste Management with a regenerative framework / Silvia Zanazzi (1), Lorenzo Mangone (2), Irene Lo Vecchio (1), Alessia Albani (3), Flaminia Squitieri (3), Raimondo Orsini (3), Paolo Vineis (2) and Paolo Di Cesare (1) - (1) NATIVA Srl Società Benefit, Rome, Italy; (2) Regenerative Society Foundation, Parma, Italy; (3) Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Roma, Italy.

- 54.** Environmentally and economically sustainable solutions for the valorization of volcanic ash / Antonella Luciano - ENEA, Dalila Bonanno, Luigi Gurreri - Università di Catania, Mauro Coltelli - INGV Giuseppe Benina - Siram, Giuseppe Mancini - Università di Catania
- 55.** Maximizing circular resource use through a well-planned Industrial symbiosis for waste heat exchange / Antonella Luciano - ENEA, Giuseppe Mancini - Università di Catania, Debora Fino - Politecnico di Torino
- 56.** Valorizzazione del sottovaglio da TMB attraverso il trattamento con Carbonizzazione idrotermica / Riccardo Gori, Firenze Cecilia Caretti - Università di Firenze, Monica Puccini - Università di Pisa, Veronica Moretti, Matteo Giovannetti - Scapigliato srl, Massimo Manobianco, Massimo Aiello - Green carbon SpA
- 57.** Enhancing Safety in Green Jobs: The SOHS Project for Effective Safety Training in Waste Management Plants / Matteo Gremo(1), Barbara Rita Barricelli(2), Roya Biabani Reshtehroudi(3), Raffaele Cioffi(4), Giuseppe De Palma(5), Daniela Fogli(2), Niccolò Leonardi(6), Margherita Micheletti Cremasco(4), Niccolò Pampuro(6), Emma Sala(7), Mentore Vaccari(3), Federica Caffaro(1) - (1) Department of Education, University of Roma Tre, Rome, Italy; (2) Department of Information Engineering, University of Brescia, Brescia, Italy; (3) Department of Civil Engineering, Architecture, Territory, Environment and Mathematics, University of Brescia, Brescia, Italy; (4) Department of Life Sciences and Systems Biology, University of Torino, Turin, Italy; (5) Department of Medical and Surgical Specialties, Radiological Sciences and Public Health, University of Brescia, Italy; (6) Institute of Sciences and Technologies for Sustainable Energy and Mobility (STEMS) of the National Research Council (CNR) of Italy, Turin, Italy; (7) Unit of Occupational Medicine, Hygiene, Toxicology and Occupational Prevention, ASST Spedali Civili di Brescia, Brescia, Italy
- 58.** Economic evaluation Strategies for Ship Recycling: A Matrix Analysis and Material Price Trends. / Francesco Tola, Enrico Maria Mosconi, Mattia Gianvincenzi, Mariarita Tarantino, Alessio Matarcera, Anna Maria Delussu - Università degli Studi della Tuscia
- 59.** Forecasting Material Outputs from Ship Demolition: Environmental and Economic Impacts / Francesco Tola, Enrico Maria Mosconi, Mattia Gianvincenzi, Mariarita Tarantino, Alessio Matarcera, Anna Maria Delussu - Università degli Studi della Tuscia
- 60.** Produzione di biopolimeri ed economia circolare del caffè: la simbiosi industriale di Coffeefrom / Laura Gallo - Coffeefrom s.r.l.
- 61.** Denim eco-circolare, filiera urbana innovativa eco-sostenibile e circolare del denim / Parente Carmen, Sterpa Alessandro, Mosconi Enrico Maria, Tarantino Mariarita - Università degli Studi della Tuscia
- 62.** Measuring sustainability risk of various form of hydrogen production processes using a multi-criteria decision aid / Agata Matarazzo, Salvatore Ingenito, Massimo Riccardo Costanzo, Carla Serrano - Department of Economics and Business, University of Catania, Italy
- 63.** Circular economy indicators applied to a waste management techniques within a Sicilian company. the case study TRITOR L.T.D. / Agata Matarazzo, Salvatore Ingenito, Massimo Riccardo Costanzo, Giuseppe Caudo - Department of Economics and Business, University of Catania, Italy
- 64.** Sustainable Digital product Passport / Milo Bedini, Filippo Beretta - Capgemini Engineering
- 65.** Lo sviluppo produttivo sostenibile delle materie prime: gli effetti e gli obiettivi del Critical Raw Materials Act / Rossana Bellopede - Politecnico di Torino, Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture; Domenico Savoca - Associazione Nazionale Ingegneri Minerari
- 66.** Valorisation of European Citrus Waste: From Citrus Waste to Essential Oils and Bacterial Cellulose-Based Textile Fibres / Philipp Scheurich - University of Hohenheim; Ermon Muarem - Alma Mater Studiorum - University of Bologna; Oscar Andrade - Université Paris-Saclay, Agroparistech; King david Ozobodo - Wageningen University and Research; Abigail Osadiaye - University of Natural Resources and Life Sciences Vienna
- 67.** BIOMODEL4REGIONS - Supporting the establishment of the innovative governance models to achieve better-informed decision-making processes, social engagement and innovation in the bio-based economy / Patrizia Circelli - Ciaotech srl (PNO Group)
- 68.** C4B: Circular Bio-Based Business models to create high-value Bio-based products in integrated value chains / Anna Franciosini, Patrizia Circelli, Letizia Maestroni - Ciaotech srl (PNO Group)
- 69.** Analisi dello stato dell'arte delle buone pratiche di economia circolare per le apparecchiature elettriche ed elettroniche in Europa / Mariarita Paciolla 1, Marco La Monica 2, Francesca Ceruti 3, Francesca Ferrero 1, Giacomo Seravalli 1, Tiziana Beltrani 2 - 1. CDCA - Centro di Documentazione sui Conflitti Ambientali, Roma, Italia; 2 Dipartimento Sostenibilità, Circolarità e Adattamento al Cambiamento Climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali (SSPT), ENEA, Roma, Italia; 3 Dipartimento Economia e Management (DEM), Università degli Studi di Brescia, Brescia, Italia

70. Bio Waste Carbon3 Capture System / Meitner Daniela, Hackl Andreas - Next Generation Elements GmbH, Austria; Gernot Stangl - CH4plus GmbH, Sale, Austria

71. Recupero di ammoniaca e fosforo come risorse materiali e fonte energetica da percolato di discarica / Giorgio Bertanza (1), Reza Vahidzadeh, Marta Domini, Nancy Artioli, Daniele La Corte - Department of Civil, Environmental, Architectural Engineering and Mathematics (DICATAM), University of Brescia, Brescia, Italy

72. EU Directive 2013/34/EU E5 and By-product Management / Davide Vallero, Damla Toprak - MBP Solutions

73. An Engineered Production Formula for Enhanced Artificial Stone. Utilizing Stone Cutting Slurry and a Superplasticizer / Arine A. Nassereldine

74. Metodologie di Business Continuity nell'EPR: un caso di studio / Francesco Ventura & JR James - CROWN Group Inc.; Giuseppe Caristi - Università di Messina

75. Urban Wastewater Treatment (UWWT) Plants (UWWTPs) screenings (SCs) valorization options / Alessandro Frugis1, Massimo Spizzirri3, Giancarlo Cecchini1, Giulia Sagnotti1, Marianna Villano2, Gaia Salvatori2; 1 Acea Infrastructure S.p.A., 2 Dipartimento di chimica Università la Sapienza, 3 Acea Ato 2 S.p.A.

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

10:15 - 13:15

Ag orà Tiberio -
Water Cycle Area
pad. D8

**Water Cycle and
Blue Economy**
Evento on-site
[Clicca qui](#)

Digitalizzazione e ottimizzazione dell'efficienza delle reti idriche: dagli interventi del PNRR alle azioni di ricerca e innovazione

DOWNLOAD THE
CONFERENCE POSTERS

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Università Politecnica delle Marche, Università di Bologna, UTILITALIA

with speeches and posters from the Call for Papers 2024

Le tecnologie digitali hanno un impatto su quasi tutti i settori dell'industria idrica. Le aziende idriche di tutte le dimensioni, pubbliche e private, stanno modificando il modo in cui operano e gestiscono le risorse.

Le utility stanno abbracciando la digitalizzazione per affrontare problemi che vanno dall'invecchiamento delle infrastrutture idriche all'ottimizzazione dell'allocazione delle risorse.

I finanziamenti nazionali per la ripresa stanno svolgendo un ruolo cruciale nell'incentivare la digitalizzazione dell'infrastruttura idrica, mentre diversi progetti di innovazione stanno impiantando l'allineamento del settore idrico alla transizione digitale. Il workshop presenterà un quadro dei progressi dei progetti finanziati dal PNRR e dei progetti di innovazione più promettenti selezionati dalla Call for Papers.

Presidenti di sessione

Attilio Toscano, Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e Università di Bologna
Stefano Mereu, Componente giunta esecutiva UTILITALIA e Presidente NEPTA (Gruppo Italgas)

Programma

10.15 Introduzione a cura dei Presidenti di sessione

10.15-10.30 *Stato di avanzamento del PNRR per la digitalizzazione dei sistemi di distribuzione dell'acqua*

Angelica Catalano, DG Dighe e infrastrutture idriche, MIT
Attilio Toscano, Struttura Tecnica di Missione, MIT

10.30-10.45 *SWMS - Riduzione sostenibile delle perdite idriche, l'approccio digitale: risultati e opportunità*
Paolo Lanza, Acquedotto Pugliese

10.45-11.00 *Monitoraggio via satellite per la manutenzione predittiva della fognatura: l'esperienza di Alfa Varese*

Marco Sciarini, Michele Colombo, Giovanna D'Ambrosio, Daniele Ceconet, Oscar Facco, Annalisa Berni - Alfa S.r.l.

11.00-11.15 *Come ricavare valore dai dati provenienti dalla digitalizzazione delle reti idriche*
Paolo Ridella, Direttore Tecnico e Commerciale, B. M. Tecnologie Industriali Spa SB - Gruppo Almaviva

11.15-11.30 *Le potenzialità del Digital Twin per il settore Water*

Donato Pasquale, Responsabile Settore Water & Waste Water, Schneider Electric

11.30-11.45 *Innovazione, risparmio energetico e manutenzione predittiva per una gestione efficiente delle acque reflue*

Paolo Corbari, Managing Director di Vogelsang Srl

11.45-12.00 *Leveraging mioty LPWAN Technology for Enhanced Environmental Monitoring and Smart Metering in Smart Cities*

Yannik Kopp, Mattia Piva Intrieri, Anita Palkovi, Camilo Blesa - DIEHL

12.00-12.15 *La gestione ottimizzata dell'impianto di depurazione grazie a controllori avanzati ed automatici del processo*

Maria Serena Gironi, application excellence team manager Hach

12.15-12.30 *Optimization of Flash Mixing- and Flocculation tanks - Quantitative Methods for Analyzing Velocity Gradients (G-Values) by Computational Fluid Dynamics (CFD) Simulations*

Efraim Riess-Gonzalez, INVENT Umwelt- und Verfahrenstechnik AG 2. Averil Fernandes, Ms. Sc.: INVENT Umwelt- und Verfahrenstechnik AG

12.30-12.45 *Sistema sperimentale di allerta preventiva da allagamento e alluvione: un caso studio per Vicenza*

M. Dall'Amico, S. Tasin, N. Franceschetti, F. Di Paolo, A. P. Lonardi, V. Mascherini, F. Pilotti, L. Bonaldo - Waterjade S.r.l., S. Bagli, P. Mazzoli - Gecosistema S.r.l., P. Ronco, M. Celotto - Viacqua SPA

12.45-13.00 *Digitalizzazione delle infrastrutture irrigue nell'ambito dell'investimento 4.3 del PNRR: il supporto della banca dati DANIA*

Marianna Ferrigno, Veronica Manganiello, Luca Adolfo Folino, Massimo Tropeano, Marica Furini - CREA Centro Politiche e Bioeconomia

13.00-13.15 *Knowledge transfer and co-design for advanced digital skills in water management. The project Horizon WATERLINE*

Giuseppe Mangano, Research fellow, Department of Architecture and Territory (dArTe), Mediterranean University of Reggio Calabria
Giacomo Falcone, Researcher, Agriculture (AGRARIA), Mediterranean University of Reggio Calabria
Marina Mistretta, Full professor, Information Engineering, Infrastructure and Sustainable Energy (DIIES), Mediterranean University of Reggio Calabria

POSTER SESSION

1. Digitalizzazione, innovazione tecnologica e formazione continua in Gruppo CAP

Francesca Mastromarino, Responsabile Efficientamento e Progetti Speciali Acqua di Gruppo CAP, Cecilia Paris, Responsabile Acquedotto di Gruppo CAP, Sonny Mazzeo, Responsabile Settorizzazione e Ottimizzazione Processi di Gruppo CAP

2. Historical analysis and seasonal forecast of water availability: a case study in Northern Italy

Matteo Dall'Amico (Waterjade S.r.l.), Stefano Tasin (Waterjade S.r.l.), Nicolo Franceschetti (Waterjade S.r.l.), Federico Di Paolo (Waterjade S.r.l.) Anna Paola Lonardi (Waterjade S.r.l.), Valentino Mascherini (Waterjade S.r.l.), Fabio Pilotti (Waterjade S.r.l.), Luca Bonaldo (Waterjade S.r.l.)

3. Metodologia di calcolo speditiva per l'indicatore MOb di ARERA

Matteo Dall'Amico (Waterjade S.r.l.), Stefano Tasin (Waterjade S.r.l.), Nicolo Franceschetti (Waterjade S.r.l.), Federico Di Paolo (Waterjade S.r.l.) Anna Paola Lonardi (Waterjade S.r.l.), Valentino Mascherini (Waterjade S.r.l.), Fabio Pilotti (Waterjade S.r.l.), Luca Bonaldo (Waterjade S.r.l.)

4. ENHANCED INSTRUMENT TO DETECT MICROPLASTICS IN WATER

Jarmo Hietanen, Harri Huttunen, Pasi Karjalainen, Ilkka Leinonen, and Janne Rahkonen, University of Oulu, Measurement Technology Unit, Kehräämöntie 7, 87400 Kajaani, Finland

5. Lo smart metering nell'idrico vola sulle ali della tecnologia e della Regolazione

Ing. Francesco Albasser - Studio Ingegneria - Milano- Corso magenta 46

6. ENAS Lotto 1: Interventi di risanamento tubazioni

Coghinas 1 - RELINING LU BAGNU -CASTELSARDO (SS) Karl-Heinz Robatscher - Responsabile aziendale - Rotech Srl Ing. Michele Meloni - Direttore filiale Sardegna - Rotech Srl

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

10:30 - 13:00

Sala Diotallevi 2
Hall Sud

**Policies and
regulatory
frameworks**

Evento on-site

[*Clicca qui*](#)

Il ruolo dell'OCSE nel monitoraggio della green economy e il contributo delle istituzioni italiane

Lingua: italiano

a cura di Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Organizzazioni Internazionali - Parigi

I Paesi OCSE, che rappresentano più del 60% del PIL nominale globale, guidano la transizione ecologica ed energetica ed il loro volume di dati sullo sviluppo della green economy è enorme.

Questa sessione speciale sul funzionamento delle politiche di raccolta e analisi dei dati delle economie più avanzate da parte dell'OCSE vedrà la partecipazione di relatori di primo livello per evidenziare il contributo allo sviluppo della green economy dato dall'organizzazione internazionale insieme alle sue organizzazioni ombrello, quali l'Agenzia Internazionale dell'Energia e il Forum Internazionale dei Trasporti, con il supporto delle istituzioni italiane, evidenziando lo specifico ruolo giocato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e dalla Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Organizzazioni Internazionali di Parigi.

Il dibattito sarà centrato sugli aspetti economici della transizione ecologica ed energetica.

Presidente di sessione

Luca Demicheli, Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Organizzazioni Internazionali in Parigi

Programma

10.35-10.45 Introduzione

Aldo Ravazzi Douvan, Delegato Nazionale al Comitato per le Politiche Ambientali (Environment Policy Committee – EPOC) dell'Organizzazione per la Cooperazione e per lo Sviluppo Economici (OCSE)

10.45-10.55 *L'OCSE e il Foro Inclusivo sugli Approcci di Mitigazione del Carbonio (Inclusive Forum on Carbon Mitigation Approaches – IFCMA)*

Fabrizia Lapecorella, Vice-Segretario Generale, OCSE

10.55-11.05 *I programmi per la protezione dell'ambiente dell'OCSE e le negoziazioni internazionali per il clima*

Alexa Piccolo, Consigliere Speciale del Direttore Generale, Direzione Generale per l'Ambiente, OCSE

11.05-11.15 *L'importanza di rivestire un ruolo centrale all'interno delle azioni dell'OCSE: dalla presidenza italiana del G20 a quella del G7*

Laura D'Aprile, Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)

11.15-11.25 *Il contributo dell'Istituto Italiano per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) alle analisi economiche e finanziarie e alle banche dati ambientali dell'OCSE*

Stefano Laporta, Presidente Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)

11.25-11.35 *Finanza sostenibile e greenwashing: il ruolo delle agenzie per la protezione dell'ambiente, alleati chiave delle organizzazioni internazionali negli sforzi verso la neutralità climatica*

Maria Siclari, Direttore Generale, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)

11.35-11.45 *Il Foro Internazionale dei Trasporti e la presidenza italiana del G7*

Giovanni Donato, Consigliere Diplomatico del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT)

11.45 Dibattito e conclusioni

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

10:30 - 16:30

Agorà Ariminum -
Circular Economy
Area pad. D1

**Resource
efficiency and
Circular Economy**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

REUSE, REPAIR, RETHINK, REFORM. Designing for Circularity and Responsible Innovation

interzero[®]
zero waste solutions

Lingua: inglese

Traduzione simultanea: italiano

a cura di Ecomondo STC & Spoke 1 of the MICS Foundation, University of Bologna

RICONOSCIUTI 3 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

Producing goods and services in Europe means distinguishing ourselves from global dynamics and processes by promoting values and quality that at a continental level represent our "way of doing quality industry with a high identity value". A way made up of many different visions with which to understand and implement circularity. This conference intends to emphasize the most "noble" approaches of the circular economy: reuse, durability and repairability and, logically, eco-design. We will do so by presenting points of view and testimonies of an international scenario within the industrial manufacturing sector with respect to sustainability, observed both from the point of view of circularity (material dimension) and from the social one, read in particular through responsible innovation (immaterial dimension).

We intend to take stock of this phenomenon today in the panorama of production and scientific applications, involving some excellent experts as well as companies that in an original and courageous way are generating strongly recognized value through a transition to solutions based on these approaches.

The event is organized in two sessions, each of which focuses on the different dimensions of sustainability mentioned above (tangible and intangible). Each session includes inspirational interventions as well as case studies that show how those concepts are translated into real business in the EU.

The two sessions will be directly connected with an exhibition area where leading companies will showcase their activities in the field of reuse, repair, refit and eco-design.

Session Chairs

Angelo Salsi, former Head of Department at European Commission
Francesco Matteucci, former Programme Manager at EISMEA
Flaviano Celaschi, University of Bologna and MICS Foundation
Laura Succini, University of Bologna
Erik Ciravegna, University of Bologna

Programme

10.30-12.15 **Session 1**

Framing the context: sustainability and its tangible dimension

Introduced and moderated by:

Angelo Salsi, former Head of Department CINEA – European Commission

Speakers:

Emanuele Bompan, Editor-in-Chief of Renewable Matter

Aurel Ciobanu, Director for Circular Economy, DG Environment, European Commission

Chiara Airoidi, Co-Founder & COO Cloov

Hans Carpels, President Euronics Geie

Debate

LUNCH BREAK

14.30-16.30 **Session 2**

The other side: sustainability and its intangible dimension

Introduction

Flaviano Celaschi, Full Professor at Alma Mater Studiorum - Università di Bologna and Spoke 1 Leader of MICS-Made in Italy Circolare e Sostenibile (PE11 PNRR)

Moderated by:

Erik Ciravegna and Laura Succini, Researchers at Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Speakers:

Katharina de Melo, Head of Competence Center for Sustainability, FH Wien der WKW

Ambra Trotto, Director of Transformation and RIS at EIT Culture & Creativity,

Associate Professor at Umeå Institute of Design

Silvia Mandelli, Senior Consultant Interzero Italy

Antonio Saverino, Head of Cleanliness & Bio Resources Department and Head of Recyclab at Thales Alenia Space Italia

Erik Ciravegna, Researchers at Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Laura Succini, Researchers at Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Debate

16.30 Closing statements

Angelo Salsi, former Head of Department CINEA – European Commission

Flaviano Celaschi, Full Professor at Alma Mater Studiorum - Università di Bologna and Spoke 1 Leader of MICS-Made in Italy Circolare e Sostenibile (PE11 PNRR)

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

11:30 - 12:15

Sala Blu Hall Sud

**Financing,
education and
communication**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Orientarsi ai green jobs & skills - le professioni di domani

Lingua: italiano

a cura di Ecomondo

Percorso di informazione e orientamento verso le professioni e delle competenze green, riservata agli studenti delle scuole superiori di secondo grado.

In 45 minuti un viaggio per capire come sta cambiando il mondo intorno a noi e perché sempre di più le competenze green e quelle digitali sono le più richieste dalla chimica verde all'economia circolare, dai trasporti al turismo, dall'energia alla cultura.

Gli incontri sono tenuti da Marco Gisotti, coordinatore del Progetto "Green Jobs & skills" di Ecomondo e autore di "100 green jobs per trovare lavoro".

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

11:30 - 13:00

Innovation Arena -
Hall Sud

**Financing,
education and
communication**

Evento on-site & live

streaming

[Clicca qui](#)

Premio per lo sviluppo sostenibile 2024

Lingua: italiano

a cura di Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile e Italian Exhibition Group

Durante Ecomondo 2024, sarà possibile assistere alla premiazione della quattordicesima edizione del Premio per lo Sviluppo Sostenibile organizzato da **Fondazione per lo sviluppo sostenibile** ed **Ecomondo**.

Il premio è pensato per imprese, start-up e Amministrazioni Locali che si siano distinte per eco-innovazione ed efficacia dei risultati ambientali ed economici, nonché del loro potenziale di diffusione.

Per l'anno 2024 il Premio per lo sviluppo sostenibile è articolato in 3 Settori:
ECONOMIA CIRCOLARE
NEUTRALITÀ CLIMATICA E SOLUZIONI NATURA POSITIVA
EDILIZIA GREEN

Programma di premiazione e consegna delle targhe

Conducono Raimondo Orsini e Anna Parasacchi
Fondazione per lo sviluppo sostenibile

Saluti di benvenuto

Alessandara Astolfi, Global Exhibition Director Green & Technology Division, Italian Exhibition Group Spa

Introduzione

Edo Ronchi, Presidente della Fondazione per lo sviluppo sostenibile

Consegna della targa alla Riccoboni Holding per i 60 anni di attività

Consegna delle targhe alle imprese o Amministrazioni premiate per ciascun settore:

- ❖ Economia circolare
- ❖ Edilizia green
- ❖ Città decarbonizzate e nature positive

Sarà presente la Commissione del Premio:

Presidente Edo Ronchi, Alessandra Astolfi, Alessandra Bailo Modesti, Andrea Barbabella, Danilo Cattani, Stefano Leoni, Monica Misceo, Fabrizio Tucci.

Networking buffet

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

11:30 - 13:00

Area Forum CIB
pad. D5

**Agroecology and
Bioenergy**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

La sostenibilità delle bioenergie: i percorsi per biometano e biogas alla luce del nuovo quadro regolatorio

Lingua: italiano

a cura di CIB - Consorzio Italiano Biogas

Il tema della sostenibilità è cruciale per il percorso di decarbonizzazione del settore agricolo. In questo senso, il recente decreto sulla sostenibilità offre al settore un quadro più chiaro che le aziende dovranno intraprendere per produrre biogas e biometano e soprattutto le novità importanti per accedere agli incentivi e al nuovo meccanismo dei prezzi minimi garantiti. Sarà, inoltre, esaminato il contributo strategico dell'agricoltura nella riduzione delle emissioni, evidenziando opportunità e sfide nel contesto della transizione ecologica.

Programma

Apertura lavori

Piero Gattoni, Presidente CIB

Il percorso per la certificazione dell'energia elettrica da biogas agricolo

Christian Curlisi, CIB

Il percorso per la certificazione del biometano agricolo e la nuova UNI/TS 11567

Lorella Rossi, CIB

I servizi a supporto delle filiere biogas e biometano

Elisa Codazzi, CIB Service

Conclusioni

Livia Carratù, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

12:15 - 13:00

Sala Blu Hall Sud

**Financing,
education and
communication**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Orientarsi ai green jobs & skills - le professioni di domani

Lingua: italiano

a cura di Ecomondo

Percorso di informazione e orientamento verso le professioni e delle competenze green, riservata agli studenti delle scuole superiori di secondo grado.

In 45 minuti un viaggio per capire come sta cambiando il mondo intorno a noi e perché sempre di più le competenze green e quelle digitali sono le più richieste dalla chimica verde all'economia circolare, dai trasporti al turismo, dall'energia alla cultura.

Gli incontri sono tenuti da Marco Gisotti, coordinatore del Progetto "Green Jobs & skills" di Ecomondo e autore di "100 green jobs per trovare lavoro".

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

14:00 - 15:15

Textile District -
Workshop Area
pad. B3

Textile District
Evento on-site
[Clicca qui](#)

Responsabilità estesa del produttore ed end of waste: evoluzione del quadro normativo in materia di tessili

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Utilitalia, ISPRA

La normativa europea ha iniziato a regolamentare il mondo del tessile anche nella prospettiva della gestione dei rifiuti. Dopo l'introduzione dell'obbligo di raccolta dei rifiuti tessili, la revisione della direttiva quadro sui rifiuti introdurrà presto la responsabilità estesa del produttore anche nel tessile, ridisegnando ruoli, obblighi e responsabilità dei soggetti coinvolti nella filiera. Al contempo la Commissione europea, con il supporto del JRC, ha iniziato il lavoro di elaborazione di possibili criteri end of waste per i rifiuti tessili.

Il workshop sarà l'occasione per condividere alcune valutazioni sullo stato dell'arte e le prospettive della normazione europea in materia di tessili, e alimentare un primo confronto sulle forme del suo recepimento a livello nazionale.

Presidente di sessione

Bernardo Piccioli Fioroni, Utilitalia

Programma

Sessione istituzionale

Intervengono:

Francesca Fanti, Direzione generale economia circolare e bonifiche, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Andrea Lanz, Responsabile Centro nazionale rifiuti ed economia circolare, ISPRA

Tavola rotonda

Intervengono:

Mauro Scalia, Euratex

Franco Bonesso, ANCI

Giuseppe Finocchiaro, coordinatore RETESSILE (Rete Nazionale Cooperative Sociali)

Mauro Chezzi, in rappresentanza dei consorzi della filiera del tessile

Filippo Agazzi, Amministratore Delegato Aprica (Gruppo a2a)

Conclusioni a cura del presidente di sessione

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

14:00 - 15:30

Sala Diotallevi 2
Hall Sud

**Policies and
regulatory
frameworks**
Evento on-site
[Clicca qui](#)

Reati ambientali, aspetti criminologici e pratici: l'impresa criminale e l'imprenditore onesto

Lingua: italiano

a cura di Commissione Parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari

In un'epoca di contese tra dottrine ambientaliste ecocentriche e antropocentriche, con la tutela dell'ambiente che ha assunto rilievo costituzionale, il contrasto alle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e la verifica circa la corretta attuazione della normativa vigente in materia ambientale, costituiscono due assi concettuali solo apparentemente semplici, che sottendono alcune criticità, nonché numerosi spunti di riflessione, per coloro che si cimentano nei relativi ardui percorsi.

Tali attività, che passano per una gamma di variegate azioni da parte delle varie agenzie istituzionali coinvolte, sia in ottica di *command and control* da parte di organi amministrativi, sia con approccio orientato al diretto contrasto degli illeciti con strumenti sanzionatori amministrativi e penali, messi in atto dalle autorità tipicamente deputate al controllo (A.G., p.g.), passano attraverso valutazioni di carattere criminologico (ad esempio, connesse al *modus operandi* più o meno ricorrente, alle finalità economiche e alla conseguente importanza del *follow the money*, alla c.d. sindrome NIMTO da parte dei funzionari pubblici) e vittimologico (scarsa percezione dei fenomeni illeciti ambientali, ricorrenza della c.d. sindrome NIMBY, ridotta propensione alla collaborazione nel contrasto).

L'aumento della consapevolezza diffusa, lato sensu, circa la portata dell'illecito ambientale, conduce alla creazione di un volano positivo di disapprovazione sociale e ideale discostamento dai soggetti devianti, a favore dell'esercizio d'impresa virtuoso, rispettoso delle norme ambientali, spesso contagioso, con tangibili vantaggi in termini di ecologia, salute pubblica, economia e legalità.

Programma

Moderata:

Maria Antonietta Spadorcia, Giornalista

14.00 *Introduzione e indirizzi di saluto*

Maurizio Renzo Ermeti, Presidente di Italian Exhibition Group

Jacopo Morrone, Presidente della Commissione Parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari
Federico Casolari, Università di Bologna, direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche

Luigi Balestra, Università di Bologna, professore ordinario di Diritto Civile nel Dipartimento di Scienze Giuridiche

14.10-14.30 *Illecito ambientale: crimine di impresa, associativo o di tipo mafioso?*

Giuseppe Amato, Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Roma

14.30-14.50 *Illecito ambientale e responsabilità amministrativa dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001. Elementi essenziali della responsabilità amministrativa per l'ente virtuoso*

Pasquale Fimiani, Avvocato Generale presso la Corte di Cassazione

14.50-15.00 *Le procedure di estinzione dei reati ambientali ex art. 318 bis Testo Unico Ambientale*

Carlo Foglieni, Presidente di AIGA (Associazione Italiana Giovani Avvocati)

15.00-15.10 *L'imprenditore che "non poteva non sapere". Figure di garanzia e reato omissivo improprio*

Enrico Al Mureden, Avvocato e Professore ordinario di diritto privato – Università di Bologna – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Consulente della Commissione Parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari

15.10-15.20 *Vittimologia e ritrosia alla denuncia. Motivazioni, analisi introspettiva e pratica, sindromi. Focus sull'imprenditore onesto che denuncia illeciti ambientali*

Chiara Penna, Avvocata penalista e Criminologa

15.20-15.30 *Il riciclaggio delle navi nel nuovo diritto dell'ambiente, a livello pattizio, sovranazionale nazionale*

Leonardo Salvemini, Avvocato e Professore a contratto presso vari Atenei – consulente della Commissione Parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari

15.30 Conclusioni

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

14:00 - 16:00

Agorà Augusto -
Bioeconomy Area
pad. D2

**Water Cycle and
Blue Economy**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Algocoltura per la raccolta e la vita

Lingua: italiano

Traduzione simultanea: inglese

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Legacoop Agroalimentare Nord Italia, Cooperativa ITACA Ulisse Alga Italiana

Le alghe sono il futuro? Realtà alimentari, impiantistiche e di ricerca condideranno la loro esperienza nel settore e tratteranno potenzialità e difficoltà, costruendo un quadro interessante dell'argomento. Dalla raccolta all'utilizzo quotidiano, le alghe hanno un ampio range di applicazioni in campi che richiedono materie prime innovative e sempre più sostenibili. Proteine per l'alimentazione umana, biostimolanti in agricoltura, biocarburanti, cosmetici... Quali sono tutte le possibili applicazioni delle alghe? Influenzano o potrebbero influenzare la vita di tutti i giorni? Qual è la differenza tra microalghe e macroalghe? Tutto questo e molto altro, sarà oggetto della conferenza.

Presidente di sessione

Alessio Bonaldo, Professore Università di Bologna, Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie

Programma

14.00-14.10 Intervento di Anna Montini, Assessore alla Blue Economy del Comune di Rimini

14.10-14.20 *La necessità del settore della pesca e dell'acquacoltura di orientarsi verso la diversificazione produttiva*

Massimo Bellavista, Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo per la Blue Economy

14.20-14.30 Intervento di Eraldo Rambaldi, Direttore A.M.A., Associazione Mediterranea Acquacoltori

Microalghe

14.30-14.40 *Microalghe: una panoramica sulla biodiversità e le loro applicazioni*

Alessandra Norici e Stefano Accoroni, Professori all'Università Politecnica delle Marche

14.40-14.50 *The Scale Project: fornitura di composti bioattivi dalle microalghe per promuovere un futuro blu*

Johan De Coninck, Direttore di Bioeconomy4Change, Francia

Marine Bellon, Manager dei Progetti Europei Bioeconomy4Change, Francia

14.50-15.00 *Coltivazione e raccolta di microalghe e loro applicazioni in diversi settori commerciali*

Guido Emiliani, CEO, Research & Development presso Micoperi Blue Growth

Macroalghe

15.00-15.10 *Macroalghe: una panoramica sulla biodiversità e le loro applicazioni*

Stefano Accoroni e Fabio Rindi, Professori all'Università Politecnica delle Marche

15.10-15.30 *Macroalghe nei Paesi Bassi: coltivazione in campo e indoor, applicazioni e potenziale, specializzata in applicazioni nutrizionali e benefici per la salute degli animali nei mangimi; promotori e operatori del centro olandese per le alghe marine Allround Seaweed Centre Eemshaven (Paesi Bassi)*

Caterina Pezzola, Consulente scientifico Allround Seaweed

Joost Crommentuijn, Responsabile operativo Allround Seaweed

Hessel Altenburg, Esperto di mangimi e responsabile commerciale Allround Seaweed

15.30-15.40 *Macroalghe in Italia: crescita sul campo, applicazione e potenziale*

Lisa Mustone, responsabile dello sviluppo aziendale presso algaUlisse

15.40-15.50 *Opportunità di finanziamento UE nel settore delle alghe – Bando di gara FEAMPA “Flagship/Regenerative ocean farming and algae innovation”*

Luca Marangoni, vice Capo Unità Economia del mare sostenibile, CINEA – Commissione Europea

15.50 Conclusioni

Cristian Maretta, Presidente Legacoop Agroalimentare

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

14:00 - 17:00

Ag. orà Malatesta -
Environmental
Monitoring Area
pad. D8

**Circular and
Regenerative
Bioeconomy**
Evento on-site
[Clicca qui](#)

Come le imprese possono apportare benefici alla Biodiversità:
esempi in campo agricolo e forestale

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Etifor, Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

Il workshop si concentrerà sulle migliori pratiche relative alla correlazione tra i nuovi quadri di riferimento per la biodiversità a livello globale ed europeo e i principali settori di attività ad uso intensivo del territorio. L'obiettivo è quello di presentare le migliori pratiche che dimostrano come sia possibile creare il miglior trade off tra profitto e biodiversità.

Presidenti di sessione

Alessandro Bratti, Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo

Fernanda Moroni, Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

Programma

14.00 Introduzione

14.20-14.40 *Le politiche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per preservare la biodiversità*

Francesco Tomas, Direzione Generale per la Tutela della Biodiversità e del Mare, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

14.40-15.00 *Acqua, clima e biodiversità*

Giulio Bocaletti, CMCC

15.00-15.20 *Servizi ecosistemici*

Davide Pettenella, Università di Padova

15.20-15.40 *Business e Natura: come le imprese possono valutare, ridurre e rendicontare il loro impatto sulla natura attraverso line guide*

Alessandro Leonardi, Etifor

15.40-17.00 **Tavola rotonda**

Coordinata da Andrea Gavazzoli

Giuseppe Dodaro, Fondazione Sviluppo Sostenibile

Lorenzo Ciccarese, ISPRA

Massimiliano Evangelista, AlmaViva

Alessandro Bosso, ART-ER

Raffaella Zucaro, CER ANBI

Erika Marrone, Alce Nero

Paola Gallani, Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

Discussione e chiusura a cura dei Presidenti

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

14:00 - 17:00

Sala Noce pad. A6

**Resource
efficiency and
Circular Economy**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Le applicazioni del GVG per la riduzione delle vibrazioni e nell'asfalto

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & ASSOAMBIENTE-UNIRIGOM

La restrizione approvata a Bruxelles vieterà nel prossimo futuro l'uso di granuli di gomma riciclata da 0,5 mm (GVG - Granular Vulcanized Rubber) come intaso nelle superfici sportive in erba sintetica. Si tratta di un mercato che attualmente assorbe circa il 40% dei granuli di gomma riciclata in Europa e in Italia i GVG sono attualmente utilizzati in circa 5.000 impianti sportivi.

È necessario quindi trovare nuovi mercati per evitare il collasso del sistema di riciclo degli pneumatici fuori uso (PFU) e per sostenere la filiera del riciclo dei PFU e la valorizzazione della gomma riciclata in Italia, supportando l'apertura a nuovi flussi di mercato.

L'obiettivo dell'incontro è quello di presentare proposte per il futuro di una filiera che ha sempre avuto un ruolo strategico per gli obiettivi di sostenibilità nazionali e globali.

Moderatore

Renzo Maggiolo, Presidente UNIRIGOM

Programma

Introduzione e saluti iniziali

Intervengono:

Daniela Claps, ENEA

Rappresentante di UNIRIGOM (TBD)

Serena Sgarioto, ECOPNEUS

Stefano Ravaioli, Direttore SITEB

Discussione e conclusioni

Renzo Maggiolo, Presidente UNIRIGOM

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

14:00 - 17:30

Sala Diotallevi 1

Hall Sud

**Resource
efficiency and
Circular Economy**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Misurare la circolarità del prodotto e dei servizi nella prospettiva delle nuove normative sul design



PRECIOUS METALS REFINING

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Scuola superiore Sant'Anna, ENEA

L'evento verterà sulla misurazione dell'economia circolare, un tema sempre più sentito a diversi livelli: sistema, settore, impresa e prodotto. A seguito del successo ottenuto nelle due edizioni precedenti del 2022 e del 2023, il workshop di quest'anno esaminerà l'evoluzione della misurazione della circolarità, tenendo conto dello sviluppo degli standard legislativi nazionali e internazionali e della diffusione di nuove esperienze in diversi settori.

Nello specifico, quest'anno l'attenzione sarà rivolta ai metodi e ai processi per misurare la circolarità di prodotti e servizi, utilizzando strumenti innovativi basati su approcci di check-up e indicatori di LCA.

Il workshop si propone di presentare un quadro generale dei diversi approcci nazionali e internazionali ed esplorare poi l'utilità dei metodi di misurazione con aziende e associazioni che si sono serviti dei diversi approcci e che possono contribuire al perfezionamento degli strumenti disponibili.

Presidenti di Sessione:

Marco Frey, Scuola Superiore Sant'Anna

Claudia Brunori, ENEA (Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile) - Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali

Programma

14.00-14.20 Introduzione

Marco Frey, Sant'Anna School of Advanced Studies

Sessione:

L'evoluzione delle iniziative internazionali relative alla misurazione dell'economia circolare

14.20-14.40 I requisiti relativi a prodotti e servizi negli standard UNI-ISO

Laura Cutaia, ENEA - UNI 57 CT chair

14.40-15.00 *Il punto di vista della Commissione Europea*
Serenella Sala, Commissione Europea

15.00-15.20 *Come possiamo misurare la circolarità del prodotto*
Fabio Iraldo, Scuola Superiore Sant'Anna

15.20-15.35 *Approcci di circolarità in un Progetto PNRR (GRINS)*
Bruno Notarnicola e Umile Gianfranco Spizzirri, Università di Bari

15.35-15.50 *Finanziamenti pubblici e misurazione della circolarità nel campo della ricerca e innovazione*
Enrico Cancila, Arter

15.50-16.05 *L'esperienza di Assofond*
Roberto Lanzani, Assofond

16.05-16.20 *L'esperienza di Itelyum nella rigenerazione*
Marco Codogola, Itelyum

16.20-16.35 *L'esperienza del gruppo Electrolux nel settore degli elettrodomestici*
Stefano Zuin, Electrolux

16.35-16.50 *L'interesse delle imprese alla misurazione della circolarità*
Veronica Padula, Infocamere

16.50-17.05 *L'esperienza di ENI*
Massimo Mussida, Eni

17.05-17.20 *L'esperienza di NEXTCHEM*
Martina Nicole Verga, MyRechemical

17.20-17.30 *L'esperienza di TCA SpA*
Marco Tirinnanzi

17.30-17.40 Elena Mocchio, UNI - partner del progetto BIORADAR

17.40 Discussione e chiusura dei lavori da parte dei Presidenti

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

14:00 - 17:30

Agorà Flaminia -
Sites & Soil
Restoration Area
pad. C1

Sites and Soil
Maintenance and
Restoration

Evento on-site
[Clicca qui](#)

DOWNLOAD THE
CONFERENCE POSTERS

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Università di Roma "La Sapienza", Unem, ISPRA

with speeches and posters from the Call for Papers 2024

Il convegno sarà più specificamente dedicato alle tecnologie e alle strategie di bonifica, con casi studio che ne mettano in luce l'effettiva portata e i loro limiti.

Presidenti di sessione

Marco Petrangeli Papini, Università di Roma "La Sapienza"
Donatella Giacometti, Unem
Fabio Pascarella, ISPRA

Programma

14.00 Saluti e introduzione da parte dei Presidenti di sessione

14.15-14.30 *Definizione di un protocollo operativo per il biomonitoraggio di matrici contaminate da composti organoclorurati finalizzato alla caratterizzazione microbiologica di aree SIN/SIL in Italia*

Bruna Matturro, Simona Rossetti - IRSA-CNR

Alessia Arelli, Federico Araneo, Vincenzo Fiano, Chiara Fiori, Luigi Marangio, Giovanni Reina, Michela Serafini, Federico Silvestri, Francesco Zampetti - ISPRA

Enrico Alberico, ARPA Lombardia

Massimo Mazzola, ARPA Veneto

Giacomo Zaccanti, ARPA Emilia-Romagna

Marcello Mangone, ARPA Sardegna

Valentina Sammartino Calabrese, ARPA Campania

14.30-14.45 *L'innovazione tecnologica e della ricerca scientifica applicate al risanamento del territorio: il desorbimento termico del SIN di Bussi - bioremediation a Dogaletto e Massa Carrara - scavo in ambiente confinato e mezzi radiocomandati*

Andrea Del Frate, Edison Regea

14.45-15.00 *Application of an All-In-One ISCO Technology for the treatment of Monochlorobenzene, BTEX and Chloroform in groundwater at a Former Pharmaceutical Facility in Italy*

Alberto Leombruni, Michael Mueller - Evonik Operations GmbH
Brant Smith, Evonik Corporation, LLC

15.00-15.15 *Progetti sostenibili e vincoli autorizzativi: il sito di Crotona*
Stefano Lifone, Eni Rewind SpA

15.15-15.30 *Indagini ad Alta Risoluzione per una progettazione mirata e sostenibile degli interventi di Bonifica*
Federica de Santis, Mares Italia

15.30-15.45 *Trattamento innovativo di 18 milioni di litri di acque di falda contaminate da PFAS con un impatto ambientale inferiore del 98%*
Mariangela Donati, Marcello Carboni - Regenesis, Italy
Gareth Leonard, Regenesis, UK

15.45-16.00 *Visualizzazione avanzata dei dati ambientali e geologici con Earth Volumetric Studio (EVS) per una gestione sostenibile dei siti contaminati*
Cecilia Crugnola, Cesare De Bernardi - Arcadis Italia

16.00-16.15 *Tomografia geoelettrica per l'individuazione del DNAPL*
Devis Ferrarato, Vincenzo Giandinoto, Andrea Messina, Luca Piccapietra - Stantec
Daniele D'Emilio, Sabrina Filia, Federica Signoretta - Eni Rewind

16.15-16.30 *Progettazione e realizzazione di un impianto pilota per il trattamento multistadio di acque di falda contaminate*
Leonardo Magherini, Serena Barbero, Carlo Bianco, Tiziana Tosco, Rajandrea Sethi - Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture, Politecnico di Torino
Devis Ferrarato, Luca Piccapietra - Stantec
Federica Signoretta, Sabrina Filia, Daniele D'Emilio - Hydrogeology and Groundwater Modelling - HYDROM - Eni Rewind S.p.A.

16.30-16.45 *Declarazione riduttiva dei solventi clorurati: come riconoscere ed evitare lo stallo dei processi*
Maite Tejerina Nunez, Auroramaria Basile, Anna De Fina, Ruggero Passaro, Jean Pierre Davit - WSP Italia S.r.l.

16.45-17.00 *Il S.I.N. della ex miniera di amianto di Balangero e Corio (Torino): bonifica e prospettive di riqualificazione del sito*
Gian Luigi Soldi, Città metropolitana di Torino
Elisa Pugliaro, Antonio Ghione - RSA Srl

17.15-17.30 Conclusioni

SESSIONE POSTER

1. Bonifica del S.I.N. di Napoli Est: a che punto siamo?
Adriano Pistilli, Responsabile Tecnico Gestione Rifiuti - Libero professionista

2. Nuovo disoleatore Discoil "designed for longevity"
Laura Badalucco, Rosa Chiesa (Università Iuav di Venezia); Roberto Bertolin, Lorenzo Grivellaro, Elisa Marchetto (OCS - Officine Costruzioni Speciali S.p.A.); Giorgio Gaino, Chiara Silvestri (Synthesis design)

3. Valutazione Ambientale del Biorisanamento: tecniche e sostenibilità per la rigenerazione di siti contaminati
Alessandra Fiorucci*(1), Sara Pennellini (1), Maria Elena Bini (1), Alessandra Bonoli (1)

4. Evaluation of groundwater remediation technologies through multi-criteria decision analysis: the case study of Brindisi industrial area
D. Scaringi (1), M.G. Altieri (2), G. Capece (1), C. Cino (1), F. Godano (1), G. Nasca (1), F. Todaro (1), M. Notarnicola (1)

5. Progetto Bagnoli
Catia Tomasetti, partner presso BonelliErede e leader Focus Team Infrastrutture, Energia e Transizione Ecologica

6. Rinforzi del terreno in ambienti chimicamente aggressivi per il riutilizzo in loco
Massimiliano Mongiorgi (Officine Maccaferri Italia S.r.l.)

7. Indagine sperimentale e simulativa di un intervento di bonifica con tecnologia elettrocinetica
Antonio Barone (a), Silvia Anna Frisario (b), Alessandra de Folly d'Auris (c), Sergio Ferro (a), Marco Vocciante
Eni Rewind in collaborazione con Eni e il Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale dell'Università di Genova

8. Restoration of urban sealed soil, contamination analysis and evaluation of crop pollution: the REUSES project
Ginevra Giacomello (1,2), Dominique Serrani (3), Andrea Salvucci (3), Luigi D'Acqui (2), Stefania Cocco (3), Valeria Cardelli (3), Sara Di Lonardo (2,4), Niccolò Pampuro (1)

9. Innovative approach to monitor GHG emissions from landfills and brownfield sites by combining ground measurements and satellite observations: first research activities for the development of a low-cost sensor toolbox
Veronica Villa(1), Dario Vernola(2), Stefano Robbiani (3), Beatrice Julia Lotesoriere*(1), Stefano Prudenza (1), Gabriele Viscardi (2), Manuel Roveri (2), Raffaele Dellacà (3), Yuri Ponzani (4), Laura Capelli (1)

11. Impatto dei cambiamenti climatici sugli interventi di bonifica: un caso esemplare
Vinicio Gragnanini, Elena Bunone, Pina Volpicelli, (Sogin S.p.a.) Mariangela Donati,
Paolo Gorla (Regenesys)

12. Progetto Circolare "MushLoop"
Roberto Ricci - Biosearch Ambiente S.r.l., Sara Camandona - Biosearch Ambiente S.r.l.

13. Monitoraggio ambientale integrato dell'area portuale di Taranto: realizzazione e gestione pluriennale di una rete di monitoraggio d'area, al fine di controllare lo stato qualitativo complessivo del sistema terra-mare del porto
Gianluca Semitaio, Gaetano Interno, Maria Santoro

14. Recovering the balance of the Earth through the chemistry of Nature
Joan Puig Rigall. Aircure Tech

15. L'exploitation minière artisanale, une menace pour l'espace protégé
CNRA Nord (Bouaké, Côte d'Ivoire)" GOULIA Vlangny Jean-Baptiste Université Peleforo
Gon Coulibaly (Korhogo, Côte d'Ivoire)

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE
14:00 - 17:45

Agorà Tiberio -
Water Cycle Area
pad. D8

**Water Cycle and
Blue Economy**
Evento on-site
[Clicca qui](#)

Risultati, buone pratiche e criticità dei Commissari straordinari di
Governo per le infrastrutture, le risorse e i servizi idrici

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo

Le attività legate al potenziamento e completamento delle infrastrutture idriche, nonché alla corretta gestione sostenibile delle risorse e dei servizi idrici sono sempre più urgenti in relazione all'attuazione di direttive e regolamenti europei, nonché alle emergenze spesso indotte dai cambiamenti climatici. Nel campo della raccolta e del trattamento delle acque reflue urbane, l'Italia si trova attualmente ad affrontare la sfida di dover uscire dalle procedure di infrazione ed essere al contempo pronta ad attuare le nuove direttive, in modo da evitare future infrazioni. La lotta alla siccità e alla scarsità d'acqua, anche causata da eventi estremi, oggi deve necessariamente passare attraverso un coordinamento delle azioni fatto in modo attento e pragmatico. Alcune grandi dighe pianificate da lungo tempo sono ancora opere incomplete o comunque non in pieno esercizio, nonostante la loro funzione strategica di accumulo pluriennale della risorsa idrica. I commissari straordinari di Governo sono responsabili per l'accelerazione di queste attività e presenteranno casi di successo, criticità ancora aperte e sfide future.

Presidenti di sessione

Alessandro Bratti, Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo ed Autorità di Distretto del Bacino del Po

Francesco Fatone, Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo ed Università Politecnica delle Marche

Tania Tellini, Comitato Tecnico-Scientifico Ecomondo ed UTILITALIA

Attilio Toscano, Comitato Tecnico-Scientifico Ecomondo ed Università di Bologna

Programma

14.00 Introduzione dei Presidenti

14.15-15.30 **Fabio Fatuzzo – La struttura e le attività del Commissario straordinario unico per la depurazione: inquadramento generale**

Sub-commissari Toto Cordaro ed Antonino Daffinà

Interventi dello Staff tecnico del Commissario Straordinario per la depurazione, focus tecnico su grandi interventi

Intervento 1: Focus su Sicilia Orientale – Giovanni Saitta, Giacomo Antronaco, Claudio Milazzo

Intervento 2: Focus su Sicilia Occidentale – coordina Toto Cordaro

Intervento 3: Focus su Calabria – coordina Antonino Daffinà

Intervento 4: Focus su Campania – coordina Vincenzo Belgiorno

15.30-16.00 **Nicola Dell'Acqua – La struttura e le attività del Commissario per la siccità: inquadramento generale**

Interventi dello staff tecnico del Commissario per la siccità

16.00-16.45 La struttura e le attività dei Commissari straordinari per le dighe

Attilio Toscano, Diga di Campolattaro (Campania)

Angelica Catalano, Dighe della Regione Sardegna

Antonio Martini, Diga di Pietrarossa (Sicilia)

16.45-17.00 **Guido Castelli – La struttura e le attività del Commissario straordinario per la Riparazione e Ricostruzione del sisma 2016**

17.00-17.30 *Infrastrutture idriche strategiche: stato dell'arte finanziamenti erogati dal MIT per lo sviluppo dei progetti di fattibilità tecnico ed economica*

Alessia Bondioli, Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

14:00 - 18:00

Sala Ravezzi 1 Hall
Sud

Resource
efficiency and
Circular Economy
Evento on-site
[Clicca qui](#)

Forum Africa Green Growth - 4a edizione

Lingua: inglese

Traduzione simultanea: francese, inglese

a cura di Ecomondo, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Struttura di Missione per l'attuazione del Piano Mattei della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Con la partecipazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e RES4Africa

Ecomondo, dal 2021 pone l'Africa al centro delle sue strategie di sviluppo internazionale, con l'obiettivo di incrementare le opportunità di sviluppo per le nostre imprese nei settori dell'acqua, dell'energia, dell'agroalimentare e della bioeconomia circolare, favorire la connessione e lo scambio tra i vari stakeholder interessati.

Questa nuova edizione del Forum avrà come focus quella parte del Piano Mattei dedicata allo sviluppo sostenibile dell'Africa (fonti sostenibili e economia circolare) e vedrà la partecipazione sia di rappresentanti istituzionali che di testimonial, tra paesi ed aziende, coinvolti.

L'evento rappresenta una continuità con le azioni e i commitment dei G7 e dell'Europa stabiliti e concordati nella "Carta di Venaria", ripercorrendo i temi G7 MASE in più "tappe" nell'anno di Presidenza Italiana.

Programma

14.00-15.00 *Saluti iniziali*

Corrado Arturo Peraboni, AD Italian Exhibition Group

Francesca Salvemini, Capo della Segreteria Tecnica del Ministro, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Moderata:

Francesca Salvemini, Capo della Segreteria Tecnica del Ministro, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Saluti Istituzionali

Fabio Massimo Ballerini, Consigliere Africa sub-sahariana, Ufficio del Consigliere Diplomatico del Presidente del Consiglio dei Ministri

Alessandra Pastorelli, Direzione Generale per la promozione del Sistema Paese (DGSP) - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Loredana Gulino, Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Khalid Atlassi, Ministro Plenipotenziario dell'Ambasciata del Regno del Marocco in Italia

Interventi introduttivi

Antonio Montanari, Vice Presidente CONFINDUSTRIA ASSAFRICA & MEDITERRANEO

Paolo Cutrone, Area Manager Mediterraneo RES4Africa

Sessione 1

Il Piano Mattei: dialogo tra le istituzioni e il settore privato per uno sviluppo sostenibile dell'Africa

15.00 - 16.00

Panel 1 - Il Piano Mattei in Marocco nell'ambito della formazione per l'energia sostenibile

Il Piano Mattei sostiene la costituzione di un Centro di eccellenza rivolto a tutto il continente africano e basato in Marocco per la formazione nel settore delle energie rinnovabili e della transizione energetica il cui obiettivo è il rafforzamento delle necessarie capacità manageriali e professionali.

Il Marocco, grazie all'impegno profuso in questi anni per sviluppare le energie rinnovabili nella sponda sud del Mediterraneo, è stato scelto per la creazione di un Centro di eccellenza per la formazione sul tema delle energie rinnovabili dedicato a tutti i paesi africani. Il progetto sarà sviluppato sotto l'egida dei governi italiano e marocchino, in linea con le politiche dell'Unione europea, in un'ottica di cooperazione aperta al continente. Il Centro formerà esperti, amministratori e tecnici nel settore delle rinnovabili e delle infrastrutture elettriche contribuendo direttamente allo sviluppo energetico africano in modo sostenibile.

Moderata:

Francesca Salvemini, Capo della Segreteria Tecnica del Ministro, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Proposte interventi:

Giulia Genuardi, Managing Director Enel Foundation

Abdessamad Faik, Università Politecnica Mohamed VI

Mirco Torquati, Responsabile commerciale impianti di larg a scala, 3SUN GigaFactory

Simone Pasquini, Area Manager Africa, CESI SpA

Mr. Mouhcine Benmeziane, Responsabile del Dipartimento Cooperazione, Monitoraggio e Comunicazione, IRESEN (Marocco)

Ms. Sharon Wachuka Kinyua, Administration and Liaison Coordinator presso ESAK (Electricity Sector Association of Kenya) e Energy and Extractives Sector Board Member presso KEPSA (Kenya Private Sector Alliance)

16.00-17.00

Panel 2 – Energia, agricoltura, economia circolare e sviluppo socioeconomico in Kenya

Il Piano Mattei sostiene lo sviluppo della filiera dei biocarburanti in Africa attraverso la produzione di olio vegetale, da utilizzare come feedstock per le bioraffinerie, a partire da materie prime coltivate su terreni degradati, inquinati o abbandonati, da colture di secondo raccolto, non in competizione ma in sinergia con la filiera agroalimentare. A ciò si aggiunge il supporto all'utilizzo e la valorizzazione di rifiuti (oli da cucina esausti) e scarti agro-industriali per promuovere processi di economia circolare.

L'obiettivo di queste iniziative è di rigenerare territori degradati attraverso l'introduzione delle migliori pratiche agricole e della meccanizzazione, creando reddito rurale e accesso al mercato per gli agricoltori locali coinvolti e favorendo quindi lo sviluppo socioeconomico.

In Kenya, il Piano Mattei, di concerto con il governo locale nell'ambito della sua politica di diversificazione energetica, supporta queste iniziative sulla falsa riga di quanto fatto da Eni, attraverso il Fondo Italiano per il Clima e insieme all'International Finance Corporation (Gruppo Banca Mondiale), con un finanziamento di ammontare complessivo pari a 210 milioni di dollari. Ciò permetterà di coinvolgere fino a 200.000 piccoli coltivatori keniani e di espandere l'impatto socioeconomico dell'iniziativa, sostenendo, al contempo, la produzione di biocarburanti avanzati e la decarbonizzazione del sistema globale dei trasporti.

Modera:

Loredana Gulino, Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Proposte interventi:

Luigi Ciarrocchi, Director CCUS, Forestry & Agri-feedstock – ENI

Francesco Masera, Head of Business Promotion, Governance and Partnership, International Development Cooperation of Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Laetitia Dumas, Team Lead Programme and Operations, Occupational Safety and Health Branch, International Labour Organization (ILO)

Video-interviste dal Kenya ai beneficiari del progetto

Sessione 2 – Tavola rotonda

Casi studio di cooperazione e prospettive future nei settori dell'economia circolare applicato alle filiere tessile, RAEE, packaging, bioenergie

17.00-17.45 Interventi brevi di rappresentanti delle aziende o dei consorzi di imprese

Modera:

Fabio Fava, Presidente Comitato Tecnico Scientifico di Ecomondo e Università di Bologna

Case History a cura di CONFINDUSTRIA ASSAFRICA & MEDITERRANEO

Giuseppe D'Alessandro, CEO EEMAXX ENGINEERING

Esperienze di supporto diretto alla creazione di sistemi EPR nel continente africano

Joachim Quoden, EXPRA

Amanda Fuso Nerini, CONAI

Il settore della friperie in Tunisia. Una storia virtuosa per la valorizzazione dei rifiuti tessili

Andrea Fluttero, Presidente UNIRAU

New technologies for new wealth. Italian companies as a possible catalyst for Africa's circular economy

Rocco Lombardi, Confindustria Cisambiente

The Farming for future project: An agricultural model scalable across national borders

Piero Gattoni, Presidente CIB

17.45 Conclusioni

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

14:00 - 18:00

Circular & Healthy
City District -
Workshop Area
pad. C4

**Circular and
Healthy Cities**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Rigenerazione della città, circolarità e salute: politiche nazionali ed europee per migliorare la qualità di vita urbana.

Sessione 2: Healthy Cities

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo

Gli agglomerati urbani sono oggi al centro dell'impegno in favore dello sviluppo sostenibile, poiché ospitando il 55% della popolazione mondiale, pur coprendo solamente quasi il 3% della superficie terrestre, emettono il 75% delle emissioni totali di CO₂, producono il 50% dei rifiuti e consumano circa il 70% dell'energia e il 75% delle risorse naturali come cibo e acqua. Non a caso l'OCSE si è spinta a chiamare questo tempo "The Metropolitan Century": le città sono il luogo dove le fratture sociali sono più evidenti, ma sono anche il luogo vibrante e stimolante dove fervono la creatività e l'innovazione, dove l'istruzione e la ricerca progrediscono grazie a una costante interazione umana.

La sessione affronterà il tema dei determinanti di salute e delle azioni messe in campo dalle città per prevenire e combattere le disuguaglianze di salute, attraverso un approfondimento sui nuovi modelli di *governance (health city management)* e sulle reti nazionali, europee e internazionali di città in tema di promozione della qualità della vita. Tre i principali ambiti di illustrazione di politiche pubbliche e progetti di partenariato pubblico-privato presentati durante i lavori: forestazione e rigenerazione urbana per la mitigazione climatica; *food policy* e *(re) farming* urbano; miglioramento della qualità dell'aria indoor - in particolare negli ambienti scolastici - e outdoor a tutela della salute e dell'ambiente.

Programma

14.00-14.15 Introduzione e moderazione

Politiche pubbliche per la promozione della salute nei comuni italiani e l'approccio health city management: prendersi cura di spazi e persone.

Chiara Spinato, Ufficio salute e integrazione sociosanitaria ANCI-Associazione Nazionale Comuni Italiani

14.15-15.00 **Keynote interventions**

La sfida One Health: trasformare l'ambiente urbano da patogenico a salutogenico

Andrea Lenzi, Presidente Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Presidente HCI-Health City Institute, Chair UNESCO Chair on Urban Health

Politiche europee dell'innovazione per una migliore qualità di vita nell'ambiente costruito

Marta Fernandez, Direttore Esecutivo RMIT Europa, già Chair Commissione "Built4Life" ECTP-European Construction Technology Platform (TBC)

15.00-16.00 **Qualità dell'aria e tutela della salute e dell'ambiente**

La nuova Direttiva sulla qualità dell'aria e l'impatto sulle città

Fabio Romeo, Dirigente della Divisione III - Inquinamento atmosferico e qualità dell'aria MASE

Città generatrici e promotrici di salute

Daniela D'Alessandro, Sapienza Università di Roma

Progetti One Health

Alessandro Miani, Presidente Società Italiana Medicina Ambientale

La cremazione come servizio essenziale nel rispetto della salute e dell'ambiente

Valeria Leotta, Utilitalia-SEFIT

La voce dei comuni italiani: il nuovo campus scolastico di Sorbolo Mezzani

Nicola Cesari, Sindaco di Sorbolo Mezzani

16.00-17.00 **Biocittà per la salute, dalle città alle foreste**

Introduzione e moderazione

Marco Marchetti, Presidente Alberitalia e Sapienza Università di Roma

Intervengono:

Giuseppe Scarascia Mugnozza, Head of EFI Biocities Facility, Rome (European Forest Institute)

Matilda van den Bosch, Senior Researcher EFI Biocities Facility, Rome (European Forest Institute)

Parchi della salute: oasi urbane per il benessere collettivo. L'esperienza di Pesaro e Pavia

Francesco Maria Maccazzola, Presidente KEPOS APS

La voce dei comuni italiani: la strategia per la forestazione urbana di Mantova

Mattia Palazzi, Sindaco di Mantova (TBC)

17.00-18.00 **L'economia circolare per il cibo nel contesto urbano: buone pratiche**

Introduzione e moderazione
Franco Fassio, Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo

Presentazione del Progetto IONONSPRECO.IT
Paolo Marcesini, Italia Circolare

Lancio del Progetto GO 2 FOOD SAVING
Rappresentante di RINA (TBD)

Progetto UOVO CIRCOLARE
Beppe Tresso, BEF Biosystem

La voce dei comuni italiani: il Melpignano Food Lab
Valentina Avvantaggiato, Sindaca di Melpignano

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE
14:15 - 15:30

Area Forum CIB
pad. D5

**Agroecology and
Bioenergy**
Evento on-site
[Clicca qui](#)

Biometano. Tecniche e sistemi innovativi per la liquefazione e il recupero della CO₂

Lingua: italiano

a cura di CIB - Consorzio Italiano Biogas

Programma

Biometano e sostenibilità: upgrading e recupero della CO₂. Casi studio
Alessandro Ciceri, Bright Renewables

*ETW SmartCycle + ETW SmartCool, l'accoppiata vincente per upgrading e liquefazione CO₂.
Tecnologia e casi applicativi*
Sergio Stagni, Tonissipower

Biomatik: un sistema efficiente per il recupero e la valorizzazione della CO₂
Daniele Ziegler, Zudek

*Tecnologie per la cattura e stoccaggio liquido della CO₂ da impianti di cogenerazione: case study
per impianti 1-3MW*
Giorgio Copelli, Ecospray Technologies - Alessandro Borin CGT S.p.A.

Analisi qualità CO₂ con sistema FTIR
Fabrizio Manassero, ETG

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE
14:30 - 17:00

Sala Ravezzi 2 Hall
Sud

**Circular and
Regenerative
Bioeconomy**
Evento on-site
[Clicca qui](#)

Stati generali per la salute del suolo – III edizione. Opportunità per la rigenerazione dei suoli e la neutralità climatica: azioni carbon-positive e soluzioni nature-based

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & European Mission A Soil Deal for Europe, Re Soil Foundation, Coldiretti, Gruppo Coordinamento Nazionale per la Bioeconomia (GCNB)

RICONOSCIUTI 3 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

Secondo l'Osservatorio europeo per il suolo, il 60-70% dei suoli dell'UE è attualmente soggetto a processi di degrado. Il 78% del consumo di suolo avviene in terreni agricoli, gli stessi terreni che annualmente perdono 7,4 milioni di tonnellate di CO₂ a causa della troppo rapida mineralizzazione che avviene, quasi inosservata, sotto le colture agrarie.

Gli ecosistemi dell'area mediterranea sono particolarmente vulnerabili e la regione si sta riscaldando ad una velocità del 20% superiore alla media globale (fonte: UNEP).

Un suolo non sano genera effetti collaterali e non è in grado di offrire servizi ecosistemici essenziali, quali ad esempio: produrre nutrimento e cibo sicuro, fornire biodiversità, purificare e regolare l'acqua ed il suo ciclo, garantire un adeguato ciclo dei nutrienti, stoccare carbonio e mitigare il clima ed infine supportare le attività umane nel loro complesso.

Negli ultimi tempi, il dibattito sull'urgenza di tutelare il suolo è cresciuto a tutti i livelli in Europa, anche grazie all'impegno della Missione europea "A Soil Deal for Europe". Inoltre, il lancio della "Strategia per il suolo", avvenuto a novembre 2022, ha avviato il processo per l'adozione di una direttiva sul monitoraggio e la resilienza del suolo.

La terza edizione degli "Stati Generali della Salute del Suolo - opportunità per la rigenerazione del suolo e la neutralità climatica: azioni carbon-positive e soluzioni nature-based" si terrà il 7 novembre 2024. La sessione mattutina sarà dedicata ai principali aggiornamenti normativi a livello europeo e ad una panoramica degli elementi chiave necessari per la tutela del suolo, come il carbon farming e le soluzioni nature-based, nonché alle buone pratiche per la rigenerazione del suolo. La sessione pomeridiana offrirà una panoramica dello scenario italiano, con un focus sull'agricoltura rigenerativa e sulle buone pratiche di rigenerazione del suolo nelle comunità locali.

Presidenti di sessione

Debora Fino, Politecnico di Torino, Presidente Re Soil Foundation
Claudio Ciavatta, Università di Bologna, Membro del CdA di Re Soil Foundation

Programma

14.30-14.45 *Keynote: l'approccio One Health per la salute del suolo*
Francesco Giardina, Coldiretti

14.45-14.55 Introduzione a cura dei Presidenti di sessione

14.55-15.30 **Stato dell'arte normativa italiana**

14.55-15.10 *Il monitoraggio della salute del suolo nel quadro della proposta di Direttiva europea "Soil Monitoring Law"*
Francesca Assennato, ISPRA

15.10-15.25 *Registro nazionale dei suoli forestali e registro dei crediti di carbonio*
Ilaria Falconi, CREA

15.30-16.00 **Best practice di agricoltura rigenerativa**

15.30-15.40 *Che cos'è l'agricoltura rigenerativa*
Dario Fornara, Davines/Rodale Institute EU

15.40-15.50 *L'uso di compost per la rigenerazione del suolo*
Massimo Centemero, CIC

15.50-16.00 *Il biogas per un'agricoltura sostenibile-caso studio*
Lorella Rossi, Consorzio Italiano Biogas

16.00-16.30 **La rigenerazione del suolo nelle comunità locali**

16.00-16.10 *Come aiutare gli agricoltori nell'adozione di pratiche di agricoltura rigenerativa*
Andrea Ferrarini, Università Cattolica del Sacro Cuore

16.10-16.20 *Esempio di Living lab in Italia*
Eleonora Bonifacio, Università di Torino, Living Soil

16.20-16.30 *Educazione sul suolo e coinvolgimento dei cittadini: I progetti "Prepsoil"*
Margherita Caggiano, Re Soil Foundation

16.30-16.45 *Il progetto ECHO presentato dagli ECHO Ambassadors*
Cosimo Masini e Andrea Butelli

16.45 *Q&A and Conclusions*

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

14:30 - 17:30

Ag orà Fellini - Sites
& Soil Restoration
Area pad. C3

Resource
efficiency and
Circular Economy
Evento on-site
[Clicca qui](#)

Gli Emissions Trading System EU e l'impatto sulla mobilità delle merci e delle persone

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & FIAP, Confitarma, con la collaborazione di PWC

L'acronimo di EU ETS mercato delle emissioni di Co2 in Europa, indica l'European Union Emissions Trading System. È uno dei principali strumenti di sostenibilità adottati dall'Unione europea per centrare gli obiettivi di riduzione della Co2 nei principali settori industriali e nel comparto dell'aviazione, compresi nel percorso "Fit for 55". Il sistema ETS è attivo dal 2021 nei 27 Stati membri dell'UE e nei paesi dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA): Islanda, Liechtenstein, Norvegia e alle centrali elettriche dell'Irlanda del Nord. Da gennaio 2020 è connesso anche al sistema di scambio di quote di emissione della Svizzera. A regolamentare il sistema è la direttiva 2003/87/CE, più conosciuta come Direttiva ETS, ora integrata da EU ETS2 che ha introdotto la riduzione delle emissioni per le PMI non incluse nel precedente regolamento, comprese quelle che operano nel trasporto su strada. L'obiettivo finale di questo meccanismo, orientato ad accelerare il passaggio verso una mobilità sostenibile e intelligente, è di arrivare entro il 2030 a una sostanziale diminuzione delle emissioni che si erano registrate nel 2005. Nel convegno si analizza l'impatto e gli effetti del sistema, attuali ed in proiezione futura, sul trasporto delle merci e delle persone, con particolare attenzione al trasporto marittimo ed al trasporto su strada, ossia la combinazione intermodale primaria e fondamentale negli scambi internazionali.

Presidente di sessione

Piero Savazzi, Coordinatore della Segreteria Generale & Area Tecnica e Normativa

Programma

14.30-14.40 Indirizzi di saluto
Roberto Scarpa, Presidente FIAP

14.40-15.10 *La transizione energetica e ambientale nel trasporto e l'impatto delle politiche europee connesse al modello "chi inquina paga"*
Paolo Guglielminetti, Partner PwC Italia, Global Railways & Roads Leader

15.10-15.50 *Le regole ETS ed ETS 2 EU: lo stato attuale e la sua evoluzione*
ETS | Pasquale Bisogno, Deputy Head of Performances and Decarbonization presso d'Amico International Shipping SA
ETS 2 | Piero Savazzi, Coordinatore Segreteria Generale & Area Tecnica e normativa FIAP

15.50-16.20 *Gli effetti degli ETS sul trasporto marittimo e sul trasporto stradale e indirizzi sull'utilizzo delle entrate derivanti dalla vendita dei certificati ETS e gli ETS 2*
Trasporto marittimo | Luca Sisto, Direttore generale Confitarma
Trasporto stradale | Alessandro Peron, Segretario generale FIAP

16.20-17.00 Tavola rotonda finale, con ampio spazio per approfondimenti, il confronto con la Politica nazionale ed europea e domande del pubblico.

Interverranno:

On. Salvatore Deidda, Presidente Commissione Trasporti alla Camera dei Deputati
On. Maria Grazia Frijia, Componente Commissione Trasporti alla Camera dei Deputati

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE
15:30 - 16:30

Textile District -
Workshop Area
pad. B3

Textile District
Evento on-site
[Clicca qui](#)

Il riciclo dei rifiuti tessili urbani non riusabili. Tecnologie e necessità impiantistiche

Lingua: italiano

a cura di Ecomondo e Next Technology Tecnotessile

Il riciclo dei rifiuti tessili urbani non riusabili pone una sfida significativa in Europa, con un aumento previsto dei volumi di rifiuti tessili post consumo nei prossimi 3-5 anni, a causa di raccolta differenziata, restrizioni sulle esportazioni e politiche EPR. Si prevede almeno un raddoppio delle quantità raccolte, creando la necessità di tecnologie avanzate per trattare e valorizzare localmente questi rifiuti di bassa qualità. La raccolta e il riuso del "second hand" sono già ben organizzati, ma resta il problema dei rifiuti non riusabili, eterogenei per tipo e composizione. Le strategie dovranno includere tecnologie di trattamento innovative e processi efficaci per creare un mercato delle materie prime seconde, integrando l'eco-design e coinvolgendo i produttori. Il riciclo tessile richiede lo sviluppo di nuove tecnologie, con potenzialità sia per il riciclo meccanico che chimico, e la creazione di un mercato del tessile riciclato è essenziale per chiudere il ciclo del riciclo.

Presidente di sessione

Andrea Falchini, Direttore Next Technology Tecnotessile

Programma

15.30-15.40 Intervento introduttivo
Virginia Spaccapeli, Tesista Università Degli Studi Di Firenze, Dipartimento di Ingegneria Industriale

Possibili scenari di medio termine dei flussi di rifiuti tessili pre e post-consumo, sviluppo di modelli simulativi per l'analisi quantitativa a partire dall'analisi delle fonti e considerando le tecnologie disponibili, le possibili destinazioni di reimpiego o riciclo, le normative di riferimento e possibili altre variabili di contesto.

15.40-16.25 Tavola rotonda

Intervengono:

Mauro Chezzi, Vicedirettore SMI e referente associativo Consorzio retex.green
Mauro Badanelli, Responsabile Ufficio Economico e Comunicazione ACIMIT
Maurizio Crippa, Vicepresidente Soc. Europea Riciclo Chimico, fondatore e CEO di GR3N
Francesco Tiezzi, Direttore Direzione Impianti ALIA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.
Sara Dell'Orco, Consigliere ACIMIT e Direttore di Produzione Dell'Orco & Villani
Federico Fraboni, Head of Sustainability ONIVERSE
Hakan Ucar, Co-founder e Director REMATTERS TURKEY

16.25 Conclusioni

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

15:30 - 17:00

Area Forum CIB
pad. D5

**Agroecology and
Bioenergy**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Impianti biometano. La sostenibilità finanziaria, gli investimenti, le partnership

Lingua: italiano

a cura di CIB - Consorzio Italiano Biogas

Programma

Finanziabilità impianto a Biometano: Gli ostacoli concreti per l'accesso al credito
Giuseppe Marsala, BIT

Requisiti di sostenibilità e strumenti di finanza agevolata: opportunità e driver per ottenere i contributi

Daniele Forlani, Rachele Cicoli | EY

Finanziare il biometano. Gli aiuti di stato per la realizzazione di un impianto di biometano in Italia
Sergio Marco Previati, Nicola Prunella, Mendelsohn

Dal biogas al biometano - I modelli di partnership

Davide Zecchini, Sapio

Un cambiamento radicale del paradigma del modello di business dei sistemi di Upgrading biometano

Gianluca Ghelli / Maurizio Iori (TBD), SGR Biomethane

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE

16:30 - 18:15

Agorà Augusto -
Bioeconomy Area
pad. D2

**Agroecology and
Bioenergy**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Sostenibilità e circolarità della produzione di bioenergie



Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Ricerca sul Sistema Energetico - RSE SpA

L'impiego di biomassa a filiera corta per scopi energetici, benché in passato non sia sempre stato adeguatamente considerato nell'ambito delle politiche energetiche europee e nazionali, si sta rivelando una soluzione preziosa nell'ottica della decarbonizzazione e della sostenibilità delle comunità agricole ed extraurbane nazionali. Infatti, oggi gran parte della biomassa disponibile non è ancora utilizzata secondo criteri moderni e scientifici di sostenibilità e circolarità. La conferenza si propone di fornire un punto di vista in tal senso da parte dei principali attori scientifici presenti nel panorama nazionale.

Presidente di sessione

Michele de Nigris, Direttore Dipartimento SFE - Sviluppo sostenibile e fonti energetiche di RSE SpA

Programma

16.30 Saluti iniziali
Carloalberto Giusti, Presidente di RSE SpA

16.40-16.50 *Introduzione*
Franco Cotana, Amministratore Delegato di RSE SpA

16.50-17.00 *Emissioni da biomassa: falsi miti e realtà*
Domenico Cipriano, RSE SpA

17.00-17.10 *Vettori energetici basati sulle biomasse*
Valentina Coccia, Università degli Studi di Perugia

17.10-17.20 *L'impiego di biomassa e i suoi impatti socioeconomici*
Ilaria Falconi, CREA - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

17.20-17.30 *Decarbonizzazione del settore agroalimentare nazionale*
Francesca Bazzocchi, RSE SpA

17.30-17.40 *Valorizzazione degli scarti agro-industriali nel settore energetico e dell'efficienza energetica*
Marco Barbanera, Università degli Studi della Toscana

17.40-17.50 *Il Progetto europeo DIVERSE: un approccio transnazionale per l'integrazione di criteri di sostenibilità e tutela della biodiversità nella produzione bioenergetica, a supporto dello sviluppo di energy-mix low carbon nelle regioni di Spazio Alpino*
Cristina Cavicchioli, RSE SpA

17.50-18.00 *Case study aziendale: Da filiera energetica dedicata a produzione integrata di colture alimentari e biomasse "avanzate": l'esperienza di Elevion Group nella riconversione del piano di alimentazione di un impianto per la produzione di biometano avanzato per il settore autotrasporti in provincia di Verona*

Andrea Salogni, Elevion Group Italy

VENERDÌ 8 NOVEMBRE

VENERDÌ 8
NOVEMBRE

10:00 - 11:30

Agorà Ariminum -
Circular Economy
Area pad. D1

Textile District

Evento on-site

[Clicca qui](#)

La filiera globale del tessile per un'economia circolare competitiva

Lingua: italiano

Traduzione simultanea: inglese

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & UNIRAU

Alla luce della Strategia europea per un tessile circolare e sostenibile e della prossima implementazione di regimi di Responsabilità Estesa dei Produttori alla filiera dell'abbigliamento è utile approfondire lo scenario attuale e futuro delle esportazioni verso Paesi extraeuropei di prodotti tessili usati. Approfondiremo i diversi tipi di esportazione verso l'Africa evidenziando sia gli aspetti positivi dal punto di vista ambientale, economico, occupazionale e sociale che le criticità.

Presidente di sessione

Karina Bolin, Humana People to People Italia / Unirau Assoambiente

Programma

Introduzione "Tessile post consumo: sfide presenti e future di un'industria globale e interconnessa"

Karina Bolin, Humana People to People Italia / Unirau Assoambiente

Il quadro normativo: WSR e la WFD per un'economia circolare competitiva

Philippe Doliger, EURIC (online)

L'impatto socioeconomico degli abiti di seconda mano in Europa e Africa

Johanna Neuhoff, Oxford Economics

Abiti di seconda mano in Africa

L'esperienza del Ghana

Marlvin Owusu, Ghana Used Clothing Dealers Association (Online)

L'esperienza del Mozambico

Brian Mangwiro, Abalon Capital

Il ruolo delle esportazioni dei prodotti tessili usati

Giuseppe Finocchiaro, Retessile

Conclusioni

Karina Bolin, Unirau Assoambiente

Q&A

VENERDÌ 8
NOVEMBRE

10:00 - 12:45

Sala Neri 1 Hall Sud

**Policies and
regulatory
frameworks**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Nel mondo dell'autodemolizione il cambiamento continua

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & ASSOAMBIENTE

Il settore della demolizione dei veicoli sta vivendo in questo ultimo periodo una grande rivoluzione. Dalla modifica alla Direttiva 2000/53 con la proposta di Regolamento della Commissione europea sui veicoli fuori uso che porterà nuovi obiettivi e nuovi adempimenti per tutti i soggetti della filiera ELV, alle modifiche introdotte a livello nazionale con l'entrata in vigore nel mese di giugno del 2024 del nuovo Registro telematico dei veicoli fuori uso e con l'avvento del RENTRI che vedrà le sue prime applicazioni all'inizio dell'anno 2025.

Obiettivo del convegno è di approfondire ed illustrare le modifiche agli adempimenti dei soggetti della filiera apportati dalle citate normative e discuterne con tutti i soggetti interessati al cambiamento.

Presidente di Sessione

Paolo Barberi, Vice Presidente Assoambiente

Programma

10.00 Saluti e introduzione del Presidente di Sessione

10.10-10.30 *Evaluation of RVFU results in the first months of operation*

Salvatore Moretto, Direttore PRA

10.30-10.50 *RENTRI - Nuovo sistema informatico di tracciabilità dei rifiuti*

Chiara Leboffe, Funzionario Assoambiente

10.50-11.10 *La nuova proposta di Regolamento sui Veicoli fuori uso*

Matteo Ricci, Commissione Ambiente Parlamento Europeo (TBC)

11.10-12.45 **Tavola rotonda**

Introduce e preside:
Paolo Campanella, FEAD

Intervengono:
Antonio Cernicchiaro, UNRAE
Luca De Vita, ANFIA
Luca Campadello, ERION
Stefano Leoni, AIRA
Cinzia Vezzosi, ASSOFERMET
Gianfranco Soranna, FEDERAUTO
Alfonso Gifuni, CAR (TBC)
Ruggiero Delvecchio, ADQ
Anselmo Calò, ADA

12.45 Discussione e Conclusioni

VENERDÌ 8
NOVEMBRE

10:00 - 13:00

Ag orà Tiberio -
Water Cycle Area
pad. D8

**Policies and
regulatory
frameworks**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Evidenze e prospettive innovative dell'MTI4 nel settore idrico

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & REF Ricerche, Utilitalia

L'MTI-4 per il periodo 2024-2029 pone le basi per un servizio idrico più resiliente e capace di rispondere alle sfide legate al cambiamento climatico.

Il ripristino del capitale naturale, la costruzione di grandi bacini, la promozione del riutilizzo delle acque reflue, la neutralità energetica, lo sviluppo delle rinnovabili, la gestione del drenaggio urbano, sono tutti ingredienti di un approccio olistico e sostenibile allo sviluppo industriale del settore. La sostenibilità ambientale passa attraverso una pianificazione coordinata ai vari livelli di governance e richiede attori industriali capaci di mettere in campo tutti gli strumenti messi a disposizione dalla normativa nazionale.

Moderatore della sessione

Donato Berardi, REF Ricerche

Programma

10.00 Saluti introduttivi
Donato Berardi, REF Ricerche

10.10-10.30 *Le prime lezioni dell'MTI-4: una panoramica*
Samir Traini, REF Ricerche

10.30-10.50 *Fornitura di energia: come l'MTI4 può influenzare i modelli di acquisto*
Carmen Monaco, Utilitalia

10.50-11.10 *Possibili soluzioni e impatti delle azioni di innovazione finanziate dall'UE: l'interazione con il regolamento ARERA*
Francesco Fatone, UNIVPM

11.10-12.30 **Tavola rotonda**

Moderatore:
Rita Mileno, Direttrice Utilitatis Servizi

Parteciperanno:
Ester Benigni, A2A
Maria Martocchia, Acea
Luigi De Caro, Acquedotto Pugliese
Andrea Lanuzza, Aquanexa
Filippo De Simoi, Hera
Alessandro Cecchi, Iren
Francesca Menabuoni, Suez

12.30-13.00 Discussione e chiusura
Jacopo Manca, ARERA

VENERDÌ 8
NOVEMBRE

10:00 - 13:00

Sala Diotallevi 1
Hall Sud

**Financing,
education and
communication**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

FORUM DELLA BUONA COMUNICAZIONE. Come raccontare la transizione ecologica

Lingua: italiano

a cura di Ecomondo & FERPI, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in partnership con ASSOAMBIENTE

Partner tecnico: Amapòla

La comunicazione ambientale alla prova della complessità. Responsabilità e innovazione possono accorciare le distanze tra imprese, istituzioni e comunità?

L'Intelligenza Artificiale (AI) sta rivoluzionando il nostro modo di lavorare e vivere. Tuttavia, l'AI accentua anche una situazione già critica nelle relazioni umane: il ruolo dei comunicatori intesi come "tessitori sociali" e facilitatori assume oggi ancora più importanza.

Per supportare la transizione ecologica, la comunicazione ambientale deve essere autentica e responsabile, creando reali opportunità di relazione tra imprese e società: la tecnologia e la digitalizzazione, così come i nuovi linguaggi possono offrire soluzioni originali ma è soprattutto il contatto diretto con le comunità che permette di affrontare la complessità della transizione ecologica.

Può riuscire l'intelligenza relazionale a far convivere dimensione ambientale e sociale, creando nuove opportunità di sviluppo sostenibile?

Manager, comunicatori e operatori dell'informazione si confronteranno sul tema provando a cercare risposte efficaci e raccontando buone pratiche.

Programma

Saluti istituzionali dei partner

Filippo Nani, Presidente FERPI
Rappresentante di Italian Exhibition Group

Giornalisti/e influencer specializzati in ambiente, innovazione e sostenibilità:

Arianna Voto, Rai per la Sostenibilità ESG, Project Manager

Salvatore Borghese, analista senior YouTrend

Laura Bettini, "Radio24", conduttrice di "Si può fare, Voci da un mondo sostenibile"

Roberto Giovannini, "Huffington Post", "Prima Comunicazione", editorialista esperto di comunicazione ambientale

Andrea Grieco, green influencer

Testimonianze:

Letizia Nepi, Direttore Generale ErionCare

Elena Tondini, Head of Brand Strategy, Communication e Media Planning A2A

Monica Malavasi, Responsabile comunicazione e sostenibilità di ASSICA per la campagna "Trust Your Taste, Choose European Quality"

Interventi conclusivi

Sergio Vazzoler (FERPI) e **Fiorella Corrado** (Capo Ufficio stampa Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) mettono in fila le keywords e i concetti-chiave emersi nel corso dell'evento stilando una bozza di manifesto della buona comunicazione che verrà poi rilanciata nel corso dei mesi successivi per arrivare all'edizione 2025 con un vero e proprio Manifesto ECOMONDO-FERPI-MASE

*** Struttura del panel:** Due tavole rotonde moderate da Sergio Vazzoler (FERPI) e Fiorella Corrado (Ufficio stampa MASE)

VENERDÌ 8
NOVEMBRE

10:00 - 13:15

Sala Ravezzi 2 Hall
Sud

**Water Cycle and
Blue Economy**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Riduzione e gestione dei rifiuti nei porti di pesca per promuovere una pesca sostenibile

Lingua: italiano

Traduzione simultanea: inglese

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Università di Padova, Legacoop Agroalimentare NI, Cooperativa Lavoratori del Mare

I rifiuti marini e l'inquinamento da plastica sono un problema globale che sta minacciando gli ecosistemi marini. La pesca, i porti di pesca e le catene di approvvigionamento dei prodotti ittici possono essere una fonte di rifiuti rilasciati direttamente o indirettamente in mare, ma sono anche una parte centrale della soluzione: ad esempio, possono contribuire in modo sostanziale a ridurre l'inquinamento attraverso la "pesca dei rifiuti" o adottare pratiche di gestione più sostenibili. Questa iniziativa mira a coinvolgere rappresentanti istituzionali, Università, Enti di ricerca, Autorità Portuali ma anche stakeholder del settore della pesca e dell'acquacoltura per discutere e condividere problematiche aperte relative alla gestione sostenibile dei rifiuti marini, nonché valutare i pro e i contro delle diverse soluzioni. Gli interventi in programma illustreranno esperienze e buone pratiche ma anche modelli operativi di intervento, come il progetto Interreg Italia-Croazia FishNoWaste (2024-26), incentrato sulla gestione dei rifiuti nei porti pescherecci dell'Adriatico. Un approfondimento sarà inoltre dedicato alle strategie europee, alle normative vigenti e si focalizzeranno tematiche legate alla sostenibilità delle catene di approvvigionamento in una prospettiva di economia circolare.

Presidente di sessione

Alberto Barausse, Università di Padova

Programma

10.00-10.15 Introduzione

Alberto Barausse, Università di Padova

10.15-10.30 Commento introduttivo

Anna Montini, Assessore alla Blue Economy del Comune di Rimini

10.30-10.45 Osservazioni introduttive

On. Elisabetta Gualmini, Commissione Industria, Ricerca ed Energia del Parlamento Europeo

10.45-11.00 *Il supporto del programma di cooperazione transfrontaliera IT-HR alla prevenzione dell'inquinamento da rifiuti marini*

Marin Miletic, Segretariato congiunto ITA-HR

11.00-11.15 *I contenuti del progetto FishNoWaste*

Tommaso Musner, Università di Padova

11.15-11.30 *BlueMissionMed a sostegno del settore della pesca nel Mediterraneo*

Fantina Madricardo, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)

Vanessa Moschino, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)

11.30-11.45 *Analisi normativa sui rifiuti marini*

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (TBC)

11.45-12.30 *Casi di studio e buone pratiche internazionali:*

L'esperienza della pesca e della gestione dei rifiuti nel Mare del Nord

Hendrik Kramer, imprenditore (NL)

Riduzione e gestione dei rifiuti nei porti di pesca - un esempio dalla Croazia

Pero Tutman, Istituto di Oceanografia e Pesca (HR)

Il ruolo del settore privato nella riduzione dell'inquinamento plastico

Luca Barani, Sea the Change (IT)

12.30-13.00 *Tavola rotonda*

Catena di approvvigionamento di rifiuti e prodotti ittici: problemi e potenzialità

Rappresentanti dei porti di pesca e delle parti interessate nazionali/regionali

13.00 Chiusura da parte del Chairman

VENERDÌ 8

NOVEMBRE

10:15 - 13:00

Agorà Augusto -
Bioeconomy Area
pad. D2

**Circular and
Regenerative
Bioeconomy**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Legno e biomateriali per l'edilizia: un percorso di decarbonizzazione e di economia circolare

DOWNLOAD THE
CONFERENCE POSTERS

Lingua: italiano

**a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Confagricoltura,
Fondazione AlberItalia, Cluster Italia Foresta Legno**

with speeches and posters from the Call for Papers 2024

RICONOSCIUTI 3 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

RICONOSCIUTI CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE NAZIONALE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI

RICONOSCIUTI CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI

RICONOSCIUTI CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER PERITI AGRARI E DEI PERITI AGRARI LAUREATI

Il legname ed i biomateriali sono una risorsa sempre più strategica per la bioedilizia e per il contrasto al cambiamento climatico grazie alla capacità che hanno di sostituzione di prodotti da fonti fossili, di recupero di materiali di biologici di scarto, di migliori prestazioni energetiche degli ambienti realizzati, e soprattutto di stoccaggio di carbonio nel tempo. Nonostante da diversi anni si discuta delle prospettive del settore, la diffusione di tali edifici è ancora molto limitata, se non in alcuni specifici contesti, e ciò anche in relazione alla mancanza di politiche e misure specifiche per il settore della bioedilizia.

Situazione che potrebbe vedere una evoluzione anche grazie alla definizione del sistema di certificazione del carbon farming nei prodotti legnosi; tenendo anche conto della sensibilità dei cittadini sui temi della sostenibilità e della salute legato ai biomateriali nell'edilizia. Partendo da questi elementi, l'obiettivo del convegno è quello di analizzare con rappresentanti del mondo della ricerca, delle associazioni, di professionisti, amministratori locali, ecc, i punti di forza e di debolezza del settore, a livello nazionale, per una riflessione su quali siano le leve da attivare per diffondere un modello di abitazioni e costruzioni a minore impatto, maggiore efficienza, e maggiormente legati alle risorse del nostro territorio, a costi competitivi. Ciò con riferimento ai diversi biomateriali e anche sfatando qualche mito circa la sicurezza degli edifici realizzati con biomateriali.

Programma

9.30 Registrazione partecipanti

10.00 Saluti

Enrico Allasia, Confagricoltura

Pietro Oieni, DIFOR III MASAF

10.30-10.45 *Introduzione e moderazione*

Marco Marchetti, Fondazione Alberitalia - Sapienza Università di Roma

10.45-11.00 *L'offerta di materia prima per l'edilizia in Italia*

Alessandra Stefani, Presidente Cluster Italia Foresta Legno

11.00-11.15 *Il ruolo del dottore forestale nella pianificazione selvicolturale ai fini*

dell'approvvigionamento degli assortimenti legnosi per l'edilizia

Daniele Gambetti, Conaf

11.15-11.30 *Rapporto sulle case in legno in Italia*

Ugo Terzi, FederlegnoArredo

11.30-11.45 *Decarbonizzazione dell'edilizia: dalle strategie alla realizzazione*

Mariadonata Bancher, Agenzia CasaClima

11.45-12.00 *Mercato e filiera del legno*

Angelo Luigi Marchetti, Filiera Legno

12.00-12.15 *Collaborazione tra scienza, industria ed architettura*

Claudio Nicolae Sonda, Policy Officer. Construction & Sustainability CEI-Bois

12.15-13.30 **Casi studio ed esperienze**

L'esperienza di Panguaneta per lo sviluppo della pioppicoltura

Nicoletta Azzi

La filiera corta, certificata e sostenibile della Magnifica Comunità di Fiemme

Andrea Bertagnolli e Ilaria Zorzi - Magnifica Comunità Fiemme

Il progetto LIFE Be-WoodEN: costruire in legno e valorizzare la filiera per raggiungere la

sostenibilità del settore delle costruzioni seguendo i principi del New European Bauhaus

Irene Diti

La filiera del pioppo nel progetto PNNR MICS: valorizzazione dei sottoprodotti nei processi di

produzione e sperimentazione di nuovi approcci di fabbricazione digitale

Paolo Simeone e Guido Gallegari

13.00 Conclusioni

Davide Pettenella, Università di Padova

VENERDÌ 8
NOVEMBRE

10:30 - 13:00

Area Forum CIB
pad. D5

**Agroecology and
Bioenergy**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

Farming for Future. Il modello per accelerare la transizione agroecologica

Lingua: italiano

a cura di CIB - Consorzio Italiano Biogas

Programma

Gli interventi innovativi per lo sviluppo dell'agroecologia nel PNRR

Mario Vella, MASAF

Le misure agroecologiche: le opportunità per l'innovazione in agricoltura

Lorella Rossi, CIB

Serena Vanzetti, Farming for Future Foundation

Best practices di sostenibilità agricola integrate con la produzione di gas rinnovabili

Moderatore:
Guido Bezzi

AgriTrade dalla biologia all'agronomia
Alessandro Lanfranchi, AgriTrade

Sistema di trattamento e recupero azoto da digestato mediante reattore RRRR brevettato Acquafer
Giorgio Provolo, Alberto Finzi - UNIMI DISAA | Acquafer

Logistica e biogas agricolo: soluzioni per ottimizzare il trasporto delle materie prime di alimentazione degli impianti e la distribuzione di digestato
Alberto Maggi, Multitrax

Il trattamento del digestato per un'agricoltura sostenibile. Il caso della Risaia del Duca
Alessandro Ragazzoni, UNIBO | Saveco

Gestione dei nutrienti con riduzione dell'azoto per gli impianti di biogas
Richard Knobloch, Biogastechnik Süd

Criticità non tecnologiche alla diffusione del biogas: alcune azioni pratiche
Enrico Facci, AzzeroCO2

Biogas nelle comunità energetiche. Le prospettive di sviluppo

Introduzione a cura del moderatore
Marco Pezzaglia, CIB

CER. Le prime esperienze in Italia tra benefici e nuove opportunità
Fabio Roggiolani, Ecofuturo

Sviluppo di impianti biogas elettrico 30-300 kW. Nuove prospettive e sviluppo delle CER
Alberto Fassi, MTM Energia

La continuità energetica nelle CER
Roberto Roasio, Ecomotive Solutions

L'impianto biogas come bioraffineria per la produzione di molecole rinnovabili. Il progetto GoodByO
Valeria Agostino, IIT - Istituto Italiano di Tecnologia

VENERDÌ 8
NOVEMBRE

11:00 - 13:00

Ocean Arena Hall
Est

**Water Cycle and
Blue Economy**

Evento on-site & live
streaming

[Clicca qui](#)

Forum Strategico Regionale Blue Economy

Lingua: italiano

a cura di ART-ER e Regione Emilia-Romagna

Il Forum Strategico per la promozione della filiera regionale della blue economy 2024 rappresenta il soggetto principale di aggregazione e confronto dei soggetti della community regionale quale strumento attraverso cui si realizza il percorso partenariale, luogo di confronto aperto a tutti i soggetti del sistema regionale di innovazione. Il Forum intende proporsi quale spazio consultivo aperto di confronto, di discussione, di elaborazione strategica, di policy e progettuale sui temi afferenti alla Sustainable Blue Economy di interesse per la Community tematica della regione Emilia-Romagna, con particolare attenzione all'attuazione delle linee di indirizzo prioritarie definite nella S3.

Programma

La blue sustainable economy nell'agenda strategica europea
Fabio Fava, Università di Bologna

Il forum strategico Blue Economy
Morena Diazzi, DG Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese - Regione Emilia-Romagna

Le focus area e le nuove sfide ambientali e tecnologiche della economia del mare

- Bioeconomia blu
- Fascia costiera e turismo 2.0
- Manifattura Marina

Tavola rotonda

con ricercatori, aziende, associazioni aderenti al Forum

Moderata:
Stefano Valentini, ART-ER

VENERDÌ 8
NOVEMBRE

11:00 - 13:30

Ag orà Blue
Economy pad. B8

**Water Cycle and
Blue Economy**

*Evento on-site & live
streaming*

[Clicca qui](#)

Competenze blu e sviluppo dell'occupazione: strategie e buone pratiche per la crescita blu

Ling ua: italiano
Traduzione simultanea: inglese

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Legacoop Agroalimentare NI, Demetra Formazione, Cooperativa M.A.R.E.

Le competenze blu e lo sviluppo dell'occupazione sono componenti chiave per sostenere la crescita blu sostenibile. L'attuazione di strategie efficaci è necessaria per anticipare i cambiamenti e l'adozione di buone pratiche può migliorare la competitività, la resilienza e la sostenibilità dell'economia blu. L'iniziativa, oltre a presentare buone pratiche, esperienze e strategie messe in atto, intende offrire una panoramica dello scenario delle opportunità occupazionali offerte dall'integrazione dei diversi settori della Blue Economy, con una puntuale valutazione e previsione delle competenze intervenendo, infatti, per colmare i gap delle competenze blu e prevedere i fabbisogni di competenze in base alle tendenze del settore legate anche ai progressi tecnologici nonché presentare programmi di istruzione e formazione per incoraggiare le generazioni più giovani ad avvicinarsi ai diversi settori dell'economia blu.

Presidente di sessione

Massimo Bellavista, Legacoop Agroalimentare, membro CTS Ecomondo per la Blue Economy

Programma

11.00 Saluti istituzionali

Anna Montini, Assessore alla Blue Economy Comune di Rimini

11.10-11.20 Contributo On. Elisabetta Gualmini, Commissione industria, ricerca ed energia del Parlamento Europeo

11.20-11.30 Contributo Prof.ssa Elena Gaudio, Ministero dell'Istruzione e del Merito (da remoto)

11.30-11.40 *L'esperienza del Politecnico del mare di Catania*
Cristina Bellissima, Professoressa

11.40-12.10 Il Progetto BOUTCAR. Lavori blu attraverso le carriere blu:

Panoramica del progetto e prospettive italiane
Laura Zambrini, Demetra Formazione

Domanda di istruzione e formazione nel contesto spagnolo
Jorge Romon, ARVI

Fabbisogni formativi in Grecia
George Triantaphyllidis, UPAT Università di Patrasso

12.10-12.20 *Progetto OPTIMA: Buone pratiche nella molluschicoltura*
Andrea Gugnali, M.A.R.E.

12.20-12.30 *Progetto "Bluelinks: Blue Economy New Skills"*
Angela Nazzaruolo, Delta 2000

12.30-12.40 *Progetto WINBLUE - Women in Blue Economy*
Rebecca Pogni, Università di Siena

12.40-12.55 *L'iniziativa Europea "Fishers of the Future"*
Joan Roussoulière-Azzam, Policy Officer DG MARE (da remoto)

12.55-13.10 *Pescatore sostenibile*
Hendrik Kramer, Imprenditore ittico

Discussione aperta

Conclusioni
Rosalie Tukker, Policy Advisor Européche

VENERDÌ 8
NOVEMBRE

11:00 - 13:30

Sala Ravezzi 1 Hall
Sud

**Financing,
education and
communication**

Evento on-site

[Clicca qui](#)

R&D per la transizione verde: una strategia pubblico-privato. Stato dell'arte, opportunità e best practice. Dottorato di ricerca innovativo

Ling ua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & CONFINDUSTRIA, Innovation Award per tesi di laurea magistrale e di dottorato di Chimica Verde Bionet e Federcanapa

La ricerca e lo sviluppo sono la base per essere protagonisti della transizione green. Dove siamo? Come rafforzare le nostre capacità? Partiamo dalle best practice per condividere una strategia comune.

I ricercatori che sanno essere protagonisti di partenariati pubblico-privato hanno un ruolo centrale.

I dottorati di ricerca innovativi rappresentano uno dei pilastri delle azioni previste dal PNRR nella Missione 4 componente 2 "Dalla ricerca all'impresa". Hanno l'obiettivo di formare giovani ricercatori coinvolti in progetti congiunti tra il sistema pubblico della ricerca e le imprese. Una grande opportunità di crescita. Sono stati raggiunti 6000 dottorati innovativi. Ascolteremo le esperienze dirette di giovani ricercatori, aziende e università. L'incontro sarà anche l'occasione per riflettere su come garantire la continuità dello strumento.

Programma

Modera:

Ilaria Vesentini, Il Sole24Ore

11.00-11.20 Tavola rotonda – *Il nuovo paradigma*

Intervengono:

Enrico Montaperto, Direzione Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio, Ministero dell'Università e della Ricerca

Giorgio Centurelli, Direttore generale della Direzione generale gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo – Unità di missione PNRR del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

Nicoletta Amodio, Executive Adviser Ricerca e Innovazione, Confindustria – Direttore Fondazione Mai

Raffaele Saccà, Direttore Area Conto Formazione e Articolazioni Territoriali Fondimpresa

11.20-12.00 *Best practises: Dottorato di ricerca innovativo*

Daniele Biondi, Responsabile Impianto FIB3R di Imola, HERA

Christian Coppola, Responsabile material science Centro Ricerca Versalis Ravenna

Andrea Masetti, Dottorando Dipartimento di Chimica Industriale Università di Bologna

Federico Bugli, Dottorando Dipartimento di Chimica Industriale Università di Bologna

Marco Carricato, Delegato per Dottorato di Ricerca, Università di Bologna

12.00-12.20 *Partnerships pubblico-private*

Maria Cristina Ravagnolo, National Biodiversity Future Center- NBFC

Marta Rapallini, Program Manager Fondazione FAIR - Extended Partnership

Partenariato su Intelligenza Artificiale

12.20 *Innovation Award Chimica Verde Bionet e Federcanapa per tesi di laurea magistrale e di dottorato*

12.50 Discussione e chiusura

Francesco Priolo, Rettore dell'Università di Catania, Delegato a Ricerca e Dottorati CRUI

VENERDÌ 8
NOVEMBRE

14:00 - 16:00

Agorà Blue
Economy pad. B8

**Water Cycle and
Blue Economy**

Evento on-site & live
streaming

[Clicca qui](#)

The blue way, il mare inizia in montagna

Lingua: italiano

a cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Tipicità in Blu, Polo Tecnologico Alto Adriatico

Disegniamo insieme un futuro che è già presente. E' il futuro di chi percorre la Blue Way... oggi e domani.

L'idrosfera analizzata con lo sguardo al futuro, prendendo come scenario-laboratorio e come un "flusso unico e connesso" il Polo del Mare Adriatico. L'evento è un'immersione in esperienze virtuose che localmente alimentano una visione globale di cura nei confronti del pianeta: idrosfera, acque interne e costiere, underwater, processi di circolarità e sostenibilità, multifunzionalità delle attività costiere e del mare, alfabetizzazione blu e promozione dei talenti, in ottica di condivisione, scambio e crescita complessiva di consapevolezza e attenzione, appunto... la blue way!

Programma

Modera:

Marco Ardemagni, conduttore RAI

Introduzione

Diego Santalana, Polo Tecnologico Alto Adriatico

Angelo Serri, direttore Tipicità

Massimo Bellavista, referente Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo

Interviene

Fabrizio Spada, Responsabile Relazioni Istituzionali Parlamento Europeo in Italia

Relazioni tecniche

A cura di APRE

Ilaria Bientinesi, Citizen Science e Social Engagement

Flavia La Colla, Cluster 6

Speed speeches e cross-fertilization

Francesco Regoli, Direttore Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente-
Università Politecnica delle Marche

Anna Maria Bertini, Segretario Generale Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio

Moreno Clementi, Direttore Generale Viva Servizi

Giorgio Luzi, Direttore Generale Ancona Servizi

Alberto Bernabini, General Manager Agnespower

Luca di Nicola, Senior Product Specialist Infoteam

Conclusioni

Franco Scolari, Direttore del Polo Tecnologico Alto Adriatico